

Bilancio Sociale

anno di gestione 2023

20 *anni di* COMUNI INSIEME



Una generazione pianta gli alberi; la successiva gode dell'ombra"

(Antico detto cinese)



Azienda Speciale Consortile
COMUNI INSIEME
PER LO SVILUPPO SOCIALE

INDICE

PREMESSA	5	AREA ADULTI	61
IDENTITA' - PROFILO DEL TERRITORIO - RISORSE	7	- Nucleo integrazione lavorativa	62
- Identità	8	- Servizio sociale professionale di ambito	66
- Profilo del territorio	12	- Fondo Unico Zonale	67
- Risorse professionali	19	- Inclusione e welfare di comunità	68
- Risorse economiche	23	- Spazio immigrazione	72
SERVIZI E ATTIVITA'	31	- Servizio civile universale	80
PIANO SOCIALE DI ZONA	35	- Centro anti violenza HARA	81
- Ufficio di piano	36	- C.A.S.A. - Comuni Insieme Agenzia sociale per l'abitare	83
AREA MINORI	39	AREA ANZIANI E DISABILI	87
- Servizio minori prevenzione e tutela	40	- SAD - SADH	88
- Servizio affido familiare	48	- FNA e altre misure	89
- Polo pedagogico	50	- Home care premium	91
- Servizio educativo domiciliare minori	53	- UZAS - Ufficio Zonale per l'amministrazione di Sostegno	92
- Servizio prima infanzia	55	- Centri diurni	93
		- Teleassistenza	94
		- Trasporto Disabili	94
		- Unità zonale disabilità	95
		- AES - Assistenza Educativa Disabili	96
		PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESISTENZA	97
		- PNRR - Next Generation Eu - Missione 5 Componente 2	98
		RICERCA SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI	101

PREMESSA

Nell'introdurre la presentazione del Bilancio Sociale 2023 non posso esimermi dall'esprimere la mia personale soddisfazione per i risultati raggiunti fin qui e l'augurio per quelli che ancora saranno raggiunti in futuro.

Si chiude con questa annualità una lunghissima fase di stabilità della Presidenza aziendale carica che, con il Consiglio di Amministrazione per i primi dieci anni e come Amministrazione Unico nella seconda decade, ho avuto l'onore e l'orgoglio di ricoprire.

Ci sarà tempo e modo per celebrare nel 2024 il ventennale dell'attività di Comuni Insieme, fondata l'11 Giugno 2004 con avvio delle attività il 1 luglio 2004, e quindi di dare uno sguardo al percorso che ci ha portato - insieme - a dare avvio a una sfida che da una piccola realtà che gestiva tre servizi, pochi collaboratori e qualche centinaio di migliaia di euro ha prodotto la dimensione di oggi, con decine di servizi gestiti, quasi duecento lavoratori e vicino ai 20 milioni di budget; tengo solo a sottolineare qui che se Comuni Insieme è un'azienda stimata e con un'ottima reputazione nel campo delle organizzazioni sociali in Lombardia è grazie alla lungimiranza di chi ha creduto in questa sfida, al sostegno che i Soci hanno sempre garantito, alla professionalità e passione che tutti quelli che hanno lavorato per questo risultato.

Per quanto riguarda lo specifico dell'annualità trascorsa mi pare importante sottolineare l'avvio delle attività legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5 che focalizzano l'attenzione su alcune questioni cruciali: la prevenzione del burnout degli operatori sociali, la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori, il sostegno alle persone non autosufficienti ed al loro diritto alla domiciliarità, il sostegno alle situazioni di grave emarginazione ed alle persone senza fissa dimora.

Delle prime due azioni sottolineo la parola "prevenzione", una modalità di lavoro che deve essere valorizzata e sulla quale occorre mettere in campo un forte investimento; delle seconde sottolineo l'urgenza di potenziare ed innovare gli strumenti che abbiamo per dare massima attenzione alla popolazione più fragile ed emarginata.

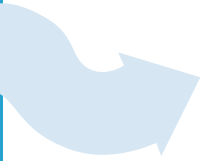
Un altro elemento importante riguardo al 2023 è riferito all'avvio con il Distretto SocioSanitario del lavoro preparatorio per dare attuazione alle indicazioni in merito all'integrazione socio-sanitaria che convergeranno nel Protocollo per l'Equipe Valutazione Multidimensionale e la collaborazione per la gestione del PUA (Punto Unico di Accesso), elemento fondamentale per dare concretezza alle Case della Comunità.

Preoccupano i dati che emergono in merito alla situazione dei minori e delle famiglie con genitorialità fragili; tuttavia è da sottolineare che il crescente numero di collocamenti di donne con bambini è anche il frutto del lavoro sempre più capillare del Centro Antiviolenza e della massima attenzione dei Servizi e delle Forze dell'Ordine nel porre rapidamente in protezione donne che, con i loro figli, vivono situazioni di violenza nell'ambito domestico.

Ultima notazione che si evidenzia anche quest'anno nell'analisi dei dati è l'ulteriore crescita delle attività aziendali gestite in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale che è sempre più la dimensione privilegiata per la gestione di attività e servizi.

Nel concludere quindi questa annualità il mio pensiero va, con molta emozione e gratitudine, a questi 20 anni, impegnativi ed entusiasmanti, ed a tutte le persone che hanno contribuito a costruire Comuni Insieme come è oggi. Sono certo che il ciclo che si apre consoliderà questo importante perno del sistema dei servizi sociali e affronterà le nuove sfide con la consapevolezza che solo rinforzando una visione collettiva si possono affrontare sfide impegnative e raggiungere nuovi risultati.

Luigi Boffi



IDENTITÀ

PROFILO DEL TERRITORIO

RISORSE

IDENTITÀ

STORIA

Comuni Insieme nasce, come molte realtà analoghe, in seguito all'approvazione della L. 328/2000 che riafferma la centralità degli Enti Locali rispetto al tema dei servizi sociali e dell'assistenza indicando nel Piano Sociale di Zona lo strumento per concretizzare la programmazione e l'Ambito Territoriale Sociale il contesto più idoneo per la gestione delle risorse destinate al sociale.

Comuni Insieme inizia la sua attività il 1 luglio 2004, per volontà dei COMUNI che hanno deciso di costruire INSIEME un modo nuovo PER garantire nel nostro territorio gli interventi sociali necessari, favorendo LO SVILUPPO di servizi di qualità e una crescente sicurezza SOCIALE. Attraverso l'integrazione delle risorse e la condivisione dei problemi e delle soluzioni l'Azienda si propone di essere un perno importante per la costruzione del sistema locale di welfare nell'interesse di tutti i cittadini.

In parallelo si sviluppa l'elaborazione del primo Piano Sociale di Zona e la strutturazione dell'Azienda che ha assorbito gradualmente servizi già esistenti ed ha attivato progressivamente nuovi interventi e progetti, in risposta ai bisogni via via emergenti dal territorio, garantendo

inoltre la concreta attuazione degli obiettivi programmatici previsti dal Piano Sociale di Zona di cui, dal 2013, è Ente capofila.

MISSION

Comuni Insieme è ente di natura pubblica strumentale dei Comuni Soci di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago e Solaro; gestisce i servizi prevalentemente in forma diretta o si avvale della collaborazione di ETS con la forma dell'accreditamento o dell'appalto. Comuni Insieme, in quanto Ente Capofila del Piano Sociale di Zona, garantisce le attività zonali anche nei confronti del Comune di Paderno D., unico Comune non socio dell'Ambito.

La mission di Comuni Insieme consiste nel contribuire concretamente al soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari dei cittadini, rafforzando la capacità di intervento dei Comuni associati; inoltre promuove una maggiore integrazione territoriale a livello intercomunale e favorisce la diffusione omogenea dei servizi e delle attività impegnandosi a ricercare la migliore qualità ottimizzando il rapporto fra costi e benefici.

I principi e valori su cui si fonda Comuni Insieme si possono sintetizzare nella

promozione della centralità della persona che fruisce dei servizi; favorisce la partecipazione a tutti i livelli degli enti locali e il coinvolgimento dei soggetti del territorio alla produzione dei servizi. L'azione organizzativa risponde con flessibilità alle esigenze emergenti e si fonda sulla valorizzazione delle risorse umane promuovendo condizioni di benessere lavorativo, e il sostegno alla crescita della professionalità, attraverso la formazione e la supervisione, garantendo la parità di genere. Principio fondamentale è il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza nonché dell'innovazione

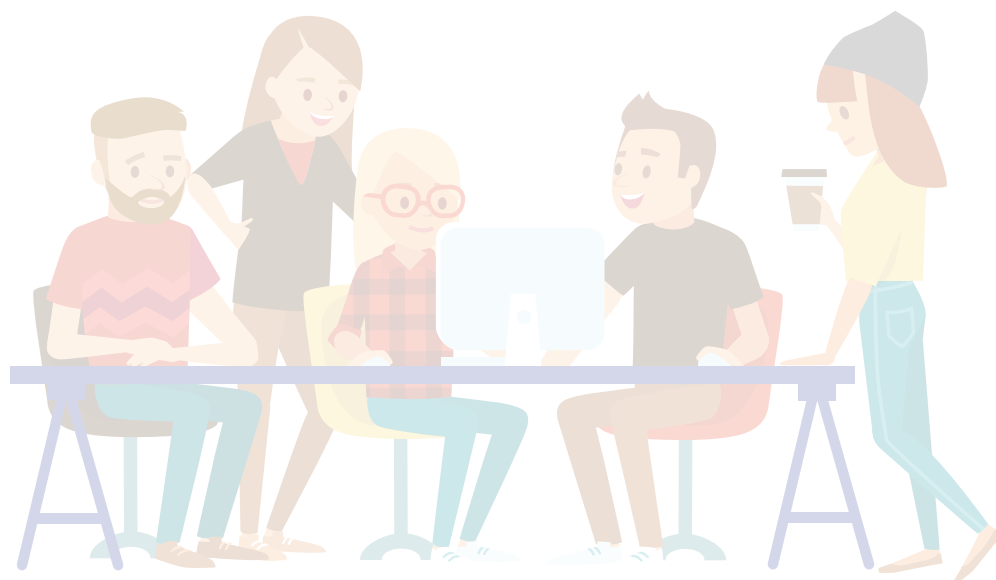
GOVERNANCE

Comuni Insieme ha scelto dall'inizio una governance "leggera" (Consiglio di Amministrazione di 3 componenti e dal 2014 Amministratore Unico). L'Assemblea è l'organo centrale di rappresentanza dei Comuni; lo Statuto prevede che l'attribuzione dei voti assembleari (in totale 1.000) si basi su tre criteri: conferimenti di capitale (200 voti), popolazione residente (100 voti) quantità di servizi conferiti all'Azienda (700 voti).

Le quote di voti vengono ricalcolate ogni anno, successivamente all'approvazione del Bilancio Consuntivo:

TABELLA VOTI

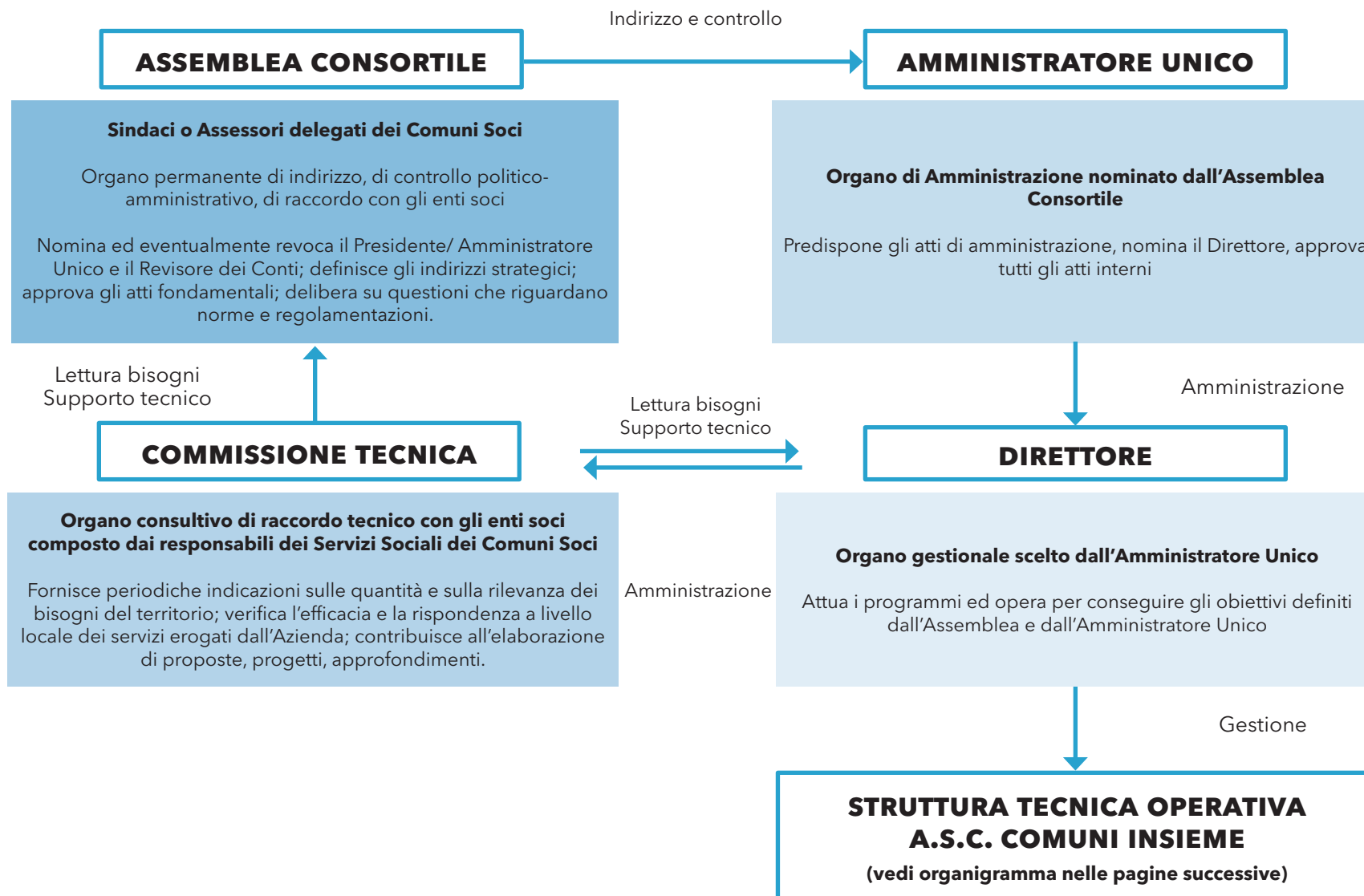
Comune	CAPITALE	Quota %	VOTI PER CAPITALE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	Quota %	VOTI PER POPOLAZIONE	SERVIZI*	Quota %	VOTI PER SERVIZI	TOTALE VOTI
Baranzate	8.812,15	7,9%	15,8	11.823	8,2%	8,2	1.525.149,00	16,1%	112,8	136,8
Bollate	29.281,92	26,3%	52,6	36.204	25,1%	25,1	3.100.502,00	32,7%	229,1	306,8
Cesate	9.730,45	8,7%	17,5	14.239	9,9%	9,9	829.238,00	8,8%	61,3	88,7
Garbagnate M.	22.362,31	20,1%	40,2	26.793	18,6%	18,6	1.325.108,00	14,3%	100,0	158,8
Novate M.	15.908,29	14,3%	28,6	19.910	13,8%	13,8	377.793,00	4,0%	27,9	70,3
Senago	15.554,54	14,0%	27,9	21.372	14,8%	14,8	992.530,00	10,5%	73,4	116,1
Solaro	9.684,77	8,7%	17,4	13.850	9,6%	9,6	1.292.324,00	13,7%	95,5	122,5
TOTALE	111.334,43	100,0%	200,0	144.191	100,0%	100,0	9.469.644,00	100,0%	700,0	1.000,0



La “doppia” mission (di Ente Gestore associato e di Ente Capofila della programmazione sociale zonale) si mette in evidenza con i due schemi qui rappresentati.

Lo schema definisce gli Organi di Governo e decisionali di Comuni Insieme, le loro funzioni, le loro caratteristiche e le loro relazioni.

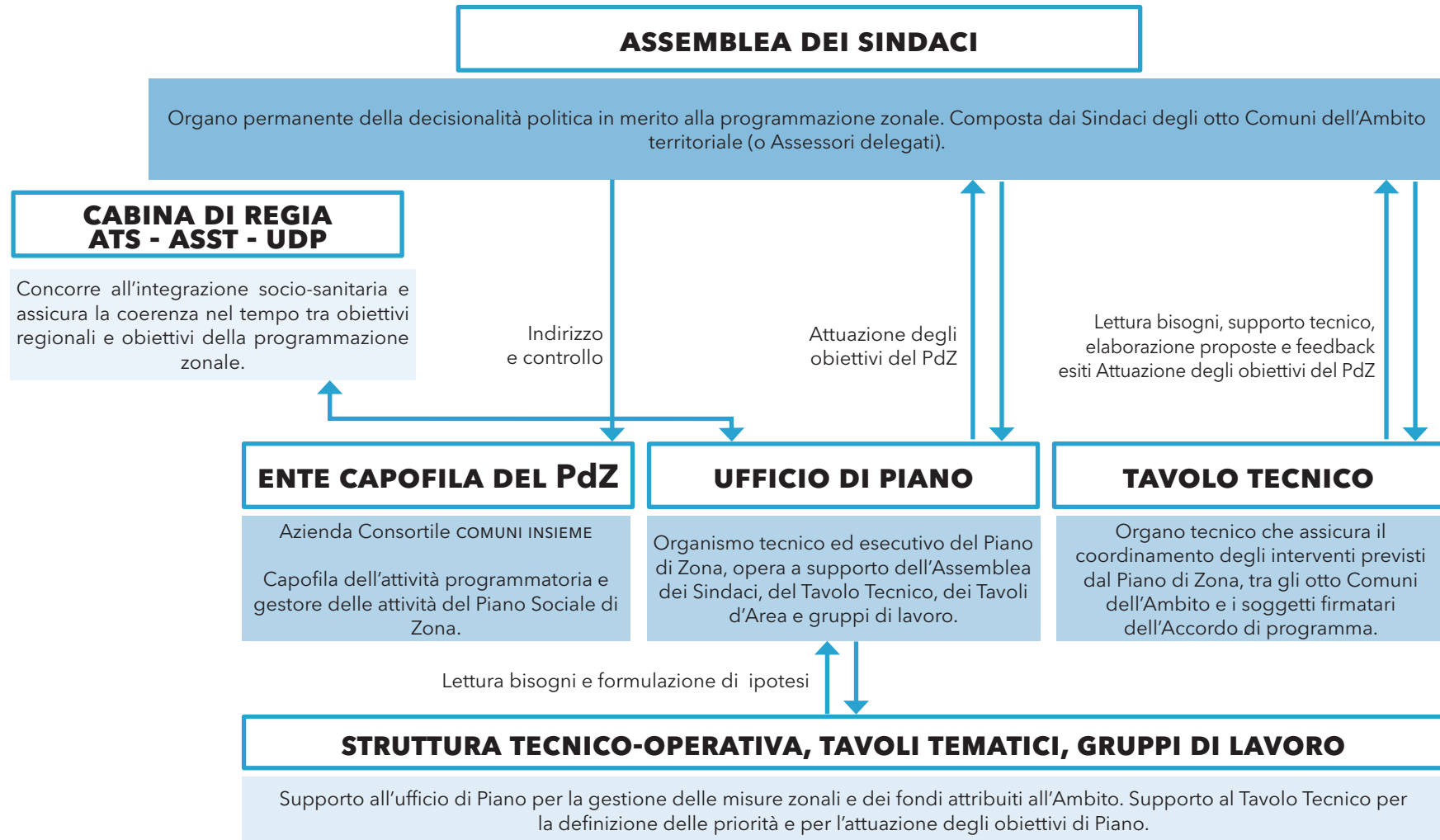
GOVERNANCE COMUNI INSIEME



GOVERNANCE PROGRAMMAZIONE ZONALE

Con l'attribuzione della gestione integrale di tutte le funzioni amministrative ed economiche del Piano Sociale di Zona da parte dell'Assemblea dei Sindaci a Comuni Insieme, le connessioni tra Azienda e programmazione zonale si sono maggiormente articolate e complessificate.

Nello schema che segue rappresentiamo appunto il sistema di governance della programmazione zonale.



PROFILO DEL TERRITORIO

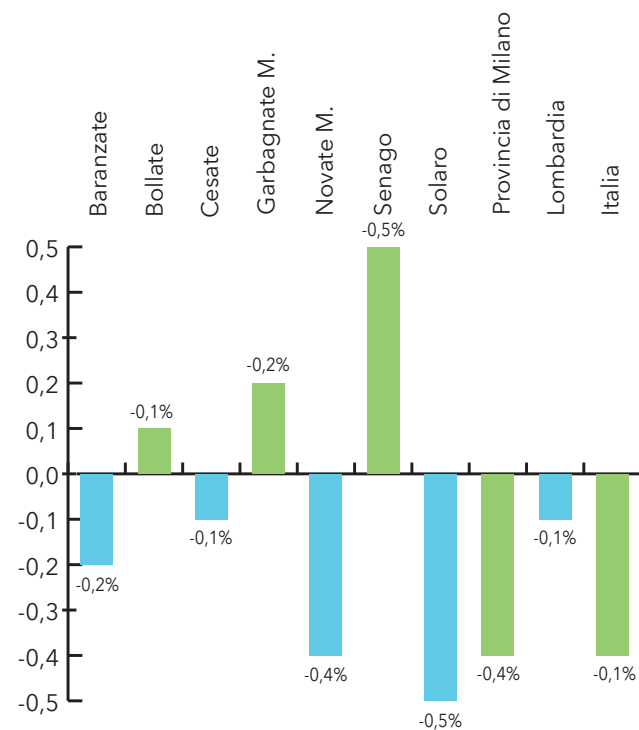
DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

Il territorio di riferimento di Comuni Insieme comprende gli otto Comuni dell'Ambito territoriale. Nelle tabelle e nei grafici che seguono inquadrano le principali caratteristiche generali dei Comuni rapportate ai dati dei macro-contesti.

Popolazione generale e densità abitativa

Comuni soci	Totale	ab/kmq
Baranzate	11.837	4.258
Bollate	36.279	2.765
Cesate	14.262	2.472
Garbagnate M.	26.836	2.982
Novate M.	19.971	3.658
Senago	21.417	2.490
Solaro	13.915	2.083
Totale soci	144.517	2.811
Comuni Ambito non soci	Totale	ab/Kmq
Paderno D.	47.217	3.346
Totale soci + non soci	191.734	2.926

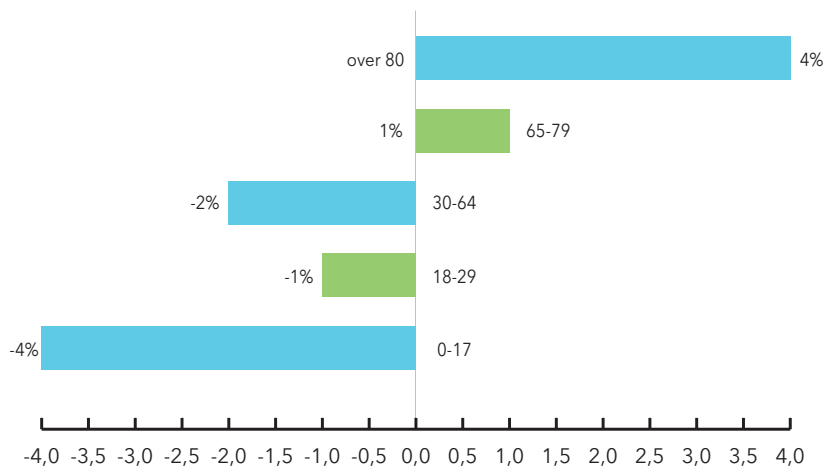
Variazione % della popolazione per Comune socio 2021-2023



Popolazione generale suddivisa per fasce d'età

Comuni soci	totale	0-17	18-29	30-64	65-79	over 80	% 0-17	% 18-29	% 30-64	% 65-79	% over 80
Baranzate	11.837	2.176	1.485	5852	1.603	721	18%	13%	49%	14%	6%
Bollate	36.279	5.466	4.385	17.501	5.975	2.952	15%	12%	48%	16%	8%
Cesate	14.262	2.371	1.730	7.135	2.220	806	17%	12%	50%	16%	6%
Garbagnate M.	26.836	4.151	3.263	12.656	4.719	2.047	15%	12%	47%	18%	8%
Novate M.	19.971	2.977	2.276	9.238	3.663	1.817	15%	11%	46%	18%	9%
Senago	21.417	3.446	2.704	10.565	3.209	1.493	16%	13%	49%	15%	7%
Solaro	13.915	2.291	1.755	6.941	2.094	834	16%	13%	50%	15%	6%
TOTALE SOCI	144.517	22.878	17.598	69.888	23.483	10.670	16%	12%	48%	16%	7%
Comuni Ambito non soci											
Paderno D.	47.217	7.410	5.565	22.798	7.952	3.492	16%	12%	48%	17%	7%
Totale soci + non soci	191.734	30.288	23.163	92.686	31.435	14.162	16%	12%	48%	16%	7%
Provincia di Milano	3.228.006	505.619	388.629	1.594.074	486.615	253.069	16%	12%	49%	15%	8%
Lombardia	9.976.509	1.573.871	1.193.706	4.882.402	1.567.430	759.100	16%	12%	49%	16%	8%
Italia	58.997.201	9.075.713	7.097.508	28.642.683	9.674.627	4.506.670	15%	12%	49%	16%	8%

Variazione % della popolazione per fasce di età 2020-2022

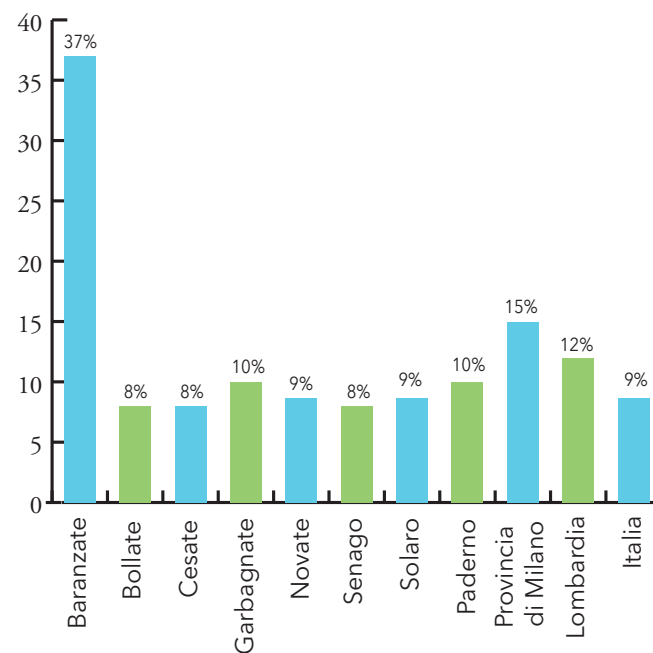


Numero di famiglie e composizione media familiare

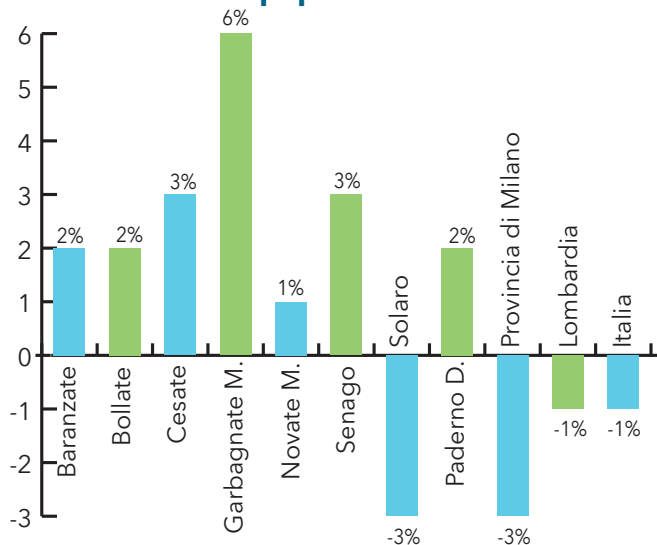
Comuni soci	Totale popolazione	Numero Famiglie	Media Composizione Familiare
Baranzate	11.837	5.405	2,19
Bollate	36.279	16.196	2,24
Cesate	14.262	6.121	2,33
Garbagnate M.	26.836	11.668	2,30
Novate M.	19.971	9.119	2,19
Senago	21.417	9.477	2,26
Solaro	13.915	6.130	2,27
TOTALE SOCI	144.517	64.230	2,25
Comuni Ambito non soci			
Totale			
Paderno D.	47.217	20.800	2,27
Totale soci + non soci	191.734	84.838	2,26

Comuni soci	Totale stranieri	Stranieri 0-18
Baranzate	4.349	1.242
Bollate	2.834	682
Cesate	1.195	299
Garbagnate M.	2.762	722
Novate M.	1.707	371
Senago	1.729	410
Solaro	1.276	332
TOTALE SOCI	15.852	4.058
Comuni Ambito non soci		
Paderno D.	4.704	1.265
Totale soci + non soci	20.556	5.323
Provincia di Milano	475.171	105.751
Regione Lombardia	1.176.169	272.024
Italia	5.141.341	1.081.142

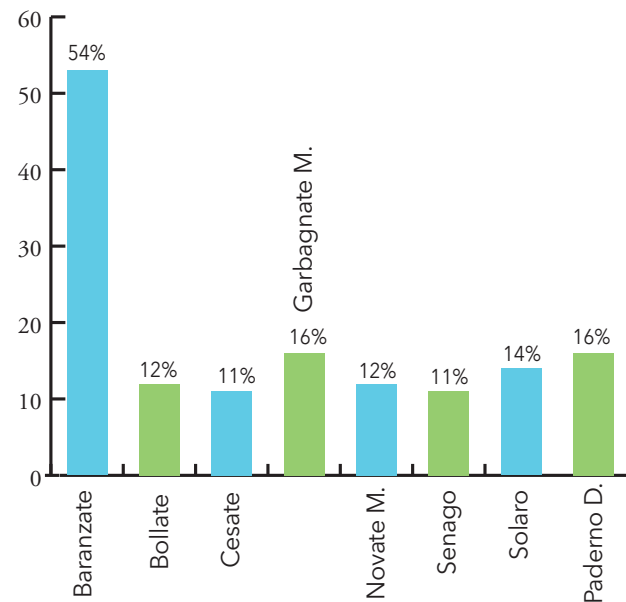
% Stranieri sulla popolazione



Variazione % della popolazione straniera 2021-2023



Incidenza 0-18 stranieri su totale 0-18 residenti



Principali nazionalità dei residenti stranieri al 31 dicembre 2022

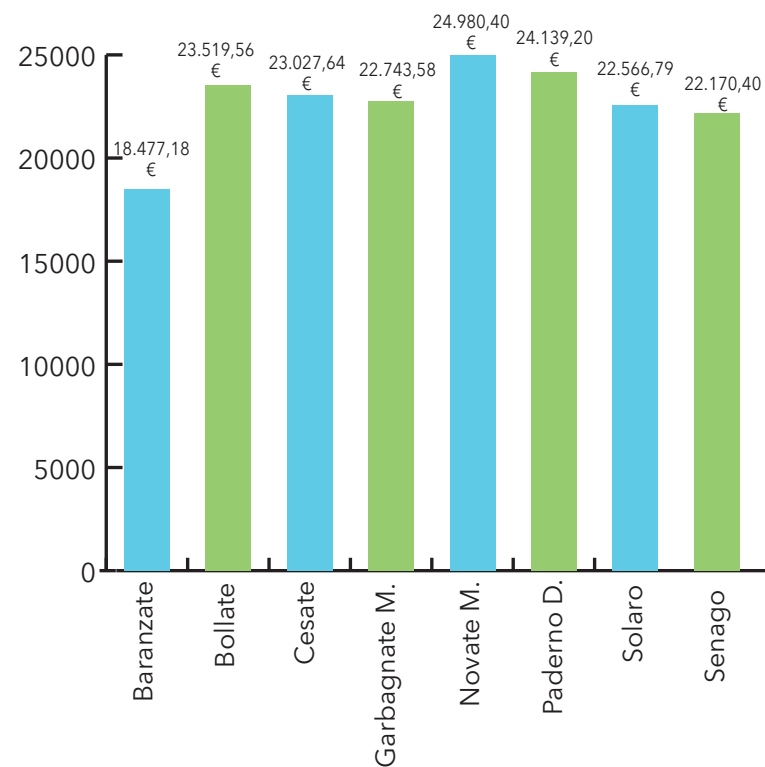
Principali nazionalità	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	TOTALE
Romania	431	468	269	484	213	806	365	168	3204
Egitto	924	325	75	197	148	780	194	39	2682
Albania	211	368	90	282	231	476	168	82	1908
Perù	290	176	69	362	188	337	69	22	1513
Cinese. Repubblica Popolare	511	133	37	167	90	191	125	40	1294
Ucraina	68	194	70	181	127	309	141	68	1158
Marocco	191	104	80	119	45	237	124	193	1093
Ecuador	216	99	39	114	53	288	81	15	905
Sri Lanka	446	68	34	41	83	82	18	0	772
Pakistan	29	7	130	34	28	50	48	409	735
Senegal	209	60	35	79	13	85	44	28	553
El Salvador	157	72	31	104	37	87	7	14	509
Brasile	41	169	26	71	64	82	30	11	494
Filippine	105	73	14	82	50	122	20	7	473
Moldova	18	85	29	50	33	114	32	27	388
Altro	502	433	167	395	304	658	263	153	2875
TOTALE	4.349	2.834	1195	2762	1.707	4.704	1.729	1.276	20.556

*in grassetto le prime tre nazionalità di ciascun Comune

Principali indici demografici

Comuni soci	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda
Baranzate	126,9	53,9	109,9	133,2	22,2
Bollate	202	57,4	143,4	151	17,8
Cesate	151,7	52,3	141,7	143,8	18,7
Garbagnate M.	199,3	60,4	137,2	144,6	17,8
Novate M.	222,9	65,2	146,4	150	19,4
Senago	163,3	53,9	132,7	151,6	18,9
Solaro	149,5	52,5	122,7	142,7	20
MEDIA COMUNI SOCI	173,7	56,5	133,4	145,3	19,3
Comuni Ambito non soci					
Paderno D.	186	58,6	151,4	146,4	19,3
Media di Ambito	179,8	57,6	142,4	145,8	19,3
Milano Città Metropolitana	175,6	56,1	133	139,1	18,7

Reddito medio dichiaranti 2021

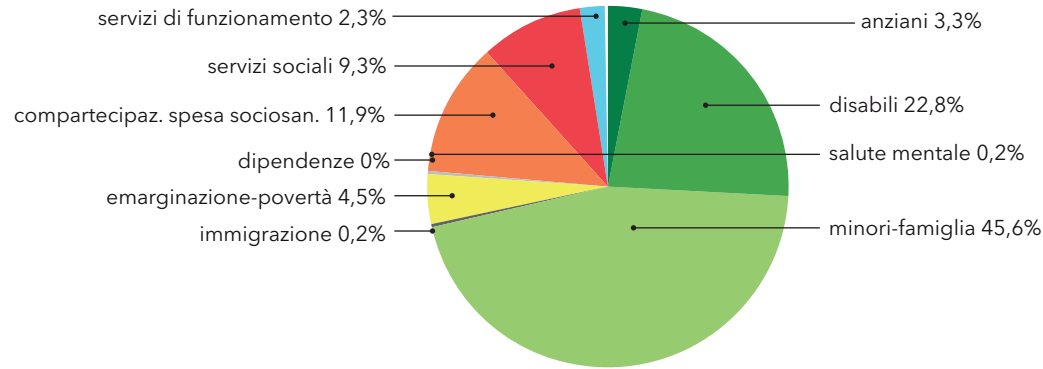


SPESA SOCIALE

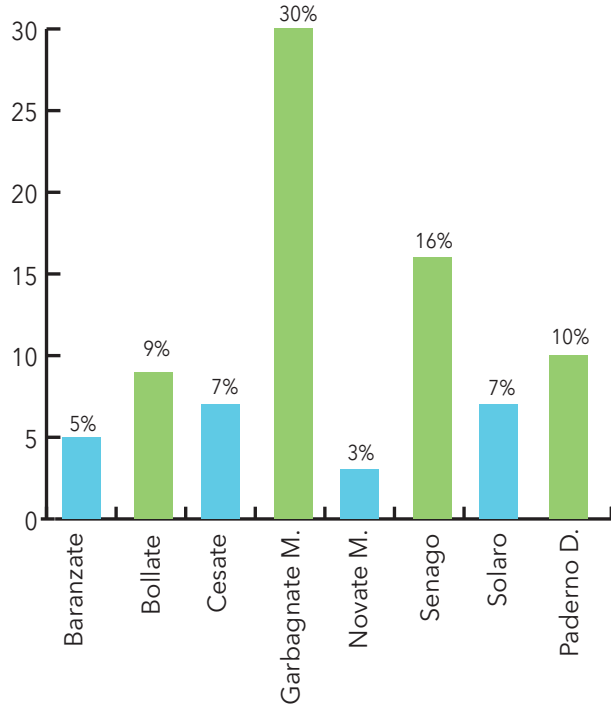
Si rappresenta di seguito il dato della spesa sociale dei Comuni dell'Ambito. I dati esposti si riferiscono alla spesa sociale 2021, ultimo dato disponibile.

Comuni soci	anziani 3,3%	disabili 22,8%	minori-famiglia 45,6%	immigrazione 0,2%	emarginazione- poverta' 4,5%	dipendenze 0%	salute mentale 0,2%	compartecip. spesa sociosan. 11,9%	servizi sociali 9,3%	servizi di funzionamento 2,3%	totale
Baranzate	11.358,04	450.480,21	1.035.223,32	3.407,00	169.950,45	-	4.608,14	82.967,40	196.828,00	80.785,33	2.035.607,89
Bollate	94.713,36	1.448.988,07	2.338.830,59	4.100,00	237.820,48	-	11.583,55	620.421,87	412.735,02	177.159,14	5.346.352,08
Cesate	48.345,33	402.051,44	912.434,27	3.460,00	27.835,64	-	3.821,89	133.245,37	209.726,60	67.461,78	1.808.382,32
Garbagnate M.	306.500,45	534.645,83	2.286.530,06	3.833,00	37.383,23	-	17.083,05	647.905,23	387.486,66	108.086,50	4.329.454,01
Novate M.	137.608,10	535.284,23	1.590.687,28	3.674,00	63.004,56	-	1.442,02	579.419,00	642.894,06	60.819,49	3.614.832,74
Senago	36.716,33	1.051.710,13	922.857,18	3.673,00	36.122,55	-	7.150,91	154.175,05	352.130,70	95.192,44	2.659.728,29
Solaro	39.483,6	448.062,54	682.776,46	4.433,8	99.067,88	-	1.395,14	309.432,12	39.970	65.424,32	1.690.045,86
Totale soci	674.725,21	4.871.222,45	9.769.339,16	26.580,80	671.184,79	-	47.084,70	2.527.566,04	2.241.771,04	654.929,00	21.484.403,19
Comuni Ambito non soci											
Paderno D.	316.564,59	1.959.336,00	3.894.595,58	25.029,49	680.192,39	-	-	1.049.150,49	546.796,37	22.000,00	8.493.664,91
Totale soci + non soci	991.289,80	6.830.558,45	13.663.934,74	51.610,29	1.351.377,18	-	47.084,70	3.576.716,53	2.788.567,41	676.929,00	29.978.068,10

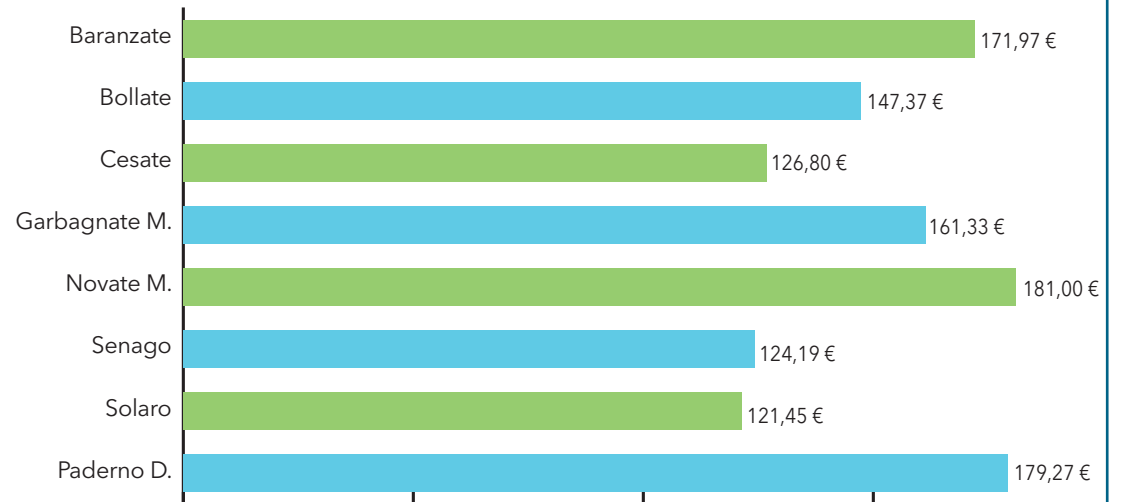
Suddivisione della spesa sociale nell'ambito - anno 2022



Variation % della spesa sociale nel triennio 2020-2022



Spesa sociale procapite per Comune dell'Ambito - anno 2022



RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane per Comuni Insieme ha una rilevanza fondamentale poichè la qualità dei servizi che si fondano sulla relazione in massima parte coincide con la qualità delle risorse professionali dedicate.

Già negli anni passati abbiamo messo in evidenza il perseguimento di una politica aziendale improntata ad un costante consolidamento e stabilizzazione delle posizioni, con la prevalenza di contratti a tempo indeterminato, la progressiva riduzione dell'utilizzo di contratti temporanei o somministrati, e il ricorso a contratti libero professionali _ anche reiterati nel tempo - per acquisizione di professionalità specifiche (es. psicologi) all'interno di alcuni servizi, conduzione di progetti.

Comuni Insieme ha sempre confermato la linea di indirizzo che privilegia la gestione diretta dei servizi, specialmente quelli ritenuti dai soci di rilievo istituzionale e strategico e per le unità d'offerta per cui si intende mantenere un diretto controllo pubblico.

Questo ha portato ad un progressivo ampliamento dei contratti di lavoro, all'adozione di un doppio contratto ed alla conseguente necessità di dotarsi di una struttura interna dedicata e

professionalizzata.

La gestione di due distinti contratti, (Funzioni Locali per i servizi che hanno caratteristiche prevalentemente "istituzionali" e UNEBA per i servizi classificati o assimilati ad Unità d'offerta sociale o socio sanitaria), la dimensione numerica delle persone impegnate, la complessificazione delle problematiche da gestire nonchè la maggiore incidenza dell'impegno nelle relazioni sindacali, ha condotto a prefigurare alcuni cambiamenti organizzativi importanti che hanno avuto concreta attuazione a partire dall'inizio del 2024.

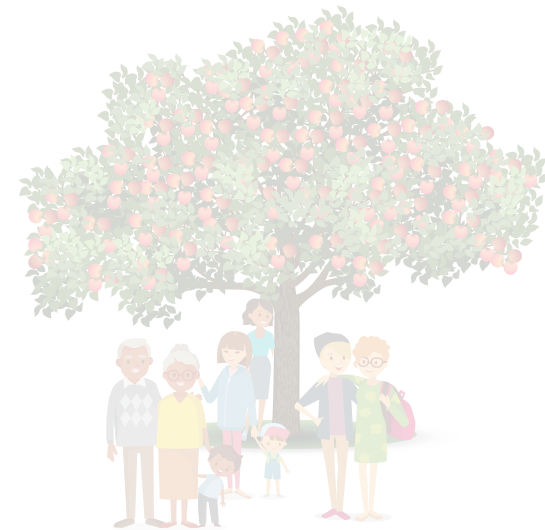
In estrema sintesi si è convenuto su:

- la necessità di costituire un'Area dedicata con una figura di Responsabile Gestione Risorse Umane dotato di una formazione specifica
- la necessità di assumere un diverso assetto in merito ad alcune delle attività storicamente in staff al Direttore, procedendo ad una riallocazione coerente delle stesse nelle Aree funzionali già esistenti.
- la necessità di definire meglio e valorizzare i livelli intermedi dell'organizzazione distinguendo le diverse funzioni di coordinamento.

L'Azienda si avvale inoltre di un contratto di consulenza con uno Studio specializzato in materia giuslavoristica che ha

accompagnato la fase di armonizzazione contrattuale legata all'internalizzazione dei nidi e supporta la struttura nelle problematiche più complesse.

La dimensione complessiva del personale che è stato occupato presso Comuni Insieme nell'anno 2023 si attesta a 217 persone: tale conteggio non rappresenta "le postazioni" bensì le persone fisiche e comprende quindi anche coloro che per diversi motivi hanno cessato la propria collaborazione con l'Azienda



Numero risorse umane per tipologia di rapporto di lavoro

	2022	2023
dipendenti		
di cui	184	176
a tempo indeterminato	115	126
a tempo determinato	69	50
collaboratori	0	0
distacco/comando	23	19
liberi professionisti	21	22
TOTALE	228	217

Il numero dei dipendenti - sia a tempo determinato che indeterminato - comprende anche personale incaricato tramite l'agenzia interinale. Tuttavia questa forma di ingaggio è in diminuzione: nel 2022 erano attivi 45 contratti in somministrazione mentre nel 2023 se ne contano 35.

Rispetto al **turn over**, - dimissioni volontarie in corso di contratto o mancato rinnovo alla scadenza di contratti a tempo determinato - nel confronto con il 2022 risulta un dato in diminuzione. Nel 2023 si sono verificate 10 dimissioni (7 tempi indeterminati e 3 tempi determinati) rispetto alle 20 complessive dell'anno precedente.

Permane una significativa difficoltà nel reclutamento delle figure professionali,

in particolare per le professionalità educative e sociali. E' un fenomeno diffuso non circoscritto nè all'Azienda nè alla tipologia contrattuale proposta e causato da ragioni complesse e non facilmente riassumibili.

Alcuni elementi riguardano: per le assistenti sociali la presenza di una abbondante offerta di postazioni di lavoro nel sociale dovuta alla forte spinta al potenziamento dei servizi, a fronte di un

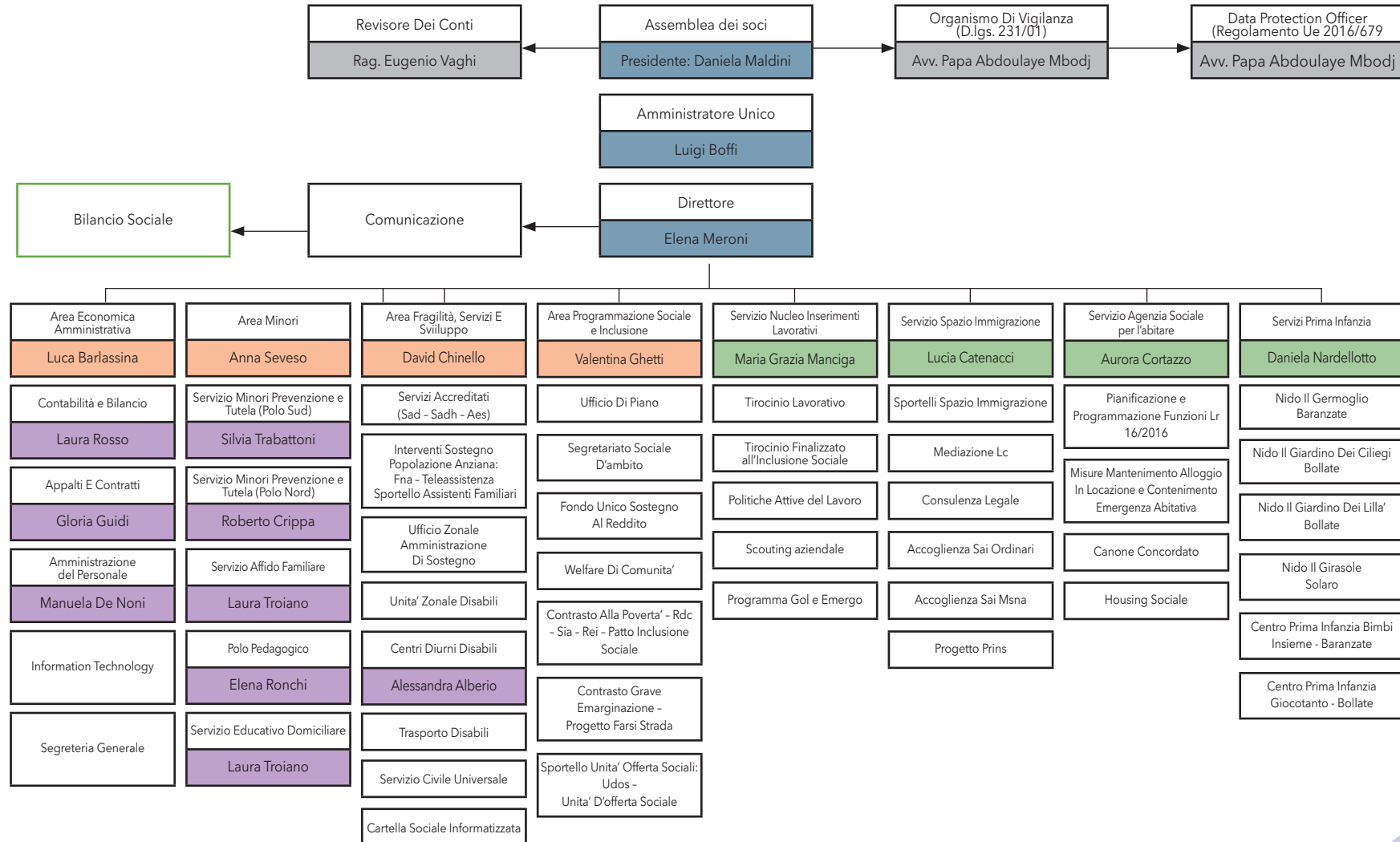
ridotto numero di laureati annuale; per gli educatori una situazione di forte crisi della professione nella fase post-covid e la maggiore esposizione al burnout. In generale inoltre è molto influente un più ampio fenomeno di ripensamento delle esigenze di rapporto tempo di vita/tempi di lavoro che è molto diffuso in questo tempo post pandemico che porta a privilegiare, più che la postazione e/o la soddisfazione professionale, la vicinanza a casa e la riduzione dei tempi di tragitto.

CHI SIAMO

Non riprendiamo quest'anno le tabelle dettagliate esposte nel precedente Bilancio Sociale i cui cambiamenti si possono invece registrare in un tempo più lungo dell'annualità: permangono le caratteristiche generali del personale con una netta prevalenza di genere femminile (89%) di personale con elevato grado di istruzione (laureati 70%), di giovane età (40% under 35) ed una bassa anzianità di servizio presso Comuni Insieme (79% meno di 5 anni).

Mettiamo invece in evidenza lo schema dell'organigramma aziendale, come si vede molto articolato e strutturato:

ORGANIGRAMMA



Pur in questa necessità di meglio strutturare le linee ed i livelli dell'organizzazione Comuni Insieme vuole mantenere un'impronta dinamica nella gestione delle risorse umane ed è impegnata a dare la massima attenzione alla dimensione della formazione, del supporto allo sviluppo professionale e specialmente alla prevenzione del burnout.

A tal proposito vogliamo sottolineare la grande importanza del potenziamento della supervisione con l'avvio di un programma finanziato dal PNRR che nel 2023 ha visto l'avvio delle supervisioni monoprofessionali rivolte a tutti gli assistenti sociali del servizio sociale professionale operanti negli 8 comuni, garantendo il livello essenziale delle prestazioni (LEPS) previsto dal piano nazionale.

Comuni Insieme fin dal primo anno di avvio dei Servizi ha garantito la supervisione delle equipe dell'Area Minori; il riconoscimento di questo intervento come un Livello Essenziale delle Prestazioni a livello nazionale conferma che abbiamo da sempre percorso la strada del sostegno e del miglioramento della qualità del lavoro professionale.

Schema Supervisione

SERVIZIO		Frequenza annuale	Operatori coinvolti	n. operatori
Servizio Sociale Professionale di Ambito	Monoprofessionale	10 incontri x 3 ore	Assistenti sociali	15
Equipe Inclusione Povertà	Equipe	6 incontri x 3 ore	Assistenti sociali Educatori	8
Servizio Minori Polo Nord	Equipe + Rete	7 incontri x 3 ore + rete	Assistenti sociali Psicologi	13
Servizio Minori Polo Sud	Equipe + Rete	7 incontri x 3 ore + rete	Assistenti sociali Psicologi	14
Servizio Affidato Polo Pedagogico	Equipe + Rete	5 incontri x 3 ore + rete	Assistenti sociali psicologi Educatori	7
Centro Diurno Disabili Garbagnate	Equipe	10 incontri x 3 ore	Educatori	11
Centro Diurno Disabili Bollate	Equipe	10 incontri x 3 ore	Educatori	9

RISORSE ECONOMICHE

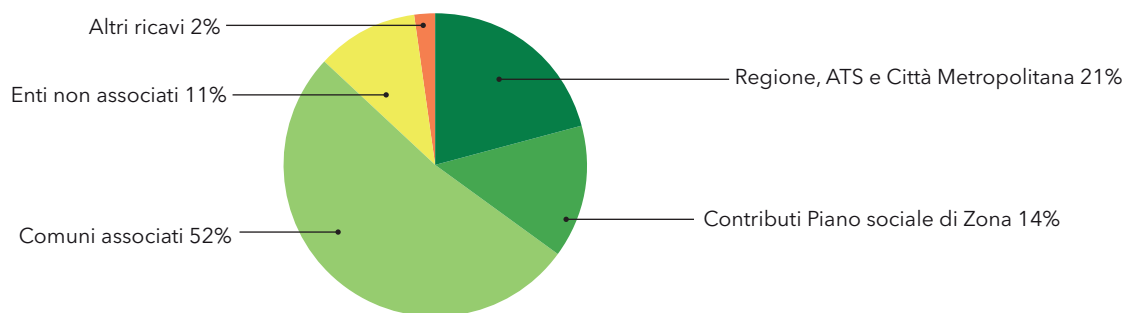
In questo capitolo vengono presentati in sintesi i dati economici del Bilancio Aziendale 2023, confrontandoli con gli stessi dati dell'anno precedente. Precisiamo in premessa che in questo paragrafo, come negli altri capitoli del Bilancio Sociale, le cifre nelle tabelle vengono indicate sino all'unità di euro, tralasciando i decimali poco significativi per le analisi di interesse del Bilancio Sociale: è pertanto possibile che alcune somme possano risultare imperfette.

RICAVI D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio 2023 si chiude registrando un valore complessivo di risorse gestite pari a € 18.188.815 somma che supera di € 1.209.816 la chiusura dell'anno precedente che risultava di € 16.978.999.

Ricavi d'esercizio	2022	2023	Variazione	Variazione %
Regione, ATS e Città Metropolitana	€ 4.802.439	€ 3.871.442	-€ 930.997	-19%
Contributi Piano sociale di Zona	€ 1.021.282	€ 2.609.785	€ 1.588.503	156%
Comuni associati	€ 7.973.861	€ 9.469.645	€ 1.495.784	19%
Enti non associati	€ 2.861.639	€ 1.930.405	-€ 931.234	-33%
Altri ricavi	€ 319.778	€ 307.538	-€ 12.240	-4%
TOTALE	€ 16.978.999	€ 18.188.815	€ 1.209.816	7,1%

Provenienza ricavi anno 2023



Sul fronte delle entrate la macro-voce che comprende gli introiti da Regione, Ats e Città Metropolitana nel 2023 ammonta ad € 3.871.442, con un decremento di € 930.997 rispetto al 2022 (€ 4.802.439). Queste entrate rappresentano in proporzione il 19% delle intere entrate: il decremento della voce si manifesta principalmente in quanto nel 2023 i Fondi per Emergenza Abitativa erogati dalla Regione sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate classificate sotto la macro-voce Contributi Piano Sociale di Zona sono più alte rispetto al 2022 per l'incremento delle attività del Piano di Zona e per l'incremento del Fondo FNA per complessivi 404.883. Si incrementano anche i ricavi da Comuni associati: tali incrementi riguardano principalmente i costi per la tutela minori (+640.902), i centri diurni (+ € 47.070), il servizio prima infanzia (+ € 705.298) ed il trasporto disabili (+ € 64.111).

Infine i contributi da Enti non associati aumentano di € 427.656 per l'incremento dei contributi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali legati al servizio sociale professionale (+238.465), incremento dei contributi dal Ministero dell'interno (+74.316) e incremento del Fondo PON - PRINS (+148.430), Fondi PNRR (+38.675) e per decremento del contributo ricevuto dall'INPS per il progetto INPDAP Home Care (-90.813).

COSTI D'ESERCIZIO

Analogamente a quanto presentato per i ricavi si fornisce un quadro dei costi d'esercizio, comparando i dati degli ultimi due anni. I costi di esercizio aumentano complessivamente del 6,8%, dato di cui si darà meglio conto nel dettaglio dei singoli servizi.

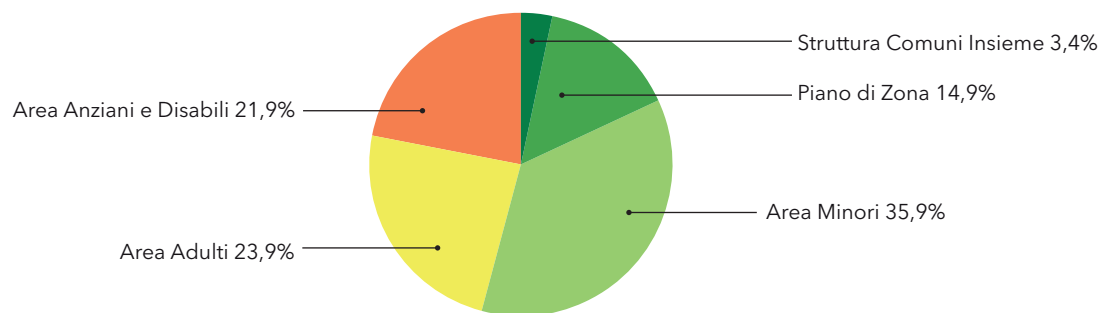
COSTI D'ESERCIZIO	2022	2023	Variazione	variazione %
Struttura di Direzione	€ 625.927	€ 617.002	-€ 8.925	-1%
Servizio Minori Prevenzione e Tutela	€ 3.399.958	€ 4.052.926	€ 652.968	19%
Servizio Affidamento Familiare	€ 73.361	€ 71.798	-€ 1.563	-2%
N.I.L.	€ 507.484	€ 530.302	€ 22.818	4%
Polo pedagogico	€ 205.338	€ 211.370	€ 6.032	3%
Sostegno ed. domiciliare	€ 224.688	€ 253.941	€ 29.253	13%
Assistenza Scolastica Disabili	€ 1.730.351	€ 1.876.173	€ 145.822	8%
Segretariato Sociale di Ambito	€ 655.494	€ 568.516	-€ 86.978	-13%
Spazio Immigrazione	€ 1.036.482	€ 1.089.633	€ 53.151	5%
Piano di Zona	€ 2.364.775	€ 2.700.461	€ 335.686	14%
PNRR		€ 38.675		

Costi per SAD-SADH	€ 390.929	€ 388.257	-€ 2.672	-1%
Centri Diurni	€ 1.022.377	€ 1.086.775	€ 64.398	6%
Antiviolenza	€ 27.714	€ 33.932	€ 6.218	22%
Servizio Prima Infanzia	€ 1.151.947	€ 1.897.251	€ 745.304	65%
Servizio Teleassistenza	€ 3.508	€ 2.703	-€ 805	-23%
Servizio Residenze Leggere	€ 50.435	€ 59.963	€ 9.528	19%
Servizio sostegno al reddito	€ 180.227	€ 122.704	-€ 57.523	-32%
Inclusione e Welfare di comunità	€ 747.688	€ 843.173	€ 95.485	100%
Servizio Civile e servizi giovani	€ 27.430	€ 90.538	€ 63.108	230%
Agenzia Sociale per l'Abitare	€ 2.035.659	€ 1.009.602	-€ 1.026.057	-50%
Trasporto disabili	€ 497.186	€ 559.651	€ 62.465	13%
Pre e Post Scuola		€ 12.928	€ 12.928	
TOTALE	€ 16.958.958	€ 18.118.274	€ 1.159.316	6,8%

Presentiamo di seguito la ripartizione dei costi aggregati per area. La prevalenza delle risorse nel 2023 è destinata all'Area Minori (35,9%) seguita dall'Area Adulti (23,9%) e dall'Area Anziani e Disabili (21,9%); infine, la gestione delle attività del Piano Sociale di Zona incide per il 14,9%.

Complessivamente i costi di struttura di Comuni Insieme si attestano al 3,4%

Costi di esercizio anno 2023



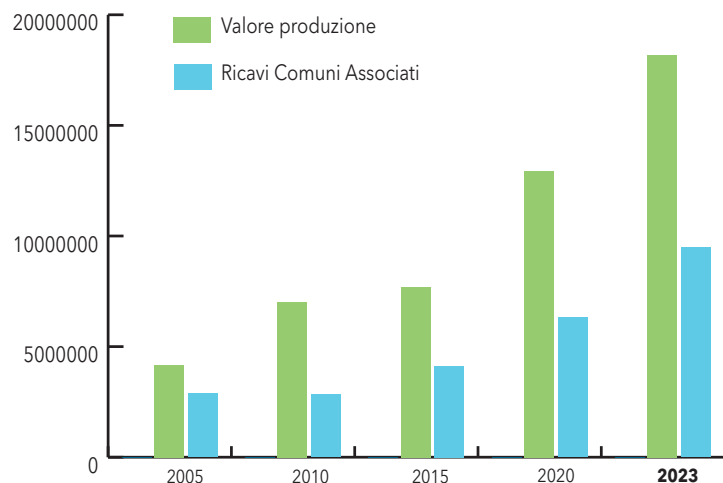
UNO SGUARDO D'INSIEME AI DATI...

Come ogni anno abbiamo scelto alcuni parametri che ci sembrano molto significativi per fare una valutazione d'insieme del trend della spesa e della crescita di Comuni Insieme. Questi dati sono:

- Il valore complessivo della produzione in rapporto alla spesa a carico dei Comuni
- Il valore complessivo della produzione in rapporto alla spesa di personale
- Il valore complessivo della produzione in rapporto alla spesa dei minori collocati (in comunità e in affido familiare)
- Il trend di collocamento dei minori collocati (in comunità e in affido familiare) e la relativa spesa

Precisiamo che non abbiamo considerato i dati dell'anno 2004 poiché l'attività di Comuni Insieme era iniziata a metà anno ed inoltre non era stata organizzata allora una sistematica rilevazione dei dati; sono quindi parametrati i dati di 19 annualità prendendo a riferimento gli anni 2005, 2010, 2015, 2020 per semplicità di lettura.

Valore della produzione/Ricavi da Comuni



VALORE DELLA PRODUZIONE / SPESA PER COMUNI

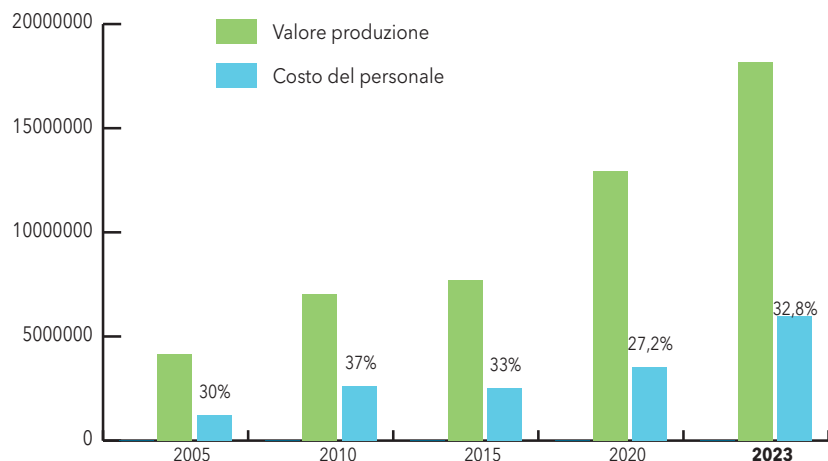
Uno degli elementi più significativi per valutare la capacità dell'Azienda di contenere i costi a carico dei Comuni e la capacità di sviluppare servizi ed attività attingendo da altre fonti di finanziamento è il rapporto tra il valore della produzione complessivo e la quota che conferiscono i Comuni.

Come evidenziato dal grafico, Comuni Insieme ha avviato la propria attività sostanzialmente sostenuta con le risorse dei Comuni che rappresentavano nel 2005 quasi il 70% del Bilancio totale.

In una prima fase tale rapporto è gradualmente diminuito: il valore maggiormente divaricato si è realizzato nel 2011 (41%) in coincidenza del trasferimento a Comuni Insieme delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali in quanto da quell'annualità Comuni Insieme ha assunto il ruolo di gestore ed Ente capofila del Piano Sociale di Zona. Negli anni successivi il valore della produzione cresce progressivamente con il consolidamento del ruolo di Comuni Insieme nella gestione del Piano Sociale di Zona e di tutti gli interventi che lo Stato e la Regione affidano agli Ambiti oltre che alla progressiva assunzione di servizi e prestazioni in precedenza a gestione diretta comunale (in particolare AES, Centri Diurni, Servizi Prima infanzia).

Nel 2023, il rapporto valore della produzione/costi per comune si attesta al 52%.

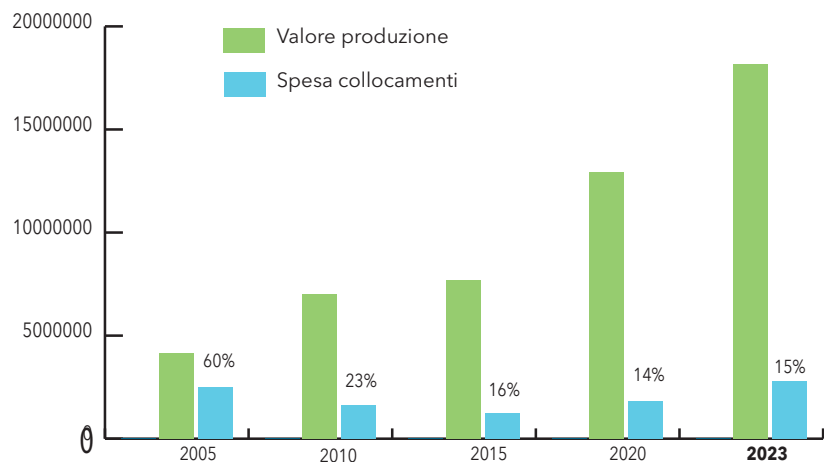
Valore della produzione/Costo del personale



VALORE DELLA PRODUZIONE / SPESA PER PERSONALE

Altro elemento di valutazione è il rapporto tra il valore della produzione ed i costi per il personale. Il grafico evidenzia una percentuale media del 31,7% dei costi del personale dal 2005 ad oggi, valore medio questo che nell'ultimo anno si attesta al 32,8%.

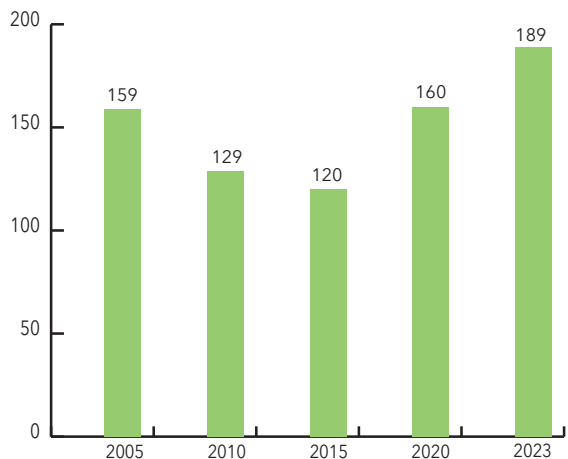
Rapporto valore della produzione/Spesa per collocamenti



VALORE DELLA PRODUZIONE / SPESA PER MINORI COLLOCATI

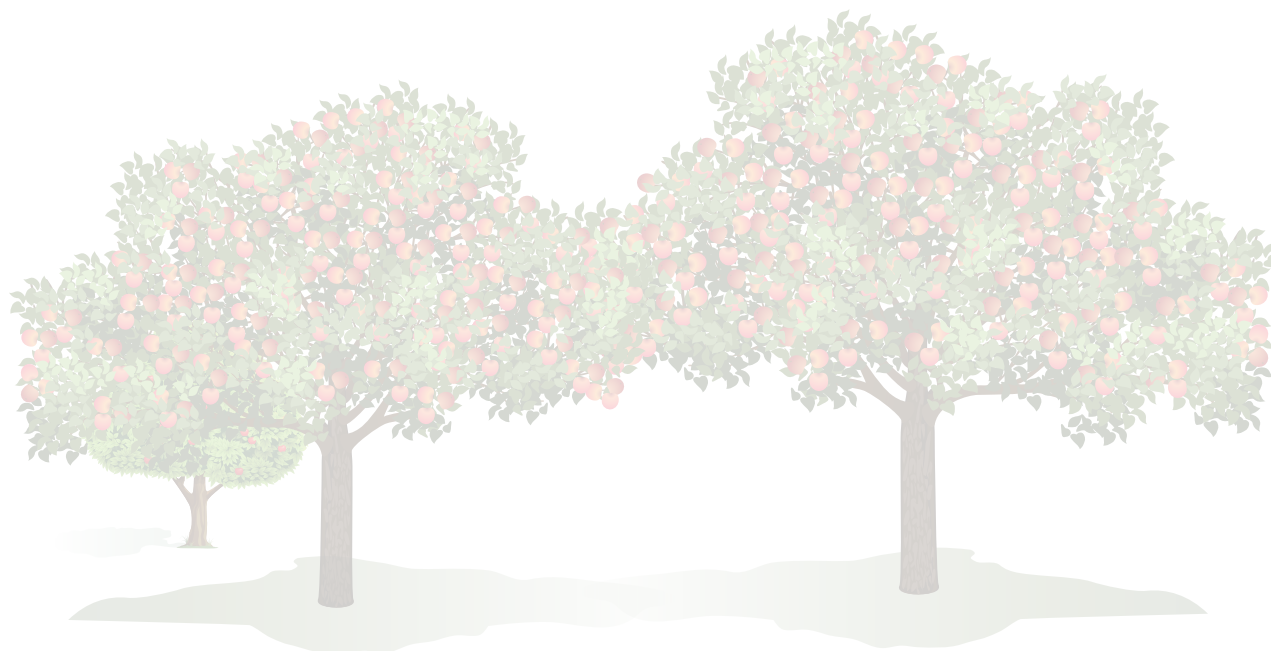
Nel grafico si mostra il rapporto percentuale tra il valore della produzione di Comuni Insieme e la spesa sostenuta per i collocamenti (Comunità e Affidato familiare). Tale rapporto che nei primi anni di gestione aziendale si attestava tra il 60% del 2005 ed il 23% del 2010 è andato via via stabilizzandosi. Negli anni dal 2015 ad oggi il valore percentuale medio della spesa per i collocamenti è del 15%, attestandosi al 15% nel 2023.

N. Minori Collocati (comunità e affidi)

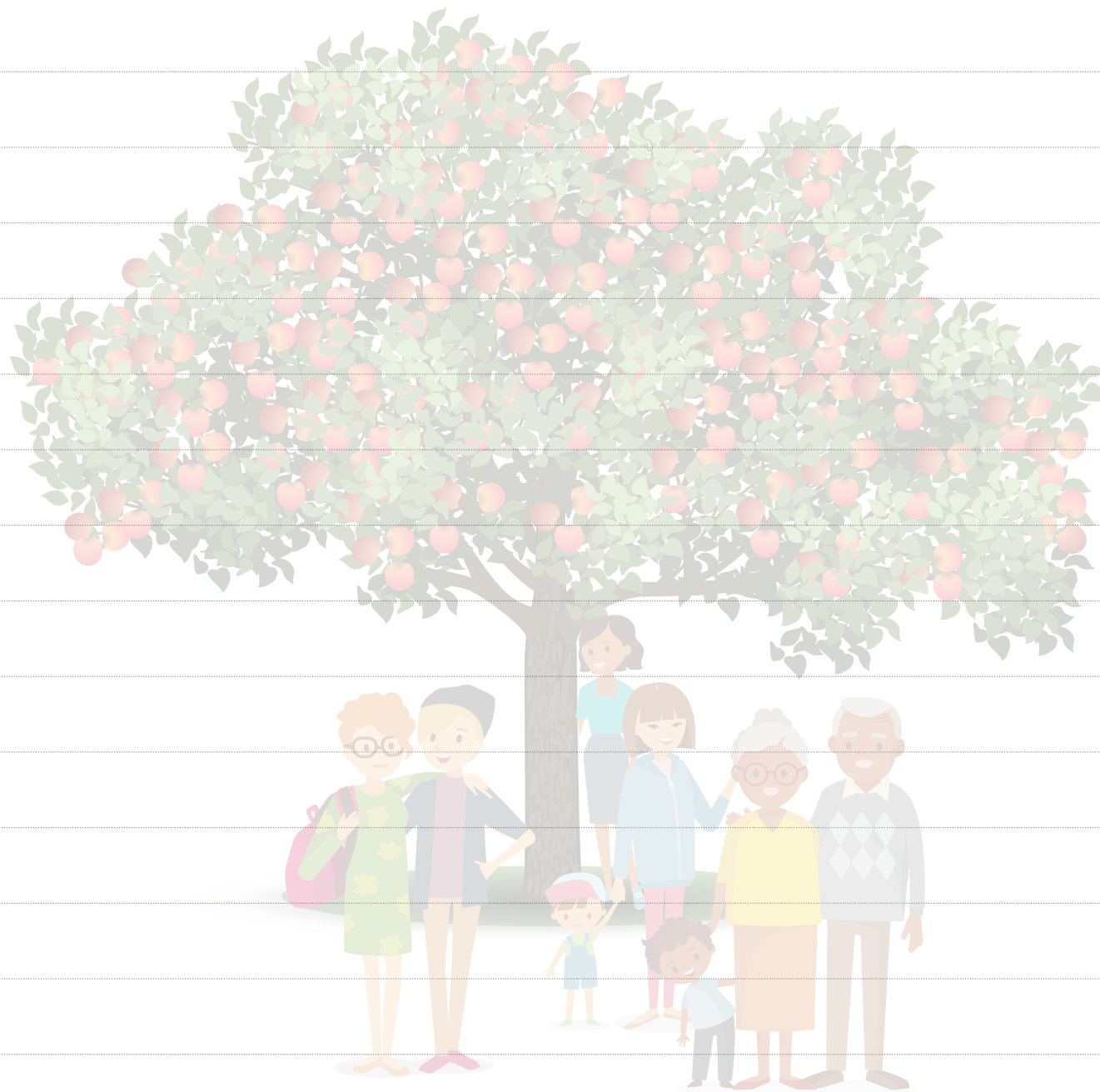


NUMERO MINORI COLLOCATI

Il trend storico dei minori collocati (Comunità ed Affidamento Familiare) mostra sostanzialmente tre cicli: nei primi 5 anni di vita dell'Azienda i minori collocati sono stati mediamente 171. Dal 2010 al 2017 questo valore medio scende a 121. Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un incremento dei collocamenti, e per il 2023 si attestano ad 189.







SERVIZI E ATTIVITÀ

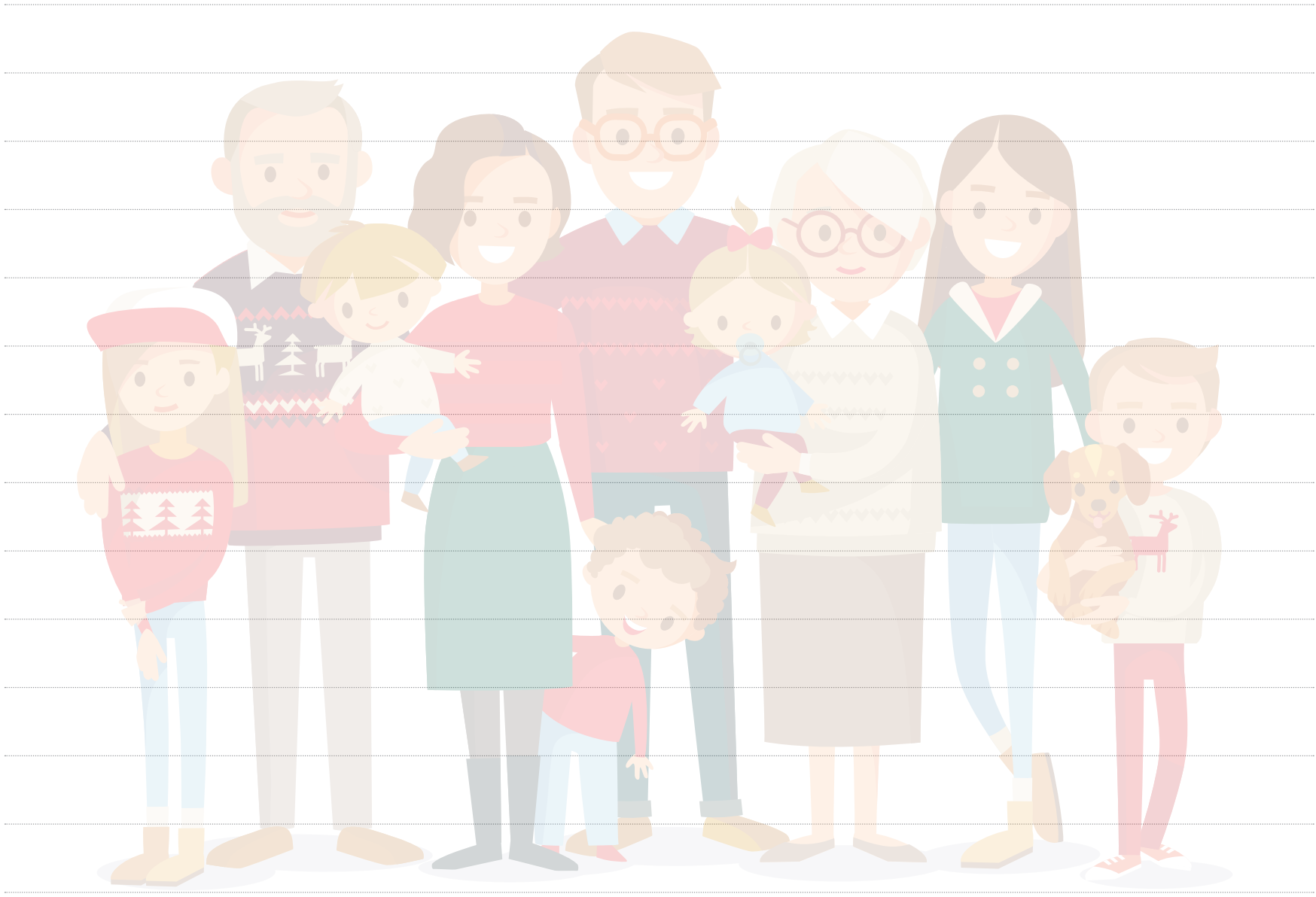
SINTESI DATI DEI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PER AREA E PRINCIPALI SERVIZI

In premessa alla parte del Bilancio Sociale dedicata all'approfondimento dei servizi e delle attività ci sembra utile proporre qui il riepilogo dei dati relativi al numero di beneficiari che hanno usufruito in qualche misura dei servizi gestiti da Comuni Insieme. Si tratta di un numero rilevante di cittadini che hanno trovato nei professionisti che hanno incontrato, ascoltato e risposto alle proprie difficoltà.

AREA	SERVIZIO/TARGET	BENEFICIARI 2022	BENEFICIARI 2023
Area Minori	Servizio Minori Prevenzione e Tutela	1.065	1.037
	Polo Pedagogico	118	134
	Servizio Affidato	40	43
	SED	128	135
	Asili Nido	208	322*
	Centri Prima Infanzia	49	59*
		1.608	1.730
Area Adulti	Reddito di cittadinanza	1.584	1.957
	Povertà estrema	24	21
	Fondo unico zonale	284	314
	CAV Hara	61	77
	Servizio Civile Universale	29	35
	Agenzia C.A.S.A.	2.592	3.808
	Spazio Immigrazione	3.147	3.102
	Pronto Intervento Sociale + Servizio accesso residenza		38
	Nucleo di integrazione Lavorativa	427	394
		8148	9746

* Il dato 2022 è riferito ai posti teorici mentre il dato 2023 è riferito ai singoli bambini frequentanti

Area Anziani e Disabili	SAD	123	141
	SADH	38	28
	Teleassistenza	53	33
	Trasporti	99	101
	FNA e altre Misure	207	216
	Home Care Premium	69	60
	UZAS	94	104
	Centri Diurni	46	47
	AES	467	454
	Pro.VI	21	16
	L. 112	35	36
	1.252	1.236	
TOTALE	11.008	12.712	



PIANO SOCIALE DI ZONA

UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano è in capo, operativamente, all'Azienda quale Ente capofila dell'Ambito e rappresenta la struttura tecnica a supporto dell'Assemblea dei Sindaci; svolge funzioni di supporto tecnico e gestionale dei processi attuativi della programmazione zonale riferiti in particolare agli obiettivi di ricomposizione e superamento della frammentazione, favorendo l'accesso ai servizi e promuovendo nuovi strumenti e azioni di welfare in favore di tutti i Comuni dell'Ambito, come indicato nell'Accordo di programma che approva il Piano di Zona. Ad esso è affidato il compito di elaborare proposte e atti necessari a realizzare gli obiettivi di Piano, mantenere i rapporti operativi con i soggetti pubblici (ATS Milano Città metropolitana, ASST Rhodense e Distretto Garbagnatese, Comuni dell'Ambito) e privati del territorio, attivare le reti territoriali esistenti e promuovere nuove reti in relazione agli obiettivi ed alle priorità della pianificazione, curare i rapporti per l'integrazione delle politiche sociali

con quelle socio-sanitarie, educative, dell'istruzione, formazione e lavoro. Svolge sia compiti di programmazione e pianificazione delle attività zonali sia compiti di gestione dei Fondi europei, nazionali e regionali trasferiti all'Ambito che delle misure da questi finanziate.

L'Ufficio di Piano coordina il Tavolo Tecnico composto dai Responsabili dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito; ha un compito preminentemente legato a sostenere le attività della programmazione locale, pertanto, la sua collocazione organizzativa all'interno dell'Azienda prevede, proprio per il suo particolare ruolo, un'ampia autonomia operativa. Gli oneri che sostengono l'attività zonale sono a carico del Fondo Nazionale Politiche Sociali e delle diverse misure nazionali e regionali previste dalla normativa.

La principale novità dell'anno è stata la revisione degli assetti istituzionali, in seguito all'attuazione della riforma regionale riferita alla L.R. 22/2021 e all'entrata in vigore delle disposizioni della

DGR 6762/2022. E' stata eletta l'Assemblea dei Sindaci di Distretto - convocata da Asst e deputata al confronto e all'indirizzo in materia sociosanitaria - in piena coincidenza con quella di Ambito sociale e nel corso dell'anno sono state realizzate Assemblee congiunte con Asst Rhodense. A fine anno è stata convocata la prima Cabina di regia a livello di Asst e istituito l'Organismo consultivo previsto dalla normativa, a cui partecipa strutturalmente anche l'Ufficio di Piano.

L'Ambito è stato impegnato nell'attuazione degli obiettivi del Piano Sociale di Zona, nella messa a terra dei Livelli essenziali delle prestazioni, connessa all'attuazione delle linee di investimento del PNRR (si veda la scheda dedicata), e nella realizzazione insieme ad Asst dei progetti legati alla cosiddette premialità.

LIVELLI ESSENZIALI PRESTAZIONI SOCIALI (LEPS)

Supervisione

Attivata supervisione professionale per Servizio Sociale Professionale

Potenziata la supervisione per i Servizio Minori dell'Ambito

Mantenuta la supervisione dell'équipe povertà

Avviata la supervisione degli operatori dei Centri Diurni Disabili

Attivato un gruppo di lavoro laboratoriale rivolto agli amministrativi impiegati nel servizio sociale professionale

Pronto intervento sociale

Avviato il servizio di pronto intervento sociale, con una centrale operativa attiva in orario di chiusura dei servizi. Definizione di linee guida operative per il funzionamento del servizio e la collaborazione tra centrale e servizio sociale professionale. Attivazione di sostegni per la gestione, nell'immediatezza, della condizione di emergenza (ricoveri in strutture alberghiere, collocamenti in famiglie affidatarie, attivazione servizi residenziali del territorio...)

Servizio di supporto alla residenza

Attivato mediante due sportelli operativi sul territorio (Paderno e Garbagnate M.se), che offrono in collaborazione con i servizi competenti, supporto ed accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza dimora, consulenza legale, accesso ai servizi di fermo posta e reperibilità, orientamento e raccordo con gli altri servizi e progetti presenti sul territorio a favore di soggetti in condizioni di grave emarginazione

Unità di valutazione multidisciplinare

Sottoscrizione protocollo sulla presa in carico integrata per le persone con disabilità intellettiva

Percorso formativo per la definizione di linee guida operative sulla presa in carico integrata di persone in condizioni di povertà e grave emarginazione (RdC)

Avvio di un percorso con Asst per la stipula di un protocollo riferito alla presa in carico di persone anziane non autosufficienti

P.I.P.P.I

Prosecuzione, all'interno dell'investimento del PNRR, della presa in carico di famiglie in condizioni di vulnerabilità secondo la metodologia PIPPI.

In merito alla programmazione si segnala legato alla premialità, l'avvio del progetto Seconda Stella, orientato al supporto di percorsi di autonomia di donne vittime di violenza. Grazie al sostegno di Fondazione Comunitaria Nord Milano è stato adeguato un alloggio confiscato alla criminalità organizzata e concesso in comodato gratuito dal Comune di Bollate, in cui sono state accolte a fine anno due donne fuoriuscite da un contesto familiare violento. Attraverso un affiancamento educativo, integrato con l'attività del CAV Hara e con i servizi del territorio (SSP, NIL, Agenzia Casa, Empori) sono state supportate 5 donne nel loro percorso di ricostruzione di un "domani possibile".

Nel corso del 2023 l'Ufficio di Piano ha proseguito l'impegno nell'attivazione delle azioni necessarie all'attuazione dei nuovi indirizzi, che hanno riguardato in particolar modo:

- l'arricchimento della piattaforma dedicata al welfare di comunità - coprogettazione Ri.CA Rigenerare Comunità - attraverso a) la progettazione di un nuovo community HUB, il sesto sul territorio, avviato operativamente a Novate nel 2024; b) lo sviluppo di interventi di comunità rivolti al target anziani, concorrendo alla coprogrammazione e al finanziamento del Bando di Fondazione Comunitaria Nord Milano "Comunità che cura" che ha sostenuto operativamente l'attivazione del progetto "CCC" all'interno degli HUB

Rica. E' proseguita l'attività degli HUB all'interno del perimetro della sperimentazione dei Centri per la famiglia e l'attuazione dei 29 progetti ideati da gruppi informali di cittadini all'interno del Bando Rigenerare Legami (si veda la scheda dedicata).

- la prosecuzione dell'investimento sulle politiche giovanili, con la conclusione del progetto Giovani Ambizioni e la realizzazione di un'iniziativa territoriale in cui si è data voce direttamente ai giovani del territorio per condividere esperienze e riflessioni intorno al tema dell'attivazione e della partecipazione giovanile. A questo si è aggiunta la partecipazione al nuovo bando regionale "La Lombardia dei giovani 2023" con il progetto - finanziato - FuTUri, dedicato al potenziamento di azioni di riorientamento e orientamento scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio (Istituti superiori Gadda, Levi e Russell).
- L'attivazione, in collaborazione con il comune di Paderno che ne è capofila, del Coordinamento Pedagogico Territoriale che a livello d'Ambito promuove e supporta azioni di sostegno ai servizi dedicati allo 0-6, pubblici e privati, nella costruzione del sistema integrato che abbia al centro il tema della continuità e della qualità educativa. Nell'anno sono stati costituiti gli organismi (Coordinamento e comitato locale 0-6) e avviata una

attività di ricognizione sulle azioni già intraprese sul tema della continuità educativa e della formazione degli operatori, per identificare aree e temi di interesse su cui è stata condivisa una proposta formativa comune, avviata operativamente nel 2024.

L'Ufficio di Piano nel corso dell'anno è stato impegnato nella messa a terra dei progetti del Programma Next Generation EU dando avvio ai progetti ammessi all'avviso 1/2022 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Ufficio di Piano si conferma sempre più quale snodo centrale, riferimento sia di Regione Lombardia per l'erogazione delle misure regionali a favore dei cittadini (Fondo Non Autosufficienza, Voucher Autonomia, Sportello Bonus Famiglia, Sportello Assistenti familiari, Sostegno all'abitare) ma anche riferimento per il Ministero per la gestione non solo di misure nazionali (Reddito di cittadinanza - Patto per l'inclusione, ProVI, L.112/2016...) e attuazione dei Livelli essenziali delle prestazioni ma anche di programmi sfidanti e complessi come il PNRR.

AREA MINORI

SERVIZIO MINORI PREVENZIONE E TUTELA

Il Servizio Minori Prevenzione e Tutela ha come obiettivo la tutela dei minori in situazione di vulnerabilità, sottoposti o meno a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione. Il servizio progetta e mette in atto interventi finalizzati a promuovere il benessere del minore in ogni ambito della sua vita e a garantirne il diritto a crescere in un contesto affettivo, relazionale ed educativo adeguato, supportando le famiglie in difficoltà e progettando percorsi tesi al recupero di appropriate condizioni di vita del minore.

Il servizio è costituito da un Responsabile, 2 coordinatori e dalle figure professionali dell'assistente sociale e dello psicologo. Il Servizio è organizzato in due poli territoriali al fine di garantire un'adeguata distribuzione territoriale degli interventi e favorire l'accessibilità al servizio da parte dei minori e delle loro famiglie. Le due équipe territoriali sono dislocate presso le sedi di Comuni Insieme nel centro di Bollate (Polosud) e nel centro di Solaro (Polonord).

Il 2023 è stato caratterizzato da una situazione stabile rispetto al dato numerico delle situazioni in carico e, come nel 2022, con caratteristiche delle stesse sempre più

connotate da complessità, urgenza e gravità. I contenuti dell'attività del servizio hanno iniziato gradualmente a cambiare sulla base delle diverse richieste delle Autorità Giudiziarie, generate dal DL 105/2023, cd. "Riforma Cartabia", che ha introdotto, tra le altre, nuove disposizioni in materia di procedura civile che vedrà anche nel futuro un profondo cambiamento della giustizia in tema di famiglia. Gli operatori dell'Area Minori stanno partecipando a diversi momenti formativi per essere preparati e orientati in merito.

Senza approfondire gli aspetti tecnici della Riforma, i due elementi fondamentali che impattano l'attività del Servizio Minori riguardano la nomina della figura del curatore speciale del minore (che è una sorta di "avvocato di parte" del minore nei procedimenti) e il passaggio da un collegio ad un giudice monocratico, non più supportato adeguatamente da giudici specializzati in materia minorile e/o con competenze specifiche. I tempi ed il percorso di presa in carico degli operatori sociali è sempre più spesso condizionato dalle pressioni e dalle diverse istanze degli avvocati dei genitori e del curatore del/dei minori; una preoccupazione molto diffusa

è che si riduca lo spazio che valorizza il preminente interesse del minore in favore di una maggior considerazione delle parti adulte.

Pertanto, accanto alle indagini psicosociali e psicodiagnostiche richieste dal Tribunale in fase istruttoria, il servizio minori riceverà da parte della Procura minorile "richieste di informazioni" - ai sensi dell'art 473 - bis 3 c.p.c., che hanno come scopo quello di assumere velocemente e sinteticamente informazioni per inquadrare l'esistenza di un possibile pregiudizio.

Sono molto diminuite le richieste di "indagini psicodiagnostiche", che in tutto sono state 80 a fronte di 115 dello scorso anno; queste valutazioni comportano una complessità notevole con l'apporto di diverse figure specialistiche e anche perché spesso sono estese a diversi componenti del nucleo o, in caso di separazione, anche di più nuclei famigliari.

Sono inoltre diminuite le richieste di percorsi di "valutazione genitoriale" assestandosi sul dato del 2021.

Prosegue il trend di crescita degli interventi di consulenza già osservato nell'anno precedente, all'interno delle attività svolte per potenziare l'area della prevenzione, con

un maggiore numero di richieste effettuate durante l'anno sia dalle scuole nonché dai servizi territoriali di base, e in alcuni casi dai privati cittadini.

Per quanto riguarda i minori sottoposti a procedimenti penali, anche nel 2023 si conferma come abbastanza stabile il ricorso all'istituto della messa alla prova. Tale misura prevede la temporanea sospensione del processo penale e l'avvio di un progetto riparativo attraverso l'affidamento al servizio minori, per lo svolgimento di un programma personalizzato che se terminato positivamente, permette la fuoriuscita dal circuito penale; nel 2023, sono state avviate 22 Messe alla Prova.

Un altro dato significativo che conferma il trend di questi ultimi anni riguarda i collocamenti extrafamigliari

Come si evince dai dati è in costante aumento il ricorso agli inserimenti in Comunità Leggera in quanto si cerca di contenere il più possibile il ricorso alle Comunità educative extrafamigliari, laddove ve ne siano ovviamente le condizioni, e spesso anche in attesa dei posti disponibili in comunità educativa che ad oggi sono molto carenti;

sono in lieve aumento anche i collocamenti in comunità educativa, anche per rispondere all'esigenza di collocare i Minori Stranieri Non Accompagnati trovati dalle Forze dell'Ordine sul nostro territorio. Inoltre, continuano ancora a crescere, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, i collocamenti in comunità (o alloggi semi-autonomi) Mamma-Bambino che comportano l'assunzione di rette plurime, oggi frequentemente più onerose di quanto previsto nelle nostre tariffe.

Le tariffe individuate nel nuovo bando di accreditamento del 2023 ad oggi risultano purtroppo non più sostenibili da molti gestori che rinunciano all'accordo con l'Azienda o chiedono di adeguare le tariffe. In questa situazione, dovendo obbligatoriamente procedere ad ottemperare alle disposizioni del Tribunale, siamo sempre più costretti a ricorrere al regime straordinario, individuando comunità non accreditate al nostro Albo, che applicano quindi tariffe di libero mercato e inevitabilmente più alte. Inoltre, data la maggiore compromissione psicologica dei minori inseriti in comunità, si rende sempre più necessaria l'attivazione di percorsi psicologi offerti dalle comunità,

servizio però che esula dal costo giornaliero. Prosegue anche nel 2023, con il rinnovo della convenzione per un altro anno, la sperimentazione finanziata dal Ne.A.S.S. Network Aziende Speciali Sociali prevedendo che un'assistente sociale esperta di Comuni Insieme sia presente tre giorni la settimana presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, con il ruolo di mediare e facilitare le relazioni tra uffici giudiziari e operatori, così da ridurre i tempi di attesa e le incomprensioni che spesso frammentano la linearità del processo.

Anche per il 2023 si rimanda la fatica di attivare interventi di tipo clinico - riabilitativi in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile, a seguito di lunga lista d'attesa nel servizio specialistico. Si conferma inoltre l'abbassamento dell'età dell'insorgenza di fenomeni di devianza, uso di sostanze, disadattamento, psicopatologie, a fronte di un sistema dei servizi e dell'offerta non in grado di adeguarsi altrettanto velocemente, vivendo una cronica situazione di sofferenza per la mancanza delle risorse che possano far fronte a tale domanda di cura.

Totale minori presi in carico nel corso del 2023

Minori seguiti	2023	2022	penale	senza provvedimento	civile	ammministrativi	MSNA	tot
Baranzate	131	145	12	8	107	4		131
Bollate	318	323	61	3	245	8	1	318
Cesate	118	126	12	5	98	3		118
Garbagnate	219	231	27	0	187	2	3	219
Senago	125	113	9	2	112	2		125
Solaro	126	127	15	0	88	3	20	126
MSNA	24	22					24	24
Totale	1.037	1.065	136	18	837	22	24	1.037

Nuove segnalazioni pervenute nel corso del 2023, con distinzione per tipologia di provvedimento

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
civile	20	32	20	21	32	13	138
penale	4	9	2	7	2	2	26
ricucire	2	1	2	0	2	0	7
MSNA	0	1	0	3	0	20	24
ammministrativi	1	2	1	1	0	0	5
totali	27	45	25	32	36	35	200

Chiusure 2023

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
2022	40	54	29	14	14	26	179
2023	23	62	20	34	34	26	183

Specifica chiusure 2023, con distinzione per tipologia di provvedimento

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
civile	17	41	16	29	17	13	133
penale	1	18	2	4	0	6	31
MSNA	0	0	0	0	0	6	6
ricucire	3	1	1	0	0	0	5
amministrativi	2	2	1	1	1	1	8
totali	23	62	20	34	18	26	183

Principali interventi effettuati

	2023	2022
consulenze	71	53
indagini sociali	0	5
indagini psicosociali	278	319
Indagini psicodiagnostiche	80	115
valutazioni delle competenze genitoriali	25	69
sostegni psicologici minori	21	24
sostegni psicologici adulti	10	26
sostegni psicologici nucleo	16	16

Inserimenti in strutture educative residenziali, semiresidenziali e in affido familiare

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	MSNA	Totale
affido parentale	5	6	2	3	2	2	0	20
affido eterofamiliare	6	8	0	1	4	0	2	21
comunità educativa	2	9	5	2	8	5	6	37
comunità leggera	9	20	4	8	2	4	0	47
comunità mamma-bambino	9 (9 md+13b)	9 (5md+19b)	0	5 (5 md+8b)	2 (2md+2b)	2 (2md+4b)	0	46 (23md+46b)
comunità terapeutica	0	2	0	0	0	0	1	3
associazioni di accoglienza in famiglia	2	4	4	1	1	3	0	15
totali	37	68	15	23	19	18	9	189

Utenti per fascia d'età

	Totale	% su tot. minori in carico
0-3 anni	56	5%
4-6 anni	100	10%
7-11 anni	232	22%
12-14 anni	204	20%
15-18 anni	334	32%
oltre 18 anni	111	11%
TOT	1037	100%

Utenti per genere

	Totale	% su tot. minori in carico
Maschi	577	55,6%
Femmine	460	44,4%
TOT	1037	100,0%

Utenti per provenienza geografica

	Totale	% su tot. minori in carico
Italia	772	76%
Comunità Europea	15	1%
Paesi non Comunitari	250	23%
TOT	1037	100%

Dettaglio Esercenti la responsabilità genitoriale nei procedimenti civili

	Totale	% su tot. Provvedimenti civili
Affido ai genitori, con intervento dei servizi	501	58%
Affido all'Ente	330	40%
Parenti	1	0%
tutele	5	1%
Totale	837	100%

Problematiche prevalenti relative ai nuclei familiari con provvedimenti civili o amministrativi

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale	
situazioni con provvedimento civile o amministrativo	Dipendenze	7	12	4	10	9	6	48
	Separazione conflittuale	18	77	35	74	35	45	284
	Incapacità su piano relazionale / trascuratezza	32	65	34	49	19	17	216
	violenze / maltrattamenti	38	73	24	46	40	19	240
	Problemi psichiatrici	8	16	2	4	4	2	36
	Disabilità	0	0	0	0	0	0	0
	Difficoltà di integrazione linguistica-socioculturale	5	1	0	0	1	0	7
	Abusi e molestie	3	9	1	1	5	0	19
	Difficoltà nel contesto scolastico	0	0	1	5	0	1	7
	Difficoltà socio-economiche e/o abitative	0	0	0	0	0	0	0

Problematiche prevalenti relative ai nuclei familiari seguiti in regime spontaneo

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale	
senza provvedimento	Dipendenze	1	1	0	0	0	0	2
	Separazione conflittuale	0	0	0	0	0	0	0
	Incapacità su piano relazionale / trascuratezza	6	1	1	0	0	0	8
	violenze / maltrattamenti	1	1	0	0	0	0	2
	Problemi psichiatrici	0	0	0	0	2	0	2
	Disabilità	0	0	0	0	0	0	0
	Difficoltà di integrazione linguistica-socioculturale	0	0	1	0	0	0	1
	Abusi e molestie	0	0	0	0	0	0	0
	Difficoltà nel contesto scolastico	0	0	3	0	0	0	3
	Difficoltà socio-economiche e/o abitative	0	0	0	0	0	0	0

Soggetti che hanno richiesto una consulenza al Servizio Minori e relativo esito

		Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
CONSULENZE	Scuole	10	13	5	0	0	11	39
	Servizi del territorio	6	9	0	6	6	1	28
	Privati cittadini	0	3	0	0	0	1	4
TOT		16	25	5	6	6	13	71
PRESE IN CARICO		3	1	2	0	1	1	8
SEGNALAZIONI AAGG		2	0	1	0	0	0	3

Minori presi in carico dal servizio in regime spontaneo

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
n. minori senza provvedimento	8	3	5	0	2	0	18
Totale minori in carico	131	318	118	219	125	126	1.037

PROGETTI

OFFICINA DELL'IO 4.0 - CONSOLIDAMENTO

Si tratta della quarta edizione di un progetto finanziato da Regione Lombardia con capofila la coop. Officina Lavoro onlus. L'obiettivo di questa progettualità, che ha durata triennale, è quella appunto di consolidare sia le azioni ma soprattutto le reti e le collaborazioni costruite nelle edizioni precedenti del progetto, che coinvolge 8 ATS della Provincia di Milano. Il progetto è rivolto a minori autori di reato in regime di messa alla prova, residenti e/o domiciliati nel territorio degli ambiti coinvolti e seguiti dalle equipe di penale

minorile dei distretti o dall'Ufficio Servizio Sociale Minorile.

Le azioni del progetto prevedono percorsi di sostegno e presa in carico delle vulnerabilità individuali dei ragazzi, percorsi di supporto alla famiglia, percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva, finalizzati all'inserimento lavorativo, e percorsi di sostegno e implementazione delle reti territoriali e di una comunità di pratiche.

GAME ON: Liberi di mettersi in gioco

Il progetto, che ha durata triennale ed è stato avviato nel 2021, è stato presentato dal Consorzio Sir, ente capofila, all'interno

del Bando "Cambio Rotta - devianza minorile" dell'Impresa Sociale "Con i Bambini". Le azioni sono rivolte a minori autori di reato o a rischio di devianza tra i 10 e i 17 anni, con la possibilità di coinvolgere anche ragazzi fino ai 21 anni che abbiano però compiuto reati da minorenni. I minori sono di norma seguiti dall'USSM o dai servizi sociali territoriali. Il progetto, che coinvolge un ampio territorio che coinvolge la città di Milano, la provincia di Milano, di Monza- Brianza e Pavia, propone un modello di presa in carico precoce, offrendo intervento anche prima che venga avviato il procedimento penale. A ciò, si aggiungono azioni di

prevenzione, sostegno alle famiglie e alla comunità educante, oltre che azioni di messa in rete degli attori della giustizia minorile, dei servizi sociali territoriali e del terzo settore.

PROGRAMMA P.I.P.P.I. 10

A maggio 2023 si sono concluse le attività specifiche della decima edizione del programma ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sono state accompagnate 19 famiglie del nostro territorio, conosciute dai servizi sociali professionali comunali e dall'equipe povertà - RDC. Anche nelle fasi conclusive del programma, è stato garantito l'accompagnamento costante alle Equipe Multidisciplinari per la realizzazione delle azioni definite nelle microprogettazioni e per condividere le nuove modalità di accompagnamento alle famiglie dopo la chiusura del programma. L'attività di disseminazione delle pratiche apprese con il programma P.I.P.P.I. nel nostro territorio continua ad essere implementata grazie al PNRR e al riconoscimento come LEPS di

tale modalità di accompagnamento alle famiglie in situazioni di vulnerabilità.

TEAM TITAN'S - Essere Forti Insieme

Il progetto, presentato da Coop Soc. Koinè come capofila all'interno del Bando "Attentamente" di Fondazione Cariplo, ha tra i suoi obiettivi generale il fornire una risposta più ampia e articolata alle manifestazioni di malessere e disagio rilevate nei minori dagli 11 ai 16 anni dai servizi territoriali, fornendo risposte tempestive grazie anche alla costruzione di reti di comunicazione e collaborazione tra Enti e Servizi territoriali. Tra i partner è presente anche la Neuropsichiatria Infantile del territorio, oltre a diversi enti del terzo settore. L'azione fondamentale ha previsto l'individuazione all'interno della neuropsichiatria di una figura "ponte" che potesse facilitare la comunicazione e gli scambi tra la UONPIA e i diversi servizi in rete. Tra le azioni rientra anche lo screening valutativo ad opera degli ETS, percorsi di presa in carico individuale e/o di gruppo (psicodramma, interventi assistiti con gli animali..) e percorsi di sostegno di gruppo per i genitori.

SINERGIE - Strategie d'integrazione e sviluppo della rete per l'individuazione precoce e la prevenzione del disagio minorile

Il progetto è stato presentato da Comuni insieme come ente capofila nella manifestazione di interesse di ATS per la selezione di soggetti partner per la coprogettazione e realizzazione del Piano Territoriale di Azione che identifichi dispositivi e interventi per contrastare il disagio dei minori di Regione Lombardia. Tra i partner sono presenti alcuni comuni dell'Ambito e ASST Rhodense, mentre la rete vede il coinvolgimento di diversi IC del territorio e degli Oratori dei Comuni coinvolti. Le azioni hanno l'obiettivo di rinforzare e rilanciare le attività di prevenzione definite nel protocollo "Ricucire la Rete", allargando la rete dei servizi coinvolti a nuovi interlocutori informali, come i CAG e gli Oratori, per rinforzare la comunità educante del territorio per una presa in carico precoce di situazioni di fragilità. L'avvio delle azioni è stato fissato solo dopo l'approvazione del piano da parte di Regione Lombardia e quindi nel 2024.

SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE

Il Servizio Affidamento Familiare ha come mandato istituzionale la promozione e la creazione sul territorio di una cultura legata ai temi dell'accoglienza e dell'affidamento dei minori; il reperimento di famiglie e di persone disponibili all'affido e il successivo abbinamento con i minori segnalati dal Servizio Minori e la gestione dei progetti di affido, garantendone un positivo andamento. L'assistente sociale partecipa, da diversi anni, al coordinamento dei servizi affido della Città Metropolitana che si incontra circa ogni 3

mesi insieme ad altri servizi pubblici e realtà del privato sociale in un'ottica di condivisione di prassi lavorative e al coordinamento dei servizi affido di NeASS.

Il Servizio Affidamento è stato impegnato anche nel 2023, oltre che nel presidio ordinario delle situazioni di affido di minori allontanati dal proprio nucleo familiare, nelle attività più innovative precedentemente avviate, in particolare il progetto Affidamento - Amici, che, dopo una prima fase di sperimentazione durata 2 anni, è stato inserito nelle attività

aziendali. Tale passaggio ha reso necessaria una revisione e ridefinizione del progetto iniziale mantenendo la collaborazione tra l'assistente sociale del servizio con i servizi sociali di base comunali, l'ASST, i centri diurni e i familiari di persone con disabilità. Per promuovere l'attività sul territorio è stato organizzato un evento informativo con la testimonianza delle persone che stanno vivendo l'esperienza. Nel 2023 è proseguita la presa in carico di 2 famiglie di volontari a sostegno di 2 persone con disabilità.

Interventi realizzati e prese in carico

	2022	2023
Interventi di promozione	0	1
Contatti informativi telefonici	29	9
Colloqui e conoscenza famiglie	25	8
Sostegno individuale alle famiglie	21	21
Minori in affido	40	42

Canali di accesso per le famiglie che hanno avviato il percorso di conoscenza

	2022	2023
internet	19	1
passaparola	4	1
servizio minori Comuni Insieme	1	3
Altri enti pubblici/associazioni	1	3
totale	25	8

Esito del percorso di conoscenza

Concluso con esito positivo	5
Concluso con esito negativo	1
In sospeso o in corso	2
Totale	8

Tipologia di Affidamento

	2022	2023
A parenti eterofamiliari	18	20
Totale	40	42
Tempo pieno	39	36
Part-time	3	6
Totale	40	42
Giudiziali	33	33
Consensuali	7	9
Totale	40	42

Canali di accesso per le famiglie che hanno preso contatti con il servizio

	2022	2023
Altri enti pubblici e associazioni	1	3
Internet (sito azienda o comunali)	23	2
Passaparola	4	1
Servizio Minori Comuni Insieme per valutazioni parentali	1	3
totale	29	9

Numero di affidi divisi per comune di residenza dei minori

Comune	Tot	Parentali	Eterofamiliari
Baranzate	13	5	8
Bollate	14	6	8
Cesate	2	2	0
Garbagnate	5	3	2
Senago	6	2	4
Solaro	2	2	0
Totale	42	20	22

Età bambini in affido

0-3	4-6	7-10	11-14	oltre 15
1	2	9	16	14

Durata progetti di affido

	< 12 mesi	12-24 mesi	36 mesi	48 mesi	> 48 mesi
	7	8	5	5	17
Parentale	3	5	2	6	2
Eterofamiliare	0	6	3	2	10

Provenienza geografica delle famiglie affidatarie

Comuni Soci e Convenzionati	20
Fuori Regione	0
Altri Comuni della Provincia di MI	15
Altre Province	7
Tot.	42

Affidi eterofamiliari (Composizione nucleo familiare)

Con figli	6
Senza figli	15
Single	1
Tot.	22

Affidi parentali (Composizione nucleo familiare)

Nonni	9
Zii	8
Fratelli	3
Tot.	20

POLO PEDAGOGICO

Il Polo Pedagogico dell’Azienda, dal 2013, si occupa di:

1. Diritto di visita e relazione del minore con entrambi i genitori nelle situazioni di crisi familiare (separazioni conflittuali o allontanamento del minore dal nucleo d’origine) con riferimento alla legge 285/97 e all’art. 9 della Convenzione dei diritti del fanciullo di New York del 20/11/1989. Per garantire tale diritto ci si avvale del Servizio Spazio Neutro “Zenobia”
2. Supporto alla famiglia affidataria e al minore accolto. Tale sostegno viene declinato nelle seguenti possibili azioni:
 - Supporto all’affido nella fase iniziale (periodo di osservazione che può durare circa tre mesi);
 - Supporto alla relazione tra fratelli in affido;
 - Raccordo tra famiglia di origine e famiglia affidataria, avvalendosi dello

Spazio Neutro “Zenobia” o con incontri sul territorio e in contesti più vicini alla quotidianità familiare del minore

L’équipe di lavoro, che si incontra settimanalmente per la condivisione delle situazioni in carico, è costituita da cinque Educatori Professionali, di cui uno con la funzione anche di Coordinamento.

Resta costante la collaborazione con gli operatori del Servizio Affidato con lo scopo di condividere riflessioni metodologiche sulle situazioni di supporto educativo all’Affido e sulle cosiddette “situazioni trasversali” in cui è attivo sia l’intervento di Spazio Neutro che di Supporto all’Affido.

Oltre alla supervisione clinica periodica di équipe (5 incontri di due ore all’anno), vi è la possibilità di richiedere o partecipare alle cosiddette “supervisioni di rete”, alle quali partecipano tutti gli operatori dei servizi coinvolti nella gestione di situazioni che necessitano di un pensiero progettuale più

ampio. Tale opportunità è in linea con l’idea aziendale di rafforzare l’integrazione dei vari servizi dell’Area Minori, negli anni sempre più valorizzata.

L’analisi dei dati procede prendendo in considerazione tutti i minori in carico al Polo Pedagogico nel suo insieme; quindi, quelli seguiti come Spazio Neutro (130 minori) e quelli seguiti come supporto educativo all’Affido (2 minori). In taluni casi, nelle cosiddette situazioni trasversali (2 minori), lo stesso minore è in carico e viene seguito per entrambi gli interventi educativi (dallo stesso operatore del Polo Pedagogico o da più operatori a seconda dei bisogni specifici del minore).

La tabella che segue mette in luce la complessità e dinamicità che caratterizza la realtà di intervento del Polo Pedagogico: situazioni seguite solo come Spazio Neutro, situazioni seguite solo come supporto all’Affido, situazioni trasversali.

Situazioni in carico, divise per tipologia di intervento in atto

Polo Pedagogico	Minori seguiti		Progetti		Famiglie		Minori dimessi		Interventi non avviati	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Spazio Neutro	112	130	82	94	74	83	28	39	5	4
Supporto Affidato	4	2	3	2	3	2	2	0	0	0
Interventi Trasversali	2	2	3	4	1	1	0	0	0	0
TOTALE	118	134	88	100	78	86	30	39	5	4

	2022	2023
minori in carico dagli anni precedenti	65	84
minori presi in carico nell’anno	53	50
Tot.	118	134

Chiusura dell'intervento di Spazio Neutro

		2022	2023
RIPRISTINO della RELAZIONE (per minore)	Incontri in autonomia	5	15
	Proseguimento con altre modalità (ADM, comunità...)	10	10
	Modifica competenze amministrative	0	1
	Interruzione dei rapporti per rinuncia incontrante	2	2
	Interruzione dei rapporti per decisione del minore	2	1
	Sospensione per decisione op/AG	1	7
	Altro (per minore)	Decesso genitore	1
Detenzione genitore		0	3
Interventi non avviati		7	4

Polo Pedagogico e Affidato

	2022	2023
N° minori in affidato	15	16
N° minori in affidato con SN	10	10
N° minori solo con intervento ed. affidato	4	2
N° minori con interventi ed. trasversali	2	2
N° minori con interventi di supporto affidato conclusi nell'anno	2	0

Tipologia di intervento nelle situazioni con affidato etero/intra-familiare

	2022	2023
Sostegno minore e famiglia affidataria	6	3
Rapporto tra famiglia d'origine e famiglia affidataria	2	3
Sostegno alla genitorialità in Spazio Neutro	11	10

Minori in carico per comune di residenza

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	PadernoD.	Novate M.	altri comuni
2022	14	27	5	25	10	9	18	9	1
2023	14	23	9	30	10	10	27	9	2

Provenienza geografica del nucleo familiare

	2022	2023
Est Europa	11	6
Asia	5	5
Nord-Centro Africa	12	12
Centro-Sud America	11	11

Minori per fasce d'età

	2022	2023
0 - 2	5	5
3 - 5	19	13
6 - 11	44	56
12 - 14	41	35
15 - 18	9	24
>18	0	1
TOT	118	134

Paese d'origine

	N°	Aree Geografiche
Albania	5	Est Europa
Romania	1	
Sri Lanka	4	Asia
Pakistan	1	
Tunisia	1	Nord-Centro Africa
Eritrea	1	
Marocco	4	
Egitto	2	
Senegal	4	
Nigeria	1	
El Salvador	1	Centro-Sud America
Ecuador	5	
Brasile	2	
Colombia	1	
Perù	2	

Multiproblematicità famiglie in carico al Polo pedagogico

	2022	2023
conflitto di coppia	40	44
fragilità sul piano relazionale/ trascuratezza	6	9
carcerazione	5	7
patologie psichiatriche	3	7
dipendenze	17	23
violenze maltrattamenti verso il minore/assistiti	28	32
sospetto molestie/abuso sessuale	3	3
altro (conflitto con minore conflitto intrafamiliare; abbandono, ecc)	15	15

Nazionalità per comune di residenza

	coppie miste	coppie straniere	coppie italiane	Totale
Baranzate	2	4	2	8
Bollate	2	4	8	14
Cesate	0	0	6	6
Garbagnate	1	5	12	18
Senago	1	2	6	9
Solaro	2	1	2	5
Paderno	1	5	13	19
Novate	1	1	3	5
Altro	0	0	2	2
Tot. nuclei familiari	10	22	54	86

Anche nel 2023 si è rilevato un incremento (32 nuclei) delle situazioni in cui vi è stato maltrattamento intrafamiliare (violenza assistita o maltrattamento diretto verso il minore). Questa tendenza, in crescita ormai da alcuni anni, ha portato l'équipe del Polo Pedagogico a soffermarsi sulla presa in carico delle situazioni in cui vi è tale complessità. In questa direzione nel 2023 si è portato avanti il lavoro di sperimentazione delle procedure necessarie per una osservazione iniziale (2-5 incontri) con l'integrazione dello sguardo pedagogico con quello clinico, avvalendosi dell'utilizzo dello strumento della videoregistrazione e della presenza della figura psicologica dietro lo specchio unidirezionale. Tale dispositivo, che vede coinvolti educatori e psicologi dell'Area Minori, è stato pensato al fine di raccogliere elementi che portino alla valutazione della pertinenza di proseguire nel percorso di Spazio Neutro con il taglio educativo relazionale che lo caratterizza o, qualora prevalessse la necessità di intervenire su un piano clinico, l'invio ad altro contesto di cura.

Un altro dato significativo rilevato nel 2023 è legato all'età dei minori: l'incremento maggiore (9 minori nel 2022 vs 24 minori nel 2023) si è osservato nella fascia di età 15-18 anni, con anche un ragazzo maggiorenne con prosieguo amministrativo.

Nel 2023, dopo l'incremento registrato negli anni precedenti, resta invece stabile il numero di famiglie immigrate da altri paesi e il numero di coppie miste.

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI

Il servizio Educativo Domiciliare Minori (SED) è un servizio che progetta interventi socio-educativi per minori che vivono in condizioni di fragilità familiare e si attua all'interno del contesto di vita di bambini e ragazzi: in primo luogo l'abitazione, ma in senso più ampio il quartiere o i luoghi di aggregazione. Si caratterizza come un intervento temporaneo, con una progettualità definita e condivisa tra servizi e famiglie.

Questo intervento è gestito attraverso il sistema di accreditamento ed è parte del programma ministeriale P.I.P.P.I. che prevede un'équipe multidisciplinare per definire la progettazione in risposta ai bisogni del minore.

Nel 2023 sono stati seguiti 135 minori appartenenti a 103 nuclei, di cui uno compreso nel dispositivo P.I.P.P.I. PNRR. Anche nel 2023 la situazione generalizzata di carenza di figure educative ha pesantemente condizionato non solo la possibilità di attivare interventi nuovi, ma anche di portare avanti le progettualità attivate. Infatti, a fronte di interventi aperti per 135 minori nel corso dell'anno, per 15 minori l'intervento si è interrotto prima del raggiungimento degli obiettivi previsti senza possibilità di sostituire gli educatori dimissionari e a fine 2023 risulta una domanda insoddisfatta, per i quali non è nemmeno possibile attivare interventi alternativi, per 35 minori. Questi interventi

sono spesso oggetto di prescrizioni nell'ambito dei provvedimenti emessi dai Giudici Minorili, elemento che pone il nostro Servizio Minori in una condizione di possibile inadempienza. Sono aperte riflessioni con le cooperative accreditate per condividere una linea che possa dare una svolta a questa problematica. Un tentativo ad esempio è stato l'inserimento per un periodo limitato di un educatore nella fase di indagine chiesta dall'Autorità Giudiziaria in modo da fornire alla stessa A.G. elementi più utili circa la reale necessità di un intervento di educativa domiciliare. Nel 2023 sono stati effettuati 2 interventi con questa modalità.

Minori e famiglie in carico

	2022	2023
minori seguiti	128	135
n. famiglie	99	103

Andamento della presa in carico

	interventi già in carico	avviati nell'anno	minori dimessi nell'anno
2022	82	46	34
2023	98	36	35

Minori seguiti per comune di residenza

	2022	2023
Baranzate	13	19
Bollate	47	47
Cesate	13	15
Garbagnate	21	21
Senago	18	21
Solaro	16	12
totale	128	135

Minori per genere

Maschi	66
Femmine	69
totale	135

Minori per fasce d'età

	2022	2023
0-5	8	18
6-11	54	49
12-14	35	36
15-18	31	32
totale	128	135

Provenienza geografica delle famiglie

	2021	2023
famiglie italiane	87	81
famiglie "miste"	20	21
famiglie straniere	19	26
totale	126	128

Minori seguiti per ente inviante

ENTI INVIANTI	2022	2023
Serv. Minori Prev. e Tutela	115	119
UONPIA (ASST)	14	11
Serv. Sociali comunale	2	5
Consultorio Familiare	0	0
totale	128	135

	2022	2023
Con Provv. A.G.	87	101
senza provv. A.G.	41	34
totale	128	135

Problematiche famiglia

incapacità	problemi psichiatrici	separazione	dipendenze	abbandono	deprivazione	maltrattamento/abuso	diff. Integrazione
44	14	36	11	0	8	20	2

Origine delle famiglie

	famiglie italiane	famiglie "miste"	famiglie straniere	TOT
2022	81	21	26	128
2023	85	16	34	135

Esito degli interventi chiusi

	n. minori	
	2022	2023
Raggiungimento obiettivi con risoluzione del disagio familiare / potenziamento risorse del minore e della famiglia	3	10
Maggiore età		1
invio ad altro progetto	15	12
passaggio a gestione RDC	9	0
indisponibilità del minore	4	4
indisponibilità dei genitori	2	6
trasferimento	1	2
tot	34	35

Durata degli interventi chiusi

	n. minori	
	2022	2023
fino ad 1 anno	1	3
fino a 2 anni	8	11
fino a 3 anni	11	4
fino a 4 anni	8	9
fino a 5 anni	2	4
oltre 5 anni	4	4
totale	34	35

SERVIZIO PRIMA INFANZIA

Nel 2023 si è completato il percorso del passaggio gestionale degli Asili Nido comunali Giardino dei Ciliegi e Giardino dei Lillà di Bollate e Il Germoglio di Baranzate in quanto al 31 dicembre è terminato il periodo concordato per il comando del personale comunale (10 educatrici e 6 ausiliarie) che dal 1/1/2024 sono diventate a tutti gli effetti dipendenti di Comuni Insieme.

Strutture gestite da Comuni Insieme:

Comune	tipologia	denominazione	Capienza teorica
Solaro	Asilo Nido	Il Girasole	40
Baranzate	Asilo Nido	Il Germoglio	50
Baranzate	Centro Prima Infanzia	Bimblinsieme	30
Bollate	Asilo Nido	Il Giardino dei Ciliegi	60
Bollate	Asilo Nido	Il Giardino dei Lillà	50
Bollate	Centro Prima Infanzia	Giocotanto	30

Si è concluso quindi a Giugno 2023 il primo anno educativo interamente gestito dall'Azienda; una fase particolarmente impegnativa in cui si è gradualmente accompagnato il cambiamento organizzativo e gestionale nei nuovi nidi e consolidata l'organizzazione delle strutture (Asilo Nido Girasole di Solaro e Centro Prima Infanzia Giocotanto e Bimblinsieme) già da tempo gestite dall'Azienda. Una particolare attenzione quindi è stata

dedicata alla fine dell'attività 2022/23 all'iniziativa periodica di customer satisfaction che, attraverso un questionario consegnato a tutte le famiglie, intendeva proprio rilevare il livello di soddisfazione dei fruitori dei Servizi Infanzia.

I risultati sono stati molto gratificanti confermando che le famiglie percepiscono concretamente una elevata qualità degli asili nido aziendali ed in particolare hanno valorizzato la qualità della relazione tra le

educatrici, i loro bambini e le famiglie. Riportiamo di seguito la sintesi degli esiti del sondaggio che ha visto una grande adesione degli interessati che potevano riconsegnare il questionario sia online che in cartaceo in forma rigorosamente anonima.

INDAGINE DI QUALITA'

I questionari sono stati distribuiti a cavallo della fine dell'anno educativo (Giugno/ luglio 2023) ed è stato utilizzato lo stesso schema già elaborato in passato senza apportare cambiamenti in modo che fosse eventualmente possibile, tenendo conto delle peculiari variabili, operare un confronto con la situazione degli anni passati.

Per questo motivo a Baranzate è stato utilizzato un questionario leggermente diverso anche perchè elaborato con piattaforma online.

Sono stati sottoposti alla valutazione i seguenti elementi:

- Qualità dell'accoglienza quotidiana
- Qualità del momento del ricongiungimento quotidiano
- Qualità del percorso di ambientamento e inserimento

- Qualità dei colloqui individuali
- Qualità delle riunioni
- Qualità della relazione educatrice/ bambino
- Qualità delle comunicazioni nido - famiglia
- Qualità del menù
- Qualità degli spazi interni
- Qualità degli spazi esterni

La partecipazione al sondaggio è stata molto buona: complessivamente più del 63% degli interessati. Nei nidi di Bollate si è registrata la compilazione di più del 70% dei questionari distribuiti mentre a Baranzate il ritorno con la modalità online è stata inferiore (40%): a Solaro sono stati restituiti il 78% dei questionari mentre ai Centri Prima Infanzia Giocotanto e Bimbinsieme il ritorno è stato circa del 50%.

Per l'elaborazione dei dati è stata usata la seguente scala di valutazione:

Ottimo	4
Buono	3
Sufficiente	2
Insufficiente	1

La media per ogni item è stata calcolata suddividendo la somma dei punteggi per il numero delle risposte fornite mentre la media generale è stata elaborata sommando le risultanze dei singoli item e suddividendoli per il numero di item riferiti alla medesima area.

Oltre alla valutazione sintetica espressa "a crocette" i genitori hanno avuto la possibilità di utilizzare uno spazio per commenti, suggerimenti ed osservazioni che sono stati oggetto di analisi ulteriori.



Riportiamo di seguito gli esiti elaborati per ogni struttura:

Asili Nido

GIARDINO DEI CIGLIEGI - BOLLATE	Valutazione Media
Accoglienza quotidiana al nido	3,71
Ricongiungimento quotidiano	3,67
Percorso di inserimento e ambientamento	3,69
Colloqui individuali	3,79
Riunioni	3,56
Relazione educativa	3,83
Comunicazioni nido-famiglia	3,43
Menù	3,45
Adeguatezza spazi interni	3,58
Adeguatezza spazi esterni	3,28
TOTALE	3,59

IL GERMOGLIO - BARANZATE	Valutazione Media
Attività della segreteria	3,67
Percorso di inserimento	3,83
Esperienza (attività, relazioni)	3,72
Comunicazione nido-famiglia	3,62
Adeguatezza spazi interni	3,80
Adeguatezza spazi esterni	3,31
Mensa	3,80
Giudizio globale	3,83
TOTALE	3,70

GIARDINO DEI LILLÀ - BOLLATE	Valutazione Media
Accoglienza quotidiana al nido	3,58
Ricongiungimento quotidiano	3,59
Percorso di inserimento e ambientamento	3,55
Colloqui individuali	3,46
Riunioni	3,33
Relazione educativa	3,71
Comunicazioni nido-famiglia	3,37
Menù	3,32
Adeguatezza spazi interni	3,53
Adeguatezza spazi esterni	3,29
TOTALE	3,47

IL GIRASOLE - SOLARO	Valutazione Media
Accoglienza quotidiana al nido	3,72
Ricongiungimento quotidiano	3,67
Percorso di inserimento e ambientamento	3,70
Colloqui individuali	3,85
Riunioni	3,79
Relazione educativa	3,79
Comunicazioni nido-famiglia	3,88
Menù	3,42
Adeguatezza spazi interni	3,71
Adeguatezza spazi esterni	3,18
TOTALE	3,67

Il livello di soddisfazione come si vede è molto alto: la voce che riscontra maggiore gradimento è riferita alla relazione educativa (*Come valutate la relazione del personale educativo con il vostro bambino?*) che ottiene una media rispettivamente di 3,83 / 3,71 / 3,72 / 3,79 su 4. La valutazione più critica per tutte e quattro le strutture è sugli spazi esterni (*Gli spazi esterni sono: accoglienti e stimolanti/curati/puliti*) che ottengono la valutazione più bassa (rispettivamente 3,28 / 3,29 / 3,31 / 3,18 su 4); anche diversi commenti si concentrano sulla necessità di maggiore manutenzione che, per le aree esterne dei nidi è in capo ai singoli Comuni.

Centri Prima Infanzia

GIOCOTANTO - BOLLATE	Valutazione Media
Accoglienza quotidiana	3,83
Ricongiungimento quotidiano	3,90
Percorso di inserimento e ambientamento	3,66
Colloqui individuali	3,76
Riunioni	3,63
Relazione educativa	3,80
Comunicazioni nido-famiglia	3,70
Adeguatezza spazi interni	3,96
Adeguatezza spazi esterni	3,10
TOTALE	3,70

BIMBINSIEME - BOLLATE	Valutazione Media
Attività della segreteria	3,72
Percorso di inserimento	4,00
Esperienza (attività, relazioni)	4,00
Comunicazione nido-famiglia	4,00
Adeguatezza spazi interni	4,00
Adeguatezza spazi esterni	3,33
Giudizio globale	4,00
TOTALE	3,86

I due Centri Prima Infanzia sono quelli che ottengono i maggiori punteggi di gradimento complessivo (3,70 / 3,86 su 4). Sia per Giocotanto che per Bimbinsieme particolarmente apprezzati sono gli spazi interni che ottengono il massimo gradimento con 3,96 e 4,00 su 4; molto alta anche la valutazione riferita alla relazione educativa, alle fasi di accoglienza e ricongiungimento quotidiano alle attività. Si conferma una maggiore critica relativa alla manutenzione e adeguatezza degli spazi esterni.

	Dipendenti	Interinali	Totale
Pedagogiste	2		2
Educatrici	54		54
Ausiliarie	6	14	20
Totale	62	14	76

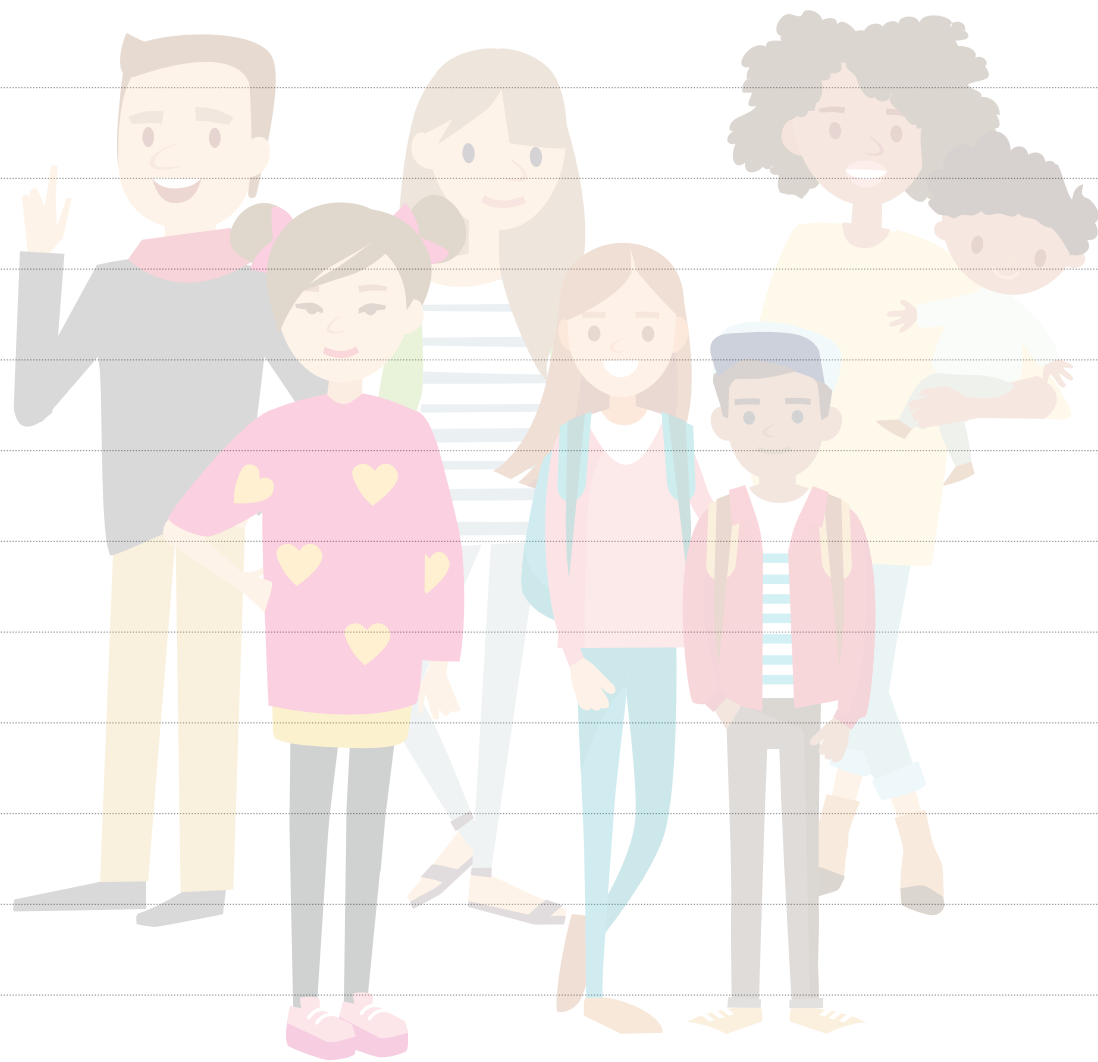
Con la conclusione del 2023 il personale impegnato - considerato il temine del comando - complessivamente nei servizi è il seguente, cui va aggiunta una amministrativa presente in ufficio e la Direzione.

Oltre all'attività ordinaria per tutto il 2023 sono state realizzate, in particolare presso i Centri Prima Infanzia, diverse iniziative sia gestite direttamente con personale di Comuni Insieme sia in collaborazione con altre realtà del territorio (Consorzio SIR - progetto Family Hub) con l'obiettivo di potenziare le occasioni per le famiglie di fruire di iniziative educative e di socializzazione di qualità pur non frequentando stabilmente i servizi per l'infanzia.

Inoltre, in aggiunta agli incontri di programmazione, conoscenza delle famiglie e feste più tradizionali si sono programmate iniziative di coinvolgimento delle famiglie gestite direttamente dal personale aziendale: ne diamo conto in questo elenco:

Eventi / Iniziative 2023

Data	Luogo	Argomento	Numero partecipanti
Marzo	Baranzate	Open-day	20 famiglie
Marzo	Bollate Verdi	Open-day	40 famiglie
Marzo	Bollate Mameli	Open-day	30 famiglie
Maggio	Solaro	Laboratorio in lingua inglese	15 incontri presenza di 23 bambini
Maggio	Baranzate Bimbinsieme	Massaggio infantile- 6 incontri	9 famiglie
Maggio	Bollate Giocotanto	Massaggio infantile- 6 incontri	12 famiglie
Maggio	Solaro	Massaggio infantile- 6 incontri	8 famiglie
Giugno	Bollate	Incontro continuità educativa	10 famiglie
Giugno	Baranzate	Incontro continuità educativa	10 famiglie
Giugno	Solaro	Open-day	20 famiglie
Giugno	Baranzate Bimbinsieme	Open-day	18 famiglie
Giugno	Bollate Giocotanto	Open-day	10 famiglie
Giugno	Baranzate Bimbinsieme	Incontro con l'Ostetrica	9 famiglie
Ottobre	Baranzate	Festa Il Mondo nel Quartiere	n.r.
Ottobre	Solaro	Incontro con l'Ostetrica	8 famiglie
Novembre	Solaro	Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia	20 famiglie con bambini
Novembre	Bollate Giocotanto	Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia	12 famiglie con bambini
Novembre	Baranzate Bimbinsieme	Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia	15 famiglie con bambini
Novembre	Baranzate	Passeggiata "tra i servizi" con le mamme del massaggio	10 famiglie
Novembre	Baranzate	Massaggio infantile- 6 incontri	11 famiglie
Dicembre	Baranzate	Laboratori natalizi	25 famiglie



AREA ADULTI

NUCLEO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Il Nucleo Integrazione Lavorativa (NIL) è gestito in forma associata da luglio 2004. Il Servizio ha la finalità di coordinare, programmare, gestire e verificare le attività inerenti all'integrazione lavorativa e finalizzate all'inclusione sociale, per le persone appartenenti alle categorie protette (legge 68/99), svantaggiate e per i percettori di ADI (Assegno di Inclusione). Lavora con le realtà produttive, allo scopo di trovare un punto di incontro tra le capacità e i bisogni delle persone e le esigenze del mondo aziendale, favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

Il Servizio è accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro (LR n.22/06) e certificato UNI EN ISO 9001.

Nel 2023 il Servizio ha aderito, come gli anni precedenti, al programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) di Regione Lombardia, al Piano Emergo con cui Città Metropolitana mette a disposizione misure e finanziamenti a supporto delle persone con disabilità, per sostenere e mantenere l'inserimento lavorativo e ha proseguito la sua collaborazione con alcune progettualità come Farsi Strada per le persone senza fissa dimora; SAI per i minori stranieri non

accompagnati, RE START Bollate2 per persone con provvedimento dell'autorità giudiziaria, H.O.P.E. e Seconda Stella per supportare le donne vittime di violenza.

Inoltre, ha attivato 2 nuovi progetti: - POINT che ha lavorato in modo innovativo scegliendo come destinatari diretti dell'intervento progettuale le aziende, i tutor e i lavoratori che accolgono le persone con disabilità nei luoghi di lavoro. - MACRAME' progetto rivolto ai giovani appartenenti alle categorie protette o in attesa del riconoscimento di invalidità, con l'intento di costruire un modello operativo applicabile per agevolare la definizione del progetto di vita di ragazze/i con disabilità.

La partecipazione a questi progetti ha contribuito, insieme ad un lieve incremento delle DOTI e delle risorse del Fondo Sociale Regionale ad aumentare le entrate rispetto alle previsioni, attestandosi a € 140.390 (+12.545); conseguentemente sono leggermente inferiori al previsto gli oneri a carico dei Comuni soci, che in totale ammontano a (- € 10.142).

Il 2023 è stato caratterizzato da una nuova riorganizzazione del servizio conseguente all'importante modifica della tipologia delle persone segnalate

e di conseguenza in carico, passate da un'utenza prevalentemente appartenente alle categorie protette ad una costituita da persone senza disabilità certificata ma con alta fragilità e svantaggio sociale.

Di conseguenza il NIL ha saputo rimettersi in gioco adeguandosi ai segnali di cambiamento che si deducevano dai dati raccolti. Questo ha portato il servizio ad allargare e a modificare il proprio bacino di utenza, rispondendo al bisogno evidenziato.

In particolar modo tre sono le novità principali:

1. L'accesso diretto (con prenotazione) per le persone appartenenti alle categorie protette, senza l'obbligo preventivo del passaggio ai Servizi Sociali, che sempre meno intercettano questa tipologia di utenza.
2. L'apertura delle segnalazioni a più enti. Il NIL si è aperto alle segnalazioni di Servizi come gli SFA il DAMA, gli enti del terzo settore, ha stipulato un accordo di partenariato per ricevere segnalazioni dal CPI di riferimento.

3. L'accesso (tramite segnalazione) di persone senza invalidità ma con alta fragilità e svantaggio sociale, che più hanno impattato con le richieste comunali.

Un dato molto positivo collegato alla decisione di dedicare il part-time di un operatore specificatamente alle azioni di scouting, è relativo al mantenimento dell'alto numero di assunzioni; 49 (29 tempo determinato e 20 tempo indeterminato) contro le 34 complessive del 2021. Il bilancio consuntivo di questo servizio risulta complessivamente pari

a € 507.484, praticamente allineato al preventivo (€ 511.400) e contro i € 484.600 dello scorso anno. Rispetto al dettaglio della spesa è da segnalare la diminuzione del costo degli oneri relativi ai tirocini finalizzati all'inclusione sociale di carattere socializzante, mentre crescono quelli per i tirocini lavorativi maggiormente finalizzati alle assunzioni che in totale ammontano a € 112.162 (+ € 13.162 rispetto al preventivo). Nel 2023 sono stati realizzati in totale n. 197 tirocini.

DESTINATARI

Nel 2023 c'è stata una diminuzione complessiva dell'8% degli utenti in carico. Il dato più significativo però, come già evidenziato, riguarda la composizione complessiva della tipologia delle persone in carico. Nel 2023 infatti il NIL ha seguito solo il 50% di persone con disabilità a fronte dell'80% rilevato prima dell'introduzione delle misure di contrasto alla povertà. Nel corso del 2023 il NIL ha avuto in carico 394 beneficiari.

Utenti per problematiche e Comune di residenza

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Senago	Solaro	Non soci	TOTALE
Disabili	18	40	11	38	16	17	21	0	161
fisici	13	21	3	21	11	6	10	0	85
intellettivi	3	8	3	12	2	8	6	0	42
plurimi	2	11	5	5	3	3	5	0	34
Psichici	7	9	2	11	1	5	3	0	38
Minori	0	2	1	1	0	1	2	0	7
RDC/Altro	19	25	10	39	15	20	23	30	181
Detenuti	0	7	0	0	0	0	0	0	7
TOTALE	44	83	24	89	32	43	49	30	394
% su tot utenti	11,2%	21,1%	6,1%	22,6%	8,1%	10,9%	12,4%	7,6%	100,0%

E' stabile la presa in carico dei cittadini non residenti nei comuni soci, che corrispondono al 6% dell'utenza, mentre è molto alto (44%) e in continua crescita il numero delle persone OVER 50, più difficilmente collocabili nel mercato del lavoro.

OVER 50 per comune di residenza

Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	Non soci	Totale
19	34	10	40	14	20	16	23	176

In risposta alla difficoltà di inserimento delle persone con disagio psichico, il Servizio ha deciso in accordo con l'ASST di proseguire con la sperimentazione delle linee guida sottoscritte nel progetto IN - LAV.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Il numero delle persone segnalate è diminuito dell'8% ma ciò che spicca è il numero delle segnalazioni delle persone svantaggiate rispetto a quello appartenente alle categorie protette. Nel 2023 infatti, il Nil ha ricevuto solo il 27% di nuove segnalazioni di persone con disabilità. Nel 2023 sono state segnalate 136 persone.

Enti invianti

	Servizi Sociali	RdC	C.P.S.	Servizio Minori Protezione e Tutela	Altro	Totale
Baranzate	7	6	1	0	0	14
Bollate	4	6	4	0	8	22
Cesate	1	5	0	0	1	7
Garbagnate M.	4	26	3	1	1	35
Novate M.	2	9	1	0	0	12
Senago	2	7	2	0	2	13
Solaro	6	6	2	0	3	17
Altri	0	15	0	0	1	16
TOTALE	26	80	13	1	16	136

Principali interventi effettuati

	2022		2023	
	Comuni soci	non soci	Comuni soci	non soci
Segnalazioni	131	12	120	12
Consulenze	15	0	15	1
Utenti valutati	129	12	123	13
Dimissioni	160	14	115	10
Tirocinio Socializzante	43	0	38	0
Tirocini (LAV+DI INCLUSIONE+ dC+PC)	129	23	99	14
Emergo GOL	35	1	46	0
Emergo in altri Enti	6	0	7	0
Assunzioni, di cui	46	2	48	1
tempi determ.	36	2	28	1
tempi indetermin.	10	0	20	0
TOTALE	694	64	611	51
TOTALE COMPLESSIVO	758		662	

Il numero complessivo gli interventi effettuati è diminuito del 13%. Spiccano in particolare la diminuzione dei beneficiari dimessi (-28%), legata all'andamento della chiusura di bandi e misure. Sono diminuiti anche il numero dei tirocini effettuati (-12%). Questo è riconducibile principalmente a 2 fattori: - l'alto numero di progetti e bandi gestiti o seguiti dal NIL, che richiedono molto lavoro di costruzioni di reti e di prassi operative ma che riducono il numero delle persone attivabili in percorsi di tirocinio; - l'alto numero di segnalazioni (39%) ricevute negli ultimi 3 mesi dell'anno, che hanno generato l'attivazione dei nuovi tirocini nel 2024. Rimane invece il dato molto positivo relativo alla stabilità delle assunzioni effettuate (49), aumentate del 46% rispetto a quelle mediamente effettuate prima dell'emergenza sanitaria.

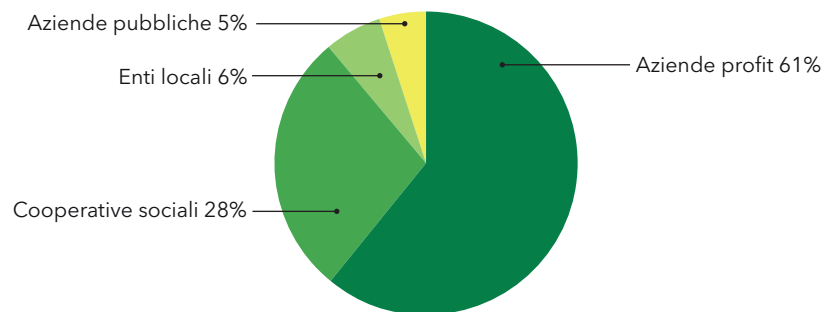
REALTÀ IN CUI SI PRESTA SERVIZIO DI MEDIAZIONE LAVORATIVA

Il N.I.L. ha prestato servizio di mediazione lavorativa in 114 realtà produttive ed enti.

Realtà cui si presta servizio di mediazione lavorativa

	2022	2023
Aziende profit	67	72
Cooperative sociali	31	37
Enti locali	6	3
Aziende Pubbliche	5	2
Tot.	109	114

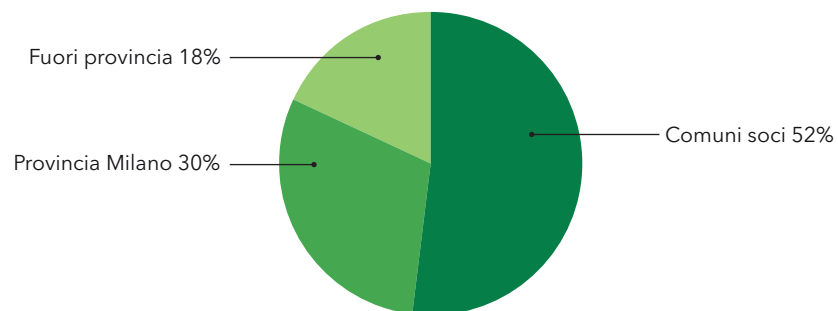
Realtà in cui il NIL realizza servizi



Alcune delle 114 realtà produttive con cui il servizio si relaziona, pur avendo un'unica ragione sociale, può essere strutturata con più sedi operative, che possono esercitare attività diverse ed essere distribuite su territori differenti. Il NIL si relaziona con ognuna di esse per l'attuazione dei tirocini e per eventuali percorsi assuntivi. Rimane comunque la difficoltà di rispondere alle richieste portate dalle realtà produttive, spesso non calibrate per questa tipologia di utenza.

Come si evince dal grafico sottostante le realtà produttive con cui collabora il servizio sono per il 52% collocate all'interno del perimetro dei comuni soci.

Distribuzione delle realtà produttive sul territorio



SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO

L'attività consiste nell'integrazione del servizio sociale professionale territoriale, funzionale in particolare al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Sociale di Zona ed all'assolvimento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali - LEPS - previsti a livello nazionale, ovvero 1 assistente sociale assunto a tempo pieno ed indeterminato ogni 5.000 abitanti. Nell'ambito nel 2023 si contano complessivamente 70 assistenti sociali assunti a tempo indeterminato, 62,16 equivalenti tempo pieno (ETP), che concorrono non solo al pieno raggiungimento del livello essenziale

ma anche dell'obiettivo migliorativo, con una dotazione di 1 assistente sociale ogni 3.084 abitanti. L'Azienda concorre con 38,64 a.s. ETP pari a due terzi della dotazione complessiva dell'ambito.

L'Azienda concorre complessivamente al servizio sociale professionale con 15 operatori, 13 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato e una collaborazione professionale.

Nel 2023 il Servizio Sociale Professionale di Ambito è stato potenziato in tutti i Comuni grazie ai finanziamenti ministeriali destinati a premiare gli Ambiti che si sono adeguati agli standard

del Livello Essenziale di Prestazione Sociale (1 operatore per 5.000 abitanti minimo e ottimale in 1:4.000, margine ampiamente raggiunto dal nostro territorio). Il potenziamento concordato con l'Assemblea Zonale nella misura dell'aggiunta di n. 1 assistente sociale a tempo pieno per ogni Comune è stato mantenuto anche nel 2023, con scelte differenti da parte dei Comuni. Nel corso dell'anno il Comune di Senago e quello di Novate si sono orientati verso assunzioni dirette.

L'Azienda nel corso dell'anno ha concorso al servizio sociale professionale per il 40%.

Servizio sociale professionale - Equivalente tempo pieno

	n. assistenti sociali presso SSP - tempo indeterminato	Di cui aziendali
Baranzate	3,00	3
Bollate	4,23	1
Cesate	2,00	1
Garbagnate M.	3,73	2
Novate M.	5,24	1
Paderno D.	9,32	2
Senago	3,00	1
Solaro	2,00	2
TOTALE	32,52	13

Una difficoltà che permane in modo trasversale è la fatica nel reperimento di figure professionali adeguate: l'ampliamento dell'offerta sta riducendo di molto le candidature alle selezioni sia per le offerte a tempo indeterminato ma soprattutto per quelle a tempo determinato; si registra un certo turn over proprio perchè le assistenti sociali ad oggi hanno ampia possibilità di scelta sia per l'eventuale avvicinamento al territorio di abitazione sia per la scelta del settore di impiego. A tal proposito vogliamo sottolineare la grande importanza del potenziamento della supervisione con l'avvio di un programma finanziato dal PNRR che nel 2023 ha visto l'avvio delle supervisioni monoprofessionali rivolte a tutti gli assistenti sociali del servizio sociale professionale (anche a tempo indeterminato o collaborazioni professionali) operanti negli 8 comuni (34 operatori di cui 15 aziendali), garantendo il livello essenziale delle prestazioni (LEPS) previsto dal piano nazionale.

FONDO UNICO ZONALE

Il Fondo unico zonale di sostegno al reddito è uno strumento “per la modifica e il superamento di difficoltà temporanee, da realizzarsi all’interno di un progetto personalizzato che deve mirare all’autonomia della persona e del nucleo familiare” (Regolamento Ambito, 2015). Si compone di risorse economiche destinate dai Comuni per le attività di

sostegno al reddito, integrate con una quota del Fondo Nazionale Politiche sociali.

L’utenza è in incremento, sia per i contributi comunali che per la sperimentazione con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, dedicate a spese legate a percorsi di autonomia.

Le risorse utilizzate nel 2023 per garantire

questi interventi ammontano in totale a € 180.227. Rispetto alle risorse indicate a preventivo (€ 254.300) e nonostante la criticità della crisi economica, la spesa è stata infine inferiore. In una certa misura questo si motiva con la residua disponibilità in alcuni Comuni di benefit (buoni spesa) finanziati con i Fondi Emergenza Covid degli scorsi anni.

Numero beneficiari contributi sostegno economico

	Contributi comunali	sperimentazioni FNPS
Baranzate	79	7
Bollate	55	3
Cesate	41	1
Garbagnate M.	0	4
Novate M.	1	1
Paderno D.	0	2
Senago	28	6
Solaro	82	4
TOTALE	286	28

INCLUSIONE E WELFARE DI COMUNITA'

REDDITO DI CITTADINANZA - PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

L'area gestisce l'attivazione di interventi orientati all'inclusione sociale dei soggetti in condizione di povertà e fragilità socio-economica, che per l'anno 2023 è stato ancora caratterizzato dal Reddito di cittadinanza, seppur in variazione rispetto all'attuazione

del D.L. 4/2023 che ha modificato la misura introducendo l'Assegno di inclusione, operativo però solo dal 1 gennaio 2024. L'area gestisce anche gli interventi a supporto della grave emarginazione, operando in stretto raccordo con gli interventi di welfare comunitario. In continuità con l'anno precedente, si è mantenuta attiva l'équipe specialistica del

Reddito di Cittadinanza, impegnata nella definizione dei Patti per l'inclusione sociale, nell'attivazione dei sostegni (interventi assistenziali ed educativi, educazione finanziaria, tirocini per l'inclusione, mediazione linguistico-culturale) e nella realizzazione dei PUC - progetti utili alla collettività.

Nuclei beneficiari Reddito di cittadinanza - dati al 30/11/2023

	domande assegnate a case manager dall'inizio della misura	domande attive ad oggi	domande decadute/ sospese/ terminate dall'avvio della misura	casi con presa in carico avviata dall'inizio della misura	% prese in carico avviate sul totale delle domande assegnate dall'inizio della misura
Baranzate	426	39	387	258	61%
Bollate	673	109	564	399	59%
Cesate	195	37	158	144	74%
Garbagnate M.	498	76	422	282	57%
Novate M.	239	40	199	187	78%
Senago	372	67	305	242	65%
Solaro	199	29	170	177	89%
Paderno D.	718	109	609	268	37%
Totale	3.320	506	2.814	1.957	59%

L'équipe ha avviato la presa in carico in favore di 1957 nuclei ovvero il 59% delle domande assegnate dall'inizio della misura.

Dal punto di vista di un'analisi qualitativa (rilevazione a campione -200 casi)

- Il 47 % dei nuclei risulta con la presenza di minori
- Il 7% dei nuclei ha al proprio interno componenti con disabilità
- Circa il 25% dei nuclei percettori di RDC sono composti da un unico componente adulto

Tra le domande con presa in carico avviata, il 25% dei nuclei risulta in fase di analisi preliminare. Tra quelli che hanno concluso l'analisi preliminare, risultano:

- il 21% dei nuclei risulta esonerato per carico di cura o per invalidità
- il 17% è stato segnalato al CPI per la sottoscrizione di un patto per il lavoro
- il 57% ha sottoscritto un patto per l'inclusione sociale semplificato
- il 5% ha sottoscritto un patto per l'inclusione sociale complesso con costituzione di equipe multidisciplinare

Andamento numero domande totali per comune

	31/12/2021	31/12/2022	30/11/2023	Crescita in % delle domande dal 2021 al 2023
Baranzate	317	384	426	134%
Bollate	428	584	673	157%
Cesate	126	156	195	154%
Garbagnate M.	325	431	498	153%
Novate M.	159	211	239	150%
Senago	234	311	372	158%
Solaro	130	171	199	153%
Paderno D.	491	612	718	146%
Ambito	2.210	2.860	3.320	150%

Nel 2023 sono stati attivati i seguenti sostegni per l'inclusione

- 65 tirocini di inclusione socio-lavorativa
- 36 percorsi di educativa domiciliare
- 14 percorsi di educazione finanziaria
- 14 percorsi assistenziali
- 11 di mediazione linguistico culturale

Dettaglio PUC - Progetti di Utilità collettiva

Tipologia di PUC (ambito di intervento)	n. PUC realizzati al 31.12.2023	n. Beneficiari coinvolti
Formativo	0	0
Sociale	25	65
Ambientale	3	3
Cultura	4	5
Tutela Beni comuni	7	13
Totale Ambito	39	86

In riferimento ai PUC, nel corso del 2023 sono stati ideati 39 progetti con il coinvolgimento di 86 beneficiari di Reddito di Cittadinanza, segnalati dai case manager e dai Centri per l'Impiego.

In questa fase di transizione è stato più complicato attivare i sostegni per le persone e nuclei che avevano il Reddito di cittadinanza in scadenza ma, nonostante il particolare periodo in cui non è stato semplice applicare la condizionalità della misura (beneficio economico se attivazione con patto), seppur sono diminuiti lievemente i tirocini, si mantengono gli interventi educativo e sono raddoppiati quelli assistenziali. Più difficoltoso è stato l'ingaggio nei Progetti utili alla collettività.

PROGETTO Farsi STRADA

Si è proseguito anche nello sviluppo del progetto "Farsi strada", affidato alla cooperativa Intrecci e rivolto alle persone in condizioni di povertà estrema sostenendole innanzitutto nel supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative, d'emergenza e non (dormitori, housing sociale, locazioni, housing first) ma contemporaneamente anche nell'accesso ad interventi sanitari; nella riattivazione lavorativa o nella ricerca di sostegni al reddito (pratiche

accesso RdC, tirocini, richiesta invalidità...) e nello sviluppo di autonomie (visite domiciliari presso i nuovi alloggi, supporto al disbrigo pratiche, sostegno alla gestione delle risorse, educazione alimentare attraverso l'accesso all'emporio della solidarietà...) anche attraverso la riattivazione di una rete di sostegno (caritas, realtà associative...).

Persone in grave emarginazione prese in carico dal progetto

	Totale casi presi in carico da inizio progetto (dimessi e attivi)	Casi attivi 2023
Baranzate	7	4
Bollate	10	5
Cesate	3	-
Garbagnate M.	9	5
Novate M.	1	-
Paderno D.	16	4
Senago	9	3
Solaro	1	-
TOTALE	56	21

Sul fronte abitativo, oltre all'appartamento di housing first dedicato al progetto ed entrato a pieno regime - Casa Kalipè - è proseguito il coinvolgimento di Casa Itaca (dormitorio del rhodense) e l'attivazione di soluzioni abitative all'interno di servizi di housing (Fond. Casa di Marta a Saronno) in un caso reperite anche nel mercato privato.

BANDO RIGENERARE LEGAMI

Nel 2023 è stato lanciato il nuovo Bando Ri-generare legami alla sua 4^a edizione. Il bando ormai diventato il simbolo dell'attivazione comunitaria dell'Ambito che sostiene progetti promossi da gruppi informali di cittadini che realizzano idee legate all'attivazione di legami sociali, alla riqualificazione di spazi ad uso collettivo e alle iniziative di produzione di economie (scambio, baratto..). Il Bando ha sostenuto complessivamente 29 progetti cui sono promotori 208 cittadini attivi che, nel secondo semestre del 2023, hanno realizzato complessivamente 65 iniziative, raggiungendo oltre 1.300 persone.

RIGENERARE LEGAMI		Per Comune	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Solaro
Gruppi	29		3	6	2	6	2	5	5
Iniziative	circa 65								
Persone raggiunte	almeno 1.200/1.300								
Organizzatori (Chi ha firmato l'accordo)	208								

RICA - RIGENERARE COMUNITÀ

E' proseguita la coprogettazione RiCA - Rigenerare Comunità, che coinvolge un'ATI di 4 enti del tezo settore (Cooperative Spazio Giovani, Koinè, Intrecci e Consorzio SIR) e ha visto:

- l'incremento del numero di Community Hub, con il lavoro preparatorio per l'attivazione del 6° Community Hub di Novate M.se
- lo sviluppo di azioni di informazione e orientamento, collegate al sistema dei servizi e per il supporto nell'accesso alle diverse misure di sostegno
- il potenziamento del lavoro con la cittadinanza e la rete, orientata alla attivazione dei legami (Bando Rigenerare legami) e alla condivisione degli spazi di comunità;
- Lo sviluppo degli stessi quali Centri per le famiglie con il progetto *Family hub* finanziato da Regione Lombardia

Family Hub

Azioni	beneficiari
Sportello	379
Eventi (4)	368
Laboratori (14)	533

2023	Tot persone/enti intercettati	
1- sportello sociale	849	Funzione informativa su lavoro, formazione, orientamento scolastico; supporto e accompagnamento all'accesso a servizi e opportunità; orientamento e supporto SCU; implementazione competenze digitali
2- accompagnamento alla creazione di una cittadinanza attiva	2.202	Supporto realizzazione idee; cittadinanza attiva; promozione salute e benessere con laboratori; attività di gruppo; attivazione risorse di comunità (raccolte solidali)
3- ampliamento e mantenimento del lavoro di rete	78	Attività fuori dagli spazi degli Hub, partecipazione a iniziative pubbliche; coprogettazione e realizzazione iniziative con rete del territorio

SPAZIO IMMIGRAZIONE

Spazio Immigrazione opera per facilitare l'inserimento sociale dei minori e delle famiglie straniere. Le attività nel 2023 sono state:

- **sportelli di informazioni e assistenza** sulle leggi e le procedure relative all'immigrazione
- **attività di mediazione linguistico culturale**, nei servizi sociali, educativi e socio sanitari

- **consulenza legale** agli operatori dei servizi sulle norme relative all'immigrazione

Gli sportelli nel 2023 hanno consolidato l'attività in 5 sedi che ricevono su appuntamento a cui si aggiunge la consulenza da remoto via mail e telefono in altre 4 mezze giornate. Sono aumentate le ore di mediazione linguistico culturale

nei servizi - considerando anche quelle effettuate con l'equipè RdC: +226 ore. In conseguenza della conclusione del FAMI Lab'Impact nel 2022 non sono state realizzate attività in collaborazione con le scuole.

Attività in ore

	2022	2023
Sportelli	2.377	2.289
Mediazione I c nei servizi	583	809
Mediazione I c SAI	142	115
Consulenza legale	100	100
Attività di integrazione scolastica	269	-
Laboratorio italiano MSNA	229	-
totale	3.700	3.313

Accessi per sportello

	2022	2023	media a settimana
Baranzate	1.192	235	4,5
Garbagnate Milanese	48	271	5,2
Novate Milanese	216	216	4,2
Senago	177	205	3,9
Solaro	1.200	268	5,2
Telefono/mail	nr	1.670	32,1
Totale	2.833	2.865	55,1

Sportelli - modalità di accesso

	2022	2023	scostamento
libero	19	214	195
telefonico/mail	1.896	1.670	-226
appuntamento	918	981	63
totale	2.833	2.865	32

Sportelli - Richieste

	2022	2023
Ingresso e soggiorno	1.856	1.931
Accesso ai servizi e prestazioni	259	286
residenza, stato civile, cittadinanza, nascita	694	625
altro	24	23
totale	2.833	2.865

Sportelli - Attività

	2022	2023
informazione	1.546	1.611
rilascio e rinnovo permessi di soggiorno	874	657
domande ricongiungimento familiare / coesione	74	58
domande di cittadinanza	248	430
altro	91	109

Sportelli - Destinatari

	cittadini stranieri	familiari	datori di lavoro	operatori	altro
2022	2.200	475	50	38	70
2023	2.357	374	36	54	44

Sportelli - Genere destinatari

M	F
1.123	1.735

Sportelli - Destinatari Occupazione

occupato	1.726
disoccupato	144
studente	115
casalinga	472
pensionato	74
nr	334

Sportelli - destinatari Comune di residenza/domicilio

	2022	2023
Baranzate	307	331
Bollate	323	389
Cesate	336	261
Garbagnate M.	696	686
Novate M.	289	324
Senago	347	353
Solaro	396	362
altri	139	159
totale	2.833	2.865

Sportelli - Età destinatari

0-17 anni	47
18-25 anni	180
26-59 anni	2.502
>60 anni	79
n.r.	57

Sportelli - Destinatari nazionalità principali

	n
Albania	549
Perù	313
Ucraina	313
Marocco	231
Pakistan	175
Ecuador	156
Moldavia	146
Brasile	116
Egitto	113
Senegal	88
altri	665
totale	2.865

Destinatari di mediazione l.c. per comune di residenza

	2022	2023
Baranzate	40	38
Bollate	33	33
Cesate	2	7
Garbagnate	23	16
Novate	15	9
Paderno	15	16
Senago	8	5
Solaro	18	6
tot	154	130

Richieste di mediazione l.c. per servizio

	2022	2023
Comuni Insieme	73	63
di cui		
Area Minori	45	39
SAI	20	15
Progetto RDC - Equipè povertà	8	9
Comuni	43	49
di cui		
Servizio Sociale	40	49
Servizi prima infanzia	3	0
ASST Rhodense	22	17
di cui		
consultori	12	9
UONPIA	10	8
Istituti Scolastici	12	0
Ass. La Rotonda	4	1
Totale	154	130

Attività consulenza legale

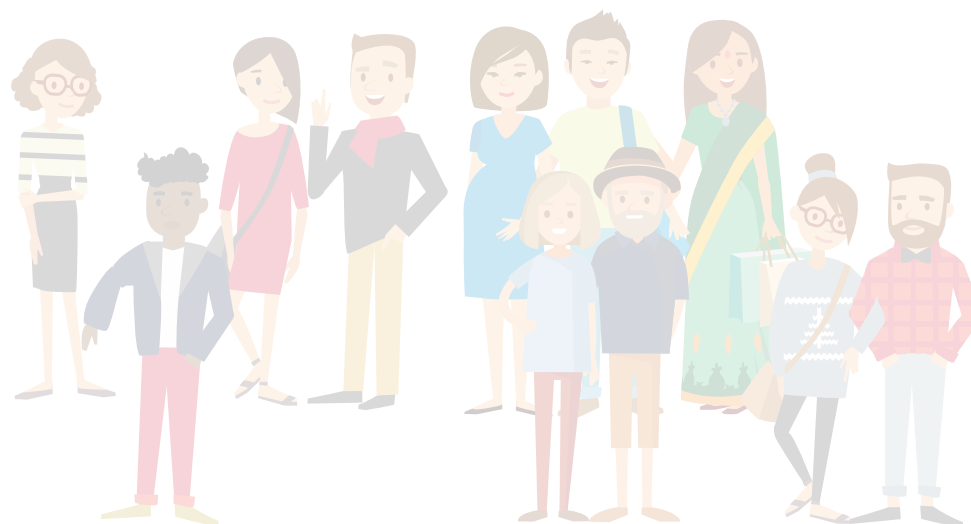
	2022	2023
incontri di consulenza	19	18
mail	75	73
Incontri di formazione	0	1
N casi	34	30

Casistica consulenza legale

	2023
rilascio, rinnovo, conversione titoli di soggiorno	5
diritto di famiglia , riconoscimento minori	10
vittime di violenza	2
asilo, protezione speciale/sussidiaria	6
prestazioni assistenziali/previdenziali	3
MSNA	2
istanza ex art 31	2
totale	30

Consulenza legale - Comune di residenza dei destinatari

	2022	2023
Baranzate	13	12
Bollate	9	6
Cesate	0	0
Garbagnate	2	1
Novate	1	0
Paderno	5	4
Senago	0	3
Solaro	2	3
quesiti generali	2	1
tot	34	30



PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) è finanziato e coordinato dal Ministero dell'Interno, tramite il Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo.

SAI ORDINARI

Il progetto è rivolto all'accoglienza di singoli e nuclei familiari, rifugiati e richiedenti asilo.

E' gestito in collaborazione con Consorzio Farsi Prossimo, Cooperative Farsi Prossimo, Intrecci, Lotta Contro l'Emarginazione, Consorzio Mestieri. Il progetto dispone di 46 posti, grazie ai due ampliamenti effettuati nel 2022 in seguito alle disposizioni di emergenza per i rifugiati Afghani e i profughi Ucraini. Nel 2023 è stata presentata domanda di prosecuzione per i tre anni successivi 2024-2026. Il progetto è stato finanziato fino al 31/12/23 e dal gennaio 2024 si è in regime di proroga temporanea in attesa del Decreto Ministeriale di approvazione della richiesta di prosecuzione.

Sai Ordinari - Risorse

comune	appartamenti	n posti autorizzati	target
Baranzate	2	8	donne sole, donne con figli, nuclei familiari
Bollate	5	18	uomini soli, donne con figli, nuclei familiari
Garbagnate Milanese	1	2	uomini soli
Novate Milanese	5	16	donne sole, donne con figli, nuclei familiari
Solaro	1	2	donne con figli
tot	14	46	

Sai Ordinari - Beneficiari di accoglienza

Comune	n ospiti anno 2022	Di cui nuovi ingressi 2022	di cui dimessi 2022	n ospiti anno 2023	di cui nuovi ingressi 2023	di cui dimessi 2023
Baranzate	13	7	5	12	4	4
Bollate	20	15	2	19	1	7
Garbagnate Milanese	3	1	1	3	1	1
Novate Milanese	22	10	8	20	7	7
Solaro	2	2	0	4	2	2
tot	60	35	16	58	15	21

SAI ordinari - Beneficiari - Fasce d'età

	2022	2023
0-5 anni	7	6
6 - 17 anni	11	12
18 - 25 anni	7	7
26- 59 anni	33	31
oltre 60 anni	2	2
tot	60	58

SAI ordinari - Beneficiari - Genere

	2022	2023
Maschi	21	24
Femmine	39	34
tot	60	58

SAI ordinari - Attività

	n beneficiari 2022	n beneficiari 2023
tirocinio/borsa lavoro	9	2
orientamento legale	24	30
orientamento lavorativo	16	18
mediazione linguistico culturale	20	28
corsi di italiano/Ilicenza media	22	20
corsi professionali	1	2
accesso ai servizi sociali e educativi	5	5
accesso a attività sportive/socializzanti/ricreative	11	13
accesso a servizi prima infanzia/scuole	11	14
accesso a servizi sanitari e psicologici	12	10
accesso a servizi abitativi/housing/altra accoglienza	16	15

SAI ordinari - Beneficiari - Composizione

	2022	2023
uomini soli	8	5
donne sole	16	11
coppie con figli	24	19
madri con figli	12	20
padri con figli	0	3
tot	60	58

SAI ordinari - Beneficiari - Nazionalità

	2023
ucraina	15
afghana	13
nigeriana	4
libanese	4
sierraleonese	3
ivoriana	3
siriana	3
salvadoregni	3
tunisina	2
angolana	2
ugandese	1
camerunense	1
maliana	1
egiziana	1
pakistana	1
indiana	1
tot	58

SAI ORDINARI motivi della conclusione dell'accoglienza

	n persone 2022	n persone 2023
reperimento abitazione in autonomia	7	9
housing sociale	2	5
accoglienza in famiglia	0	0
altra accoglienza	2	3
revoca/abbandono	2	1
trasferimento all'estero	3	2
rientro in Ucraina	0	1
totale	16	21

SAI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - CASA SOLEÀ

Il progetto accoglie minori stranieri non comunitari che arrivano in Italia privi di figure genitoriali o di tutori legali.

L'accoglienza, gestita da settembre 2019 fino a giugno 2022 dal Consorzio Comunità Brianza, in seguito alla approvazione da parte del Ministero dell'Interno del finanziamento per i successivi tre anni, da luglio 2022 è affidata alla Cooperativa Spazio Aperto Servizi. Le attività di integrazione lavorativa sono realizzate

in collaborazione con il NIL di Comuni Insieme, mentre si è identificata una Assistente Sociale del Servizio Minori - Polo Nord, di riferimento per tutti i minori non accompagnati.

SAI minori stranieri non accompagnati

	2022	2023
N accolti totale	16	19
di cui nuovi ingressi	6	9
di cui dimessi	6	9
presenti al 31/12	10	10

SAI Minori non accompagnati : età

	presenti al 31/12/22	presenti al 31/12/23
16 anni	2	3
17 anni	4	6
18 anni	2	1
19 anni	1	0
20 anni	1	0

SAI minori stranieri non accompagnati - nazionalità

	accolti 2022	accolti 2023
Egitto	10	11
Bangladesh	2	2
Costa d'Avorio	1	1
Turchia	1	1
Pakistan	0	2
Kosovo	0	1
Tunisia	2	1

progetto SAI MSNA - attività

	n beneficiari 2022 (2° semestre)	n beneficiari 2023
frequenza corsi italiano/licenza media	11	18
orientamento lavorativo	1	6
tirocinio/borse lavoro	1	4
attività laboratoriali	8	10
attività sportive/ricreative	1	11

SAI MSNA _ conclusione dell'accoglienza

	dimessi 2022	dimessi 2023
reperimento abitazione in autonomia	2	8
trasferimento SAI adulti	1	0
trasferimento Comunità terapeutica	0	1
trasferimento altri SAI/Comunità	3	0

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'attività di organizzazione del Servizio Civile è affidata a Comuni Insieme dal 2014. Dalla fine del 2019 Comuni Insieme è iscritta all'Albo del Servizio Civile Universale per conto degli otto comuni dell'Ambito e per la gestione complessiva del sistema e del processo organizzativo.

Nel corso del 2023 sono stati avviati al servizio civile 35 volontari così distribuiti:

Progetti

	Biblioteca	cultura	Minori/Giovani	Infanzia	Anziani/ Disabili	TOT
Baranzate	1	2				3
Bollate	4	2				6
Cesate	1	1	1			3
Garbagnate	2		2		1	5
Novate	2	1	1		1	5
Paderno	1	1				2
Senago	2	1	1			4
Solaro	1		1			2
Comuni Insieme			1	4		5
TOT	14	8	7	4	2	35

Anche nel 2023, così come nell'anno precedente, è stato attivato un percorso di tutoraggio proposto ai volontari in servizio, strutturato in una serie di incontri sia individuali che di gruppo. L'attività è stata riconosciuta dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Nella progettazione 2023 (a valere sul 2024), inoltre, è stato previsto un percorso di attestazione e certificazione delle competenze da parte di un Ente accreditato.

CENTRO ANTIVIOLENZA HARA

Le attività di contrasto alla violenza domestica e di genere da alcuni anni (2018) sono confluite nell'organizzazione strutturale del Centro Antiviolenza HARA - Ricomincio da me, che agisce in una dimensione sovra-ambito con il Rhodense.

L'attività del Centro Antiviolenza si concretizza nella disponibilità di un numero telefonico di emergenza, l'apertura di 2 sportelli (uno a Bollate

aperto 3 giorni e uno a Rho aperto 5 giorni) e la disponibilità di risorse per l'attivazione delle case-rifugio nonché interventi di sostegno alle donne vittime di violenza.

L'8 marzo 2023 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza di genere che ha coinvolto ben 36 soggetti pubblici e privati.

Per il nostro Ambito nel 2023 sono state intercettate 77 situazioni (16 in più dello

scorso anno), con una presa in carico che è proseguita per 40 donne; per 4 donne si è reso necessario ricorrere al collocamento in comunità protetta, frequentemente con figli. In questi casi dopo l'emissione del provvedimento dell'AA.GG. la spesa passa a carico dei Servizi Minori del territorio. Significativo è l'abbassamento dell'età, il 40% sono donne sotto i 35 anni.

Donne intercettate per comune - anno 2023

	Donne accolte	Donne Prese in carico	Donne collocate in protezione nell'anno
Baranzate	3	2	0
Bollate	17	12	2
Cesate	6	4	0
Garbagnate M.	20	8	1
Novate M.	5	3	0
Paderno D.	12	6	1
Senago	9	5	0
Solaro	5	3	0
Totale Ambito	77	40	4

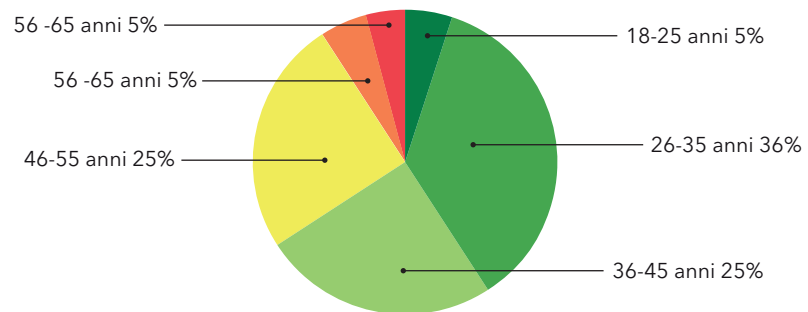
Nazionalità

italiana	48	62%	50% delle donne messe in protezione
straniera	29	38%	

Autore del reato

Marito/convivente/fidanzato	68	88%
Figlio/fratello/padre/madre	7	9%
Altro o non disponibile	2	3%
	77	100%

Età



Soggetti segnalanti

Accesso spontaneo	21	27,3%
FFOO	15	19,5%
Servizi sociali	15	19,5%
Pronto Soccorso	9	11,7%
Consultori	7	9,1%
1522	4	5,2%
Altro	4	5,2%
Parenti conoscenti	2	2,6%
	77	



C.A.S.A. - COMUNI INSIEME

AGENZIA SOCIALE PER L'ABITARE

L'agenzia C.A.S.A. si occupa del sistema abitativo dell'ambito di Garbagnate Milanese in accordo con quanto previsto dalla L.R. 16/2016. Sono redatti dall'agenzia i documenti programmatori delle politiche abitative e l'attività si sviluppa principalmente su tre assi di intervento: canone concordato, housing sociale e contributi per il pagamento dell'affitto. C.A.S.A. collabora nella gestione degli avvisi per l'assegnazione dei Servizi Abitativi Pubblici e del Fondo Morosità Incolpevole, infine partecipa ai tavoli sovra-ambito sugli sfratti ed i pignoramenti immobiliari.

BENEFICIARI DEI SERVIZI DELL'AGENZIA - numero persone per tipologia di servizio ed anno

BENEFICIARI	2020	2021	2022	2023
Canone concordato - Proprietari	23	31	51	66
Housing Sociale - Ospiti	37	22	21	32
Misure di sostegno alla locazione	1.489	1.540	1.692	1.780
Inquilini	15	54	815	1924
Fondo Morosità incolpevole	0	7	13	6
TOTALE	1.564	1.654	2.592	3.808

Si evidenzia in Tabella 1 un incremento considerevole dei cittadini che si sono rivolti in Agenzia negli anni, in particolare è interessante la crescita del numero dei proprietari e dei richiedenti delle misure contributive. Si specifica invece che il numero degli inquilini nel triennio 2020 - 2022 era sottostimato, poiché è solo dal mese di marzo 2022 che è monitorata l'importante attività di orientamento e consulenza in aggiunta alle iscrizioni. Si rimanda alle tabelle successive per il dettaglio sulle attività appena descritte.

Contribuisce all'aumento dei beneficiari il turn over, durante il 2023, degli ospiti negli appartamenti dedicati alle attività di Housing Sociale. Sono stati 32 i beneficiari di un progetto di ospitalità temporanea in gestione sociale integrata, approccio che affianca alle attività tenant e facility management anche l'accompagnamento educativo. Si segnala infine l'avvio nel 2023 di un'iniziativa rivolta alle donne vittime di violenza che prevede un percorso di housing specifico. A novembre sono entrate 2 ospiti nell'alloggio dedicato al progetto "Seconda Stella, il domani possibile" che vede la collaborazione della Rete Antiviolenza del Garbagnatese, Rhodense e del Centro Antiviolenza Hara.

**CANONE CONCORDATO -
consulenze ai proprietari e contratti per Comune
dell'immobile di riferimento, anno 2023**

Comune	Proprietari	Consulenze	Contratti
Baranzate	4	6	6
Bollate	25	31	24
Cesate	3	3	2
Garbagnate M.	8	9	6
Novate M.	4	5	5
Paderno D.	10	10	7
Senago	11	11	7
Solaro	1	1	0
Totale	66	76	57

Il canone concordato è una tipologia di contratto che offre dei vantaggi sia all'inquilino che al proprietario. Tra il 2022 ed il 2023 è stata fatta una consistente attività di pubblicità per diffondere l'utilizzo di questo strumento ed il numero di proprietari che sceglie questo contratto è in costante crescita. Nel 2023 si sono rivolti in agenzia 66 proprietari per 76 immobili, per questi è stata fatta un'attività di consulenza che consiste nel confrontare il concordato con le altre tipologie contrattuali ed accompagnare la stesura di una bozza contrattuale con le indicazioni relative.

ATTIVITÀ PER GLI INQUILINI - contatti e consulenze agli inquilini e iscrizioni per Comune di residenza del cittadino, anno 2023

Comune	Contatti	Consulenze	Iscrizioni
Baranzate	114	25	4
Bollate	427	71	12
Cesate	73	21	1
Garbagnate M.	185	57	10
Novate M.	272	26	3
Paderno D.	538	58	8
Senago	154	39	8
Solaro	61	6	0
Altri Comuni	100	42	4
Totale	1.924	345	50

Per quanto riguarda le misure che prevedono l'erogazione di un contributo economico si dà continuità alla gestione del Fondo Morosità Incolpevole per alcuni comuni (vedi Tab. "BENEFICIARI DEI SERVIZI DELL'AGENZIA"), al Bonus proprietari ed alla misura premiale dedicata ai proprietari senaghesi (DGR 2608). Tuttavia, la maggior parte delle attività di questa area interessano i contributi del "Buono Sostegno Affitto", che per il quarto anno ha raccolto le numerose richieste dei cittadini integrando risorse regionali e comunali. Infine, è riproposta anche nel 2023 la misura di libera progettazione dell'ambito dedicata ai pensionati in sofferenza per il pagamento dell'affitto (Tab. "BUONO SOSTEGNO AFFITTO PENSIONATI").

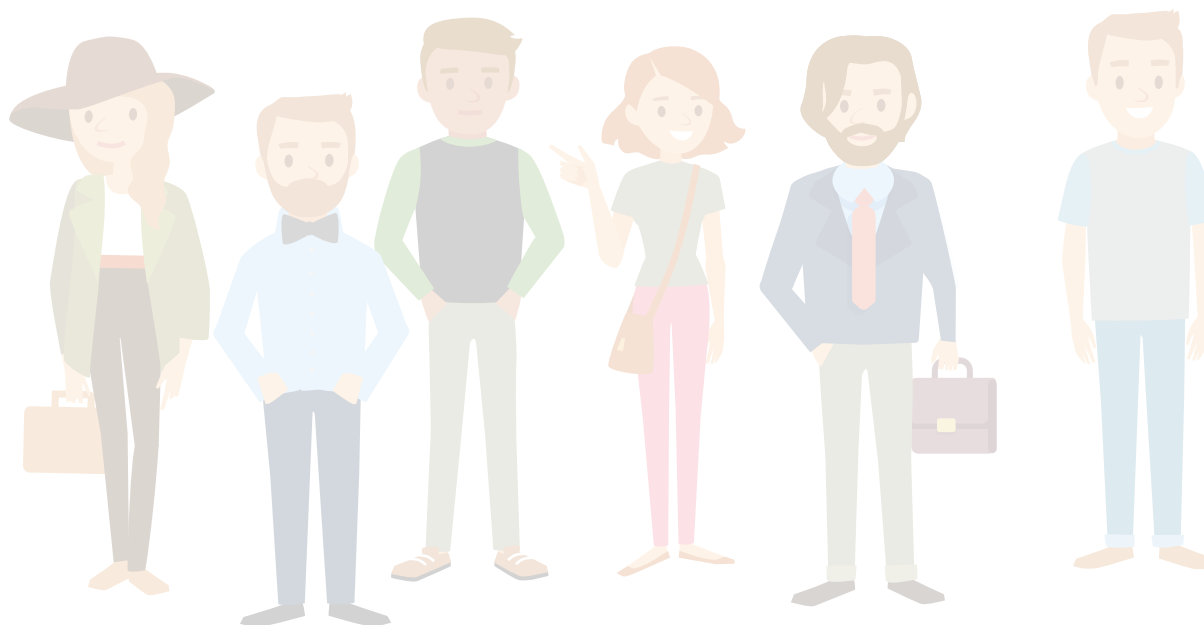
La tabella relativa alle attività per gli inquilini indica quante persone si sono rivolte in agenzia tramite un contatto telefonico. La maggior parte delle telefonate riguardano le richieste di informazioni e assistenza per i bandi di assegnazione di alloggi SAP e contributi per il pagamento dell'affitto. Sono ben 345 i cittadini che hanno contattato l'Agenzia perché cercano una casa in affitto; questi hanno ricevuto un'approfondita consulenza che consiste nell'analisi del bisogno e delle risorse a disposizione con l'obiettivo di orientare il cittadino ai servizi più opportuni (bandi, progetti, consigli per la ricerca). L'iscrizione è finalizzabile solo per i nuclei idonei per i contratti a canone concordato, per favorire l'attività di matching tra chi cerca e chi offre casa. È possibile rivolgersi a C.A.S.A. anche in caso si risieda in altri comuni, purché vi sia motivo di deroga come per chi risiede fuori ambito ma vi lavora.

BUONO SOSTEGNO AFFITTO - domande presentate e finanziate per Comune di residenza del richiedente, anno 2023

	domande pervenute	domande finanziate
Baranzate	152	86
Bollate	380	67
Cesate	53	6
Garbagnate M.	145	52
Novate M.	354	126
Paderno D.	342	202
Senago	145	24
Solaro	84	18
Totale	1.655	581

BUONO SOSTEGNO AFFITTO PENSIONATI
domande presentate e finanziate per Comune di residenza
del richiedente, anno 2023

	domande pervenute	domande finanziate
Baranzate	8	6
Bollate	29	15
Cesate	7	4
Garbagnate M.	4	1
Novate M.	31	10
Paderno D.	21	6
Senago	14	9
Solaro	11	7
Totale	125	58



AREA ANZIANI E DISABILI

SAD - SADH

La gestione amministrativa del SAD-SADH è svolta da Comuni Insieme per i Comuni Soci attraverso il sistema dell'accreditamento. La finalità del servizio consiste nel complesso degli interventi di natura socio-assistenziale prestati al domicilio di anziani, disabili e nuclei famigliari con soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita.

I beneficiari degli interventi nel corso del 2023 sono così suddivisi per comune:

Utenti SAD

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
2022	10	35	10	15	24	12	17	123
2023	10	35	14	13	37	17	15	141

Utenti SADH

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
2022	9	4	5	3	8	6	3	38
2023	10	1	2	2	8	3	2	28

Si evidenzia come nel 2023 il numero complessivo degli utenti SAD evidenzi, dopo il decremento che aveva caratterizzato il trend degli ultimi anni, una crescita del 15%. Per il SADH si conferma invece il decremento costante che scende al minimo storico dal 2014. Tale diminuzione è determinata dal crescere delle risorse a disposizione derivanti dal Fondo Non Autosufficienza (Misure B1 e B2) e dagli interventi HCP, che porta alla riduzione della domanda che si riversa sui servizi sociali.

FNA E ALTRE MISURE

La gestione dei fondi e delle misure connesse agli interventi di sostegno e di supporto alle persone con parziale autonomia o con disabilità grave o comunque in condizioni di non autosufficienza rappresenta una delle attività gestite da Comuni Insieme ormai

consolidata negli anni. In particolare tutte le misure rappresentate nella tabella che segue si concretizzano in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel

suo contesto di vita a favore dei cittadini residenti negli 8 Comuni dell'Ambito. Si riporta di seguito il numero dei beneficiari 2023 per ciascuna misura e distinto per Comune

MISURA FNA

	Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
Buono sociale caregiver - assistenza assicurata da parte dei caregivers familiari	88	7	20	5	8	17	9	16	6
Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuite	65	2	13	4	3	8	21	10	4
Buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità	43	2	9	3	4	2	13	7	3
Totale	197	11	43	12	15	27	43	33	13

MISURA Voucher anziani/disabili

	Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
Anziani	4	0	0	0	1	1	2	0	0
Totale	4	0	0	0	1	1	2	0	0

MISURA Bonus Assistenti Familiari

Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
15	0	4	1	3	2	5	2	0

MISURA Sperimentazione domiciliarietà

Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
6	0	0	0	0	0	6	0	0

HOME CARE PREMIUM

La misura HCP - Home Care Premium è promossa e finanziata da INPS (ex Inpdap) per erogare risorse a sostegno di soggetti non autosufficienti, pensionati o parenti di contribuenti Inpdap sia mediante

l'erogazione diretta di contributi per il supporto dei costi derivanti dall'assunzione di un assistente familiare, sia per l'acquisto di prestazioni di supporto domiciliare presso enti accreditati dall'Ambito.

La convenzione in atto con INPS ha validità triennale, da luglio 2022 a giugno 2025. Complessivamente nel corso del 2023 sono state prese in carico 60 persone, così distribuite:

Prestazioni integrative attivate

Comune	Beneficiari	Sad e Sadh	Fisioterapia	Centri diurni	Altro
Baranzate	0	0	0	0	0
Bollate	11	6	3	2	0
Cesate	10	5	4	0	1
Garbagnate Milanese	15	11	1	1	2
Novate	5	2	3	0	0
Paderno Dugnano	3	0	2	1	0
Senago	11	5	2	2	2
Solaro	5	2	0	1	2
Totale	60	31	15	7	7

UZAS Ufficio Zonale per l'amministrazione di Sostegno

L'Ufficio Zonale per l'Amministrazione di Sostegno (UZAS) ha la finalità di assumere le funzioni connesse all'amministrazione di sostegno (AdS) in favore di coloro i quali il Sindaco di un Comune dell'Ambito sia stato nominato AdS e lo stesso abbia formalmente delegato le funzioni gestionali all'UZAS. L'Ufficio inoltre svolge una funzione di consulenza ai cittadini dell'Ambito e

gestisce l'Albo degli Avvocati, finalizzato all'istituzione di un elenco di professionisti disponibili alla nomina di Amministrazione di Sostegno. Nel corso del 2023 nell'ambito delle attività del servizio è stata attivata una consulenza legale con l'obiettivo di supportare l'UZAS ed i comuni nella gestione delle situazioni complesse, promuovere incontri formativi

con gli operatori ed incontri informativi con il territorio sui temi della protezione giuridica e sul ruolo dell'amministratore di sostegno. Le Amministrazioni di sostegno gestite dall'Uzas nel corso del 2023 sono state 30, mentre le situazioni gestite tramite Albo degli Avvocati sono state 74. Di seguito la distribuzione territoriale e le caratteristiche dell'utenza:

Utenza

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Paderno	Senago	Solaro	TOT
Casi in carico UZAS fine 2022	1	4	1	6	0	12	8	2	34
Casi in carico UZAS fine 2023	0	4	1	5	0	10	8	2	30
Casi assegnati e gestiti dagli avv 2022	3	16	3	4	5	14	14	1	60
Casi assegnati e gestiti dagli avv 2023	6	16	7	7	6	16	15	1	74

La tipologia delle situazioni in carico all'UZAS è così distribuita:

Tipologia

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Paderno	Senago	Solaro	TOT
anziani	0	0	1	2	0	6	1	0	10
disabili	0	4	0	3	0	4	3	2	20

Collocazione

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Paderno	Senago	Solaro	TOT
domicilio	0	0	0	0	0	2	2	2	6
struttura	0	4	1	5	0	8	6	0	24

TRIBUNALE di riferimento

	TOT
Milano	17
Monza	12
Altri Tribunali	1

CENTRI DIURNI

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è un servizio diurno che accoglie persone disabili adulte con elevati livelli di fragilità, tali cioè da comportare una notevole compromissione delle autonomie nelle funzioni elementari. Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio diurno che accoglie persone anziane che hanno deficit nell'autonomia fisica e/o psichica e/o sensoriale e/o vivono situazioni di solitudine e di abbandono.

Entrambi operano per mantenere e, ove possibile, incentivare le abilità della persona ospite. Si pongono inoltre a supporto della famiglia per favorire il

mantenimento del soggetto anziano o disabile al proprio interno.

Il 2023 per i Centri Diurni Disabili "Archimede" (Garbagnate Milanese) e "Centroanchio" (Bollate) è stato un anno di consolidamento dell'equipe, attraverso il proseguo dell'accompagnamento di una consulenza specialistica e del rafforzamento del ruolo delle coordinatrici operative. Ciò che ha però contraddistinto il lavoro dei due servizi è stata l'apertura al territorio, la partecipazione ai tavoli di terzo tempo e l'ideazione e la partecipazione di tanti progetti di inclusione attiva e di scambio con la comunità.

La gestione dei servizi e degli interventi di Assistenza Socio Sanitaria, Infermieristica, Medico Geriatrica, Fisioterapica e altre prestazioni integrative, si conferma in appalto alla Cooperativa Universiis, mentre le figure educative sono completamente internalizzate.

Si riporta di seguito la sintesi degli utenti inseriti presso i due CDD al 31/12/23, il dato dei nuovi inserimenti e delle dimissioni, oltre ai comuni di provenienza degli stessi.

	Utenti inseriti al 31/12/23	Di cui nuovi inserimenti nel corso del 2023	Dimissioni nel corso del 2023
CDD Archimede Garbagnate	24	-	-
CDD Centroanchio Bollate	23	2	-

	Bollate	Garbagnate	Senago
CDD Archimede Garbagnate	-	21	3
CDD Centroanchio Bollate	18	-	5

TELEASSISTENZA

La Teleassistenza, gestita da Comuni Insieme dal 2014 tramite appalto, è un'attività rivolta ai cittadini più fragili. Ne fruiscono infatti per lo più persone sole, anziani o invalidi, e garantisce, tramite una centrale operativa un ricorrente e programmato contatto telefonico al fine di monitorare la situazione psico-fisica di ciascun utente. Gli utenti inoltre dispongono di un dispositivo di allarme che, in caso di necessità, attiva il contatto telefonico con gli operatori della Centrale Operativa.

Nella tabella che segue si riporta il numero di utenti complessivo che ha fruito del servizio nel corso del 2023:

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
2022	1	16	4	6	9	11	6	53
2023	0	9	2	5	6	8	3	33

Come negli anni precedenti il trend degli utenti del servizio si conferma in diminuzione (-20 utenti).

Il servizio andrà certamente ripensato nell'ambito degli interventi in favore della non autosufficienza promossi dal PNRR e per il quale sono previsti specifiche attività di tele-monitoraggio connesse ai Leps degli interventi domiciliari.

TRASPORTO DISABILI

Il servizio trasporto dei disabili è stato avviato nel 2017 con l'obiettivo di razionalizzare e riorganizzare l'attività in una dimensione sovra comunale, ottimizzando i percorsi e contenendo i costi rispetto alla spesa storica dei Comuni. Il servizio è gestito da Comuni Insieme tramite appalto.

Nel 2022 sono state trasportate 101 persone che frequentano Centri Diurni, Centri Riabilitativi, socializzanti o altri servizi. Gli utenti sono così distribuiti:

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Senago	TOT
Utenti 2022	4	38	13	24	20	99
Utenti 2023	4	35	15	25	22	101

UNITÀ ZONALE DISABILITÀ

L'Unità Zonale Disabilità si occupa di accompagnare e sostenere la crescita del territorio nella direzione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, favorendo la loro partecipazione alla costruzione attiva della comunità in cui vivono e stimolando la rete dei servizi nella direzione dei cambiamenti necessari a sostenere tale partecipazione.

L'Unità Zonale Disabilità opera a supporto dei servizi sociali territoriali per le situazioni complesse per le quali venga richiesta da questi ultimi una consulenza. È parte integrante, insieme al Servizio Disabilità Intellettiva Adulti di ASST ed ai servizi sociali comunali, dell'Unità

di Valutazione Multidimensionale (UVM), per la quale, alla fine del 2023, è stato sottoscritto uno specifico accordo di collaborazione con ASST Rhodense.

Nel corso del 2023 l'Unità Zonale Disabilità ha proseguito inoltre:

- l'attività di co-progettazione denominata **Terzo Tempo** che ha visto la partecipazione di una articolata e composita rete di partner (famigliari, servizi sociali, cooperative). I progetti attivati sono finanziati tramite un Bando ad hoc per il quale L'Unità Zonale ha svolto un lavoro di supporto e monitoraggio delle progettazioni attivate.

- l'attività denominata **"Mongolfiera"**, spazio di confronto mensile tra gli assistenti sociali dell'Ambito e dell'ASST impegnati nell'implementazione delle politiche per le persone con disabilità.
- il progetto **Nuove Rotte**, già avviato nel 2021, che vede coinvolti gli Ambiti Territoriali di Garbagnate M., Rho e Cinisello, con la collaborazione di Fondazione Comunitaria Nord Milano sul tema della promozione dell'inclusione sociale.

Unitamente alle attività sopra riportate l'Unità Zonale fornisce supporto nell'attivazione e attuazione delle seguenti misure.

Misura

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	Totale beneficiari
PRO.VI.	3	3	0	2	2	4	1	1	16

Legge 112/16	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	Totale beneficiari
Misura residenzialità	0	3	1	3	0	4	3	0	14
Misura accompagnamento all'autonomia	1	3	1	1	6	8	2	0	22
Misura Pronto Intervento/Sollievo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale utenti	1	6	2	4	6	12	5	0	36

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	Totale beneficiari
Voucher disabili (ex reddito di autonomia)	0	0	2	0	2	3	0	0	7

AES Assistenza Educativa Scolastica

Il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di minori con disabilità, si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso attività di supporto finalizzata all'integrazione scolastica, nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti.

L'obiettivo dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita educativa del minore con disabilità all'interno del contesto scolastico.

La funzione del personale ad esso dedicato è quella di fornire un supporto educativo, "ad personam", intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con disabilità, delle sue relazioni sociali e delle sue autonomie personali. In relazione al progetto educativo individualizzato, il supporto, che generalmente si configura come intervento individuale in ambito scolastico, può in alcuni casi particolari essere inteso come intervento scolastico in piccolo gruppo.

Il servizio è gestito da Comuni Insieme tramite cooperative in accreditamento. Nelle tabelle che seguono si evidenzia il numero di studenti disabili beneficiari di interventi di Assistenza Educativa Scolastica, distinto per Comune e ordine scolastico di frequenza.

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	
infanzia	16		7				10	33
primaria	38		26				31	95
secondaria di I grado	31		28				12	71
secondaria di II grado	40	77	28	54	24	15	17	255
tot	125	77	89	54	24	15	70	454

PNRR
PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA

PNRR - NEXT GENERATION EU - MISSIONE 5 COMPONENTE 2

L'Ambito, per il tramite dell'Azienda ha partecipato all'Avviso 1/2022 promosso da Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti relativi a 7 linee di intervento nell'area sociale riferiti alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza - Missione 5 Coesione ed Inclusione, componente 2 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

Quattro progetti sono stati presentati in partenariato con l'Ambito Rhodense e tre in autonomia. Tutte e 7 le progettualità sono state ammesse al finanziamento (D.M. 126/2022).

Si tratta nello specifico di progettazioni rivolte a 1) la prosecuzione dell'investimento dell'Ambito sul programma P.I.P.P.I. già sperimentato negli anni dai servizi minori del territorio e orientata al sostegno alla genitorialità

e a potenziare l'azione preventiva di intercettazione e supporto delle famiglie, con minori, vulnerabili o a rischio (211.500 euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 2) il sostegno della permanenza di anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso il potenziamento del SAD e l'impiego di domotica e telemedicina (2.460.000 euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 3) il potenziamento del supporto delle persone in dimissioni protette in ottemperanza del Livello essenziale delle prestazioni, sempre con potenziamento del SAD e l'impiego di domotica e telemedicina (330.000euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 4) la prevenzione del rischio di burn out degli operatori sociali mediante l'attivazione di gruppi di supervisione professionale di gruppo e di équipe rivolti a tutto il personale del servizio sociale professionale territoriale e dei servizi

minori (210.000 euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 5) il supporto dell'autonomia di persone con disabilità attraverso la predisposizione di unità abitative da destinare al co-housing e l'accompagnamento all'acquisizione di competenze nell'area digitale per sostenere l'avvicinamento al mondo del lavoro (715.000 euro - progetto d'Ambito); 6) il potenziamento dell'housing sociale, migliorando la dotazione degli alloggi presenti nella rete dell'Agenzia per l'Abitare e promuovendo l'emersione di nuove unità da destinare all'accoglienza di persone in condizione di fragilità (710.000 euro - progetto d'Ambito); 7) la riqualificazione di uno stabile da adibire a centro servizi in cui far convergere gli interventi rivolti alla grave emarginazione legati al pronto intervento sociale e al supporto alla residenza e soggiorno (1.090.000 euro - progetto d'Ambito).

Progetti presentati e ammessi - PNRR Missione 5 componente 2

Linee di finanziamento	Ruolo territorio	Risorse triennio
Sostegno capacità genitoriali (programma P.I.P.P.I.)	CI Capofila con Sercop	211.500 €
Promozione dell'autonomia degli anziani non autosufficienti	CI Partner con Sercop	2.460.000 €
Servizi domiciliari per persone in dimissioni protette	CI Partner con Sercop	330.000 €
Prevenzione al burnout degli operatori sociali	CI Capofila con Sercop	210.000 €
Percorsi di autonomia per persone con disabilità (DDN-ProVI)	CI per l'Ambito	715.000 €
Povertà estrema - Housing first	CI per l'Ambito	710.000 €
Povertà estrema Centro Servizi - Stazioni di Posta	CI per l'Ambito	1.090.000 €
totale		5.726.500 €

Nel corso del 2023 si è giunti al completamento della sottoscrizione di tutte le convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono state sottoscritte le dichiarazioni di avvio attività per 5 delle 7 linee di finanziamento. Per l'housing first e la Stazione di Posta, in cui sono previste risorse ad investimento dedicate alla riqualificazione di immobili, si è proceduto all'acquisizione - secondo le regole di vincolo di destinazione - degli immobili, in particolare 2 immobili di proprietà comunale (Bollate e Senago) e 2 di proprietà aziendale per l'housing first e un'immobile di proprietà di Gaia servizi per la Stazione di Posta.

1.1.1. P.I.P.P.I - "Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"

La linea di P.I.P.P.I. nel 2023 ha visto contemporaneamente la prosecuzione dell'attività della prima implementazione e l'avvio della seconda pre-implementazione.

Nello specifico, ha previsto:

- La formazione di 2 coach
- L'accompagnamento di 4 minori e relativi nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, dove i case manager sono assistenti sociali del servizio sociale professionale d'ambito, per Pippi 11
- L'individuazione e coinvolgimento di 6 minori e relativi nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità, dove i case manager sono operatori del servizio sociale professionale d'ambito, dei consultori familiari di ASST e del servizio minori prevenzione e tutela, per Pippi 12
- La realizzazione di 5 incontri di tutoraggio per gli operatori delle EM delle due implementazioni
- La partecipazione ai percorsi formativi proposti dal GS e dall'unità di Missione
- La realizzazione di un evento di presentazione e di una festa per le famiglie a fine settembre
- La programmazione di nuovi percorsi formativi per gli operatori delle EM dell'ambito.

1.1.4 Supervisione

La linea sulla supervisione è stata avviata con l'attivazione operativa di

- due gruppi di supervisione monoprofessionale per 32 assistenti sociali del servizio sociale professionale, per un complessivo di 35 ore di supervisione realizzate nell'anno
- quattro gruppi di supervisione d'équipe dei 3 servizi minori presenti nell'ambito, per un totale di 53 operatori coinvolti e 81 ore di supervisione d'équipe realizzate.

Non ha ancora preso avvio la supervisione individuale, che avviene su richiesta degli operatori stessi.

1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

L'implementazione della linea di intervento 1.2 è stata oggetto sin dal suo avvio nel settembre 2022 di numerose iniziative di ricognizione che hanno visto coinvolte tutte le amministrazioni comunali dell'ambito per individuare immobili di proprietà pubblica potenzialmente idonei allo sviluppo dell'intervento. Nel corso del 2023 in particolare, veniva candidato un immobile di proprietà del Comune di Paderno Dugnano ed in concessione ad un soggetto del terzo settore interessato sia ad interventi di riqualificazione sia ad aderire ai percorsi previsti. Comuni Insieme procedeva dunque alla pubblicazione di un avviso di coprogettazione per la ricerca di Enti

del Terzo Settore interessati a collaborare al progetto di cui in oggetto, procedura però che andava deserta. Stesso esito ha sortito una analoga procedura avviata all'inizio del 2024. Alla luce di questi esiti è in atto una valutazione circa la possibilità di avviare con il Ministero la procedura di recesso dalla Convenzione stipulata e di rinunciare al finanziamento.

1.1.2 Promozione dell'autonomia degli anziani non autosufficienti

1.1.3 Servizi domiciliari per persone in dimissioni protette

Il 2023, per entrambe le linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 in favore degli anziani non autosufficienti, è stato dedicato alla predisposizione dell'accordo operativo con ASST per la costituzione dell'Equipe per la Valutazione Multidimensionale. Detto accordo che verrà sottoscritto entro la prima metà del 2024 rappresenta infatti la pre-condizione per l'avvio degli interventi domiciliari che prenderanno così avvio nel secondo semestre del 2024. Nel corso del 2023 è stata esperita la procedura di co-progettazione a cura del Capofila ASC Sercop per il servizio di telemonitoraggio, LEPS ministeriale previsto per gli interventi in favore di persone anziane non autosufficienti e che andrà quindi ad integrare gli interventi domiciliari previsti dal PNRR.

RICERCA SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

La ricerca sulla qualità dei servizi di Comuni Insieme è stata realizzata tra la fine del 2023 ed i primi mesi del 2024. L'obiettivo della ricerca è quello di raccogliere il punto di vista dei destinatari finali dei servizi resi dall'Azienda.

La ricerca, realizzata attraverso un questionario online ha riguardato i seguenti servizi: Servizio Minori Prevenzione e Tutela, Nucleo Integrazione Lavorativa, Servizio Affidamento Familiare e Spazio Neutro, Agenzia sociale per l'Abitare e Reddito di Cittadinanza -

Inclusione Sociale e Spazio Immigrazione. Le questioni sondate con gli utenti possono essere così sintetizzate: funzionamento del servizio; garanzie di riservatezza e accessibilità del servizio; tempi e modalità di trattamento della domanda; capacità di ascolto e di comprensione dell'utente; possibilità di esprimersi con franchezza; soddisfazione complessiva del servizio, gradimento di eventuale servizio reso da remoto.

Lo strumento scelto per l'indagine è stato il questionario proposto con la possibilità

di risposta in una scala da 1 (per niente) a 4 (molto). Alla fine del questionario le persone potevano esprimere opinioni, considerazioni e suggerimenti diversi in uno spazio lasciato libero.

I questionari sono stati distribuiti via mail o dispositivi mobili dagli operatori a tutte le persone ricevute nel corso del 2023 e compilati in forma anonima.

Nella tabella che segue si presentano il risultato conseguito da ciascun servizio per ogni Item indagato:

Servizio	Agenzia Sociale per l'abitare CASA	Nucleo Integrazione Lavorativa	Reddito di Cittadinanza - Inclusione sociale	Servizio Affidamento	Servizio Minori Prevenzione e Tutela	Spazio Immigrazione	Spazio Neutro Zenobia	MEDIA
Gli spazi e gli uffici presso i quali è stato ricevuto sono accoglienti?	3,27	3,27	3,55	3,5	3,19	3,75	3,57	3,44
Le informazioni ricevute sul funzionamento del servizio sono state sufficienti e comprensibili?	3,12	3,25	3,73	3,37	3,30	3,74	3,43	3,42
Il luogo e le modalità con le quali è stato ricevuto al servizio hanno garantito la sua riservatezza?	3,47	3,33	3,76	3,62	3,56	3,74	3,57	3,58
In caso di bisogno è facile mettersi in contatto con gli operatori del servizio?	2,94	3,41	3,63	3	3,00	3,53	3,57	3,30
Nei primi contatti con il servizio ha ricevuto informazioni sui tempi e sui modi con cui sarebbe stata trattata la sua domanda/ situazione?	2,96	3,27	3,63	2,87	3,00	3,68	3,14	3,22

Gli operatori del servizio sono stati disponibili ad ascoltare le sue richieste?	3,39	3,29	3,75	3,75	3,26	3,87	3,43	3,53
Gli operatori sono stati in grado di comprendere le sue esigenze?	3,23	3,35	3,68	3,5	3,08	3,80	3,57	3,46
Sente di poter dire con franchezza ciò che pensa agli operatori del servizio?	3,23	3,24	3,69	3,75	3,44	3,75	3,71	3,54
E' stato soddisfatto complessivamente del servizio?	2,95	3,25	3,65	3,5	3,00	3,79	3,00	3,31
MEDIA	3,17	3,30	3,67	3,43	3,20	3,74	3,44	

Complessivamente sono stati raccolti 357 questionari e i risultati sono decisamente soddisfacenti con una media complessiva del 3,42. Tutte le questioni indagate presentano valori mediamente superiori al 3,3 ad esclusione dell'item relativa alle informazioni ricevute sui tempi e sui modi con cui sarebbe stata trattata la domanda. L'item con i valori più alti si riferisce alla garanzia di riservatezza (3,58). Il valore complessivo di soddisfazione del servizio ricevuto si attesta al 3,31.

La rilevazione della qualità dei Centri Diurni Disabili e degli Asili Nido è stata effettuata con modalità diverse e su items specifici rispetto al funzionamento degli stessi. Per i Centri Diurni Disabili sono pervenute n 32 risposte. Riportiamo di seguito

esclusivamente i risultati dell'Item relativo alla soddisfazione complessiva del servizio che in una scala di valutazione da 1 (molto insufficiente) a 4 (ottimo) vede i maggiori risultati (77%) posizionati tra il buono e l'ottimo.

La rilevazione della qualità dei 4 Asili Nido a gestione aziendale (anch'essa come per gli altri servizi realizzata utilizzando una scala di valutazione da 1 (per nulla soddisfatti) a 4 (molto soddisfatti), ha registrato un risultato medio di soddisfazione pari a 3.6.

Per i due Centri Prima Infanzia invece la media dei risultati si attesta su valori ancora più positivi al 3.78.

La partecipazione complessiva ai questionari per i sei servizi dell'area prima infanzia è stata pari al 63%.

Complessivamente i risultati dei servizi oggetto della ricerca evidenziano valori di gradimento decisamente alti e presentano una sostanziale omogeneità tra gli stessi, sia nelle medie ottenute sia rispetto a punti di forza e criticità che gli utenti evidenziano. Su tutti, la disponibilità all'ascolto degli operatori, rappresenta, trasversalmente a tutti i servizi, un elemento di qualità che merita certamente di essere evidenziato.



Azienda Speciale Consortile
COMUNI INSIEME
PER LO SVILUPPO SOCIALE

Piazza Martiri della Libertà, 1
20021 Bollate (Mi)
Tel 02 38348401
www.comuni-insieme.mi.it



@comuniinsieme